



BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 16 AGOSTO 2006

PALAZZO CENTI



BOLLETTINO UFFICIALE

INFORMAZIONI

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

I° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

II° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

III° PARTE: dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno. Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri **Straordinari** e **Speciali**.

ABBONAMENTO E PASSWORD

E' possibile sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno. Il **costo annuale è di € 77,47** da versare sul **c.c.p. n° 12101671** specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero **0862 364665**.

L'abbonamento al cartaceo offre anche la possibilità di consultare i bollettini sul sito della Regione Abruzzo tramite l'apposita password da richiedere compilando la scheda sul sito <http://bura.regione.abruzzo.it> oppure specificando tale richiesta nel fax inviato.

Dopo questa operazione, il Servizio provvederà ad inviare tramite posta ordinaria una user e una password strettamente personali che consentiranno l'accesso al Bollettino on-line limitatamente al periodo di validità dell'abbonamento al bollettino cartaceo.

INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla:
Direzione del Bollettino Ufficiale - Corso Federico II n. 51 - 67100 L'Aquila

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul c.c.p. n. 12101671 intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
 - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
 - per testo di ciascuna inserzione pari a € 1,29 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute).

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite **c.c.p. n° 12101671** intestato a:
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila. - n. fax 0862 364665
- Costo fascicolo: **€ 1,29** - Arretrati, solo se disponibili, **€ 1,29**.
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. - Corso Federico II n° 51 - 67100 L'Aquila
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00** alle **ore 13.00** ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

LEGGI

LEGGE REGIONALE 28 LUGLIO 2006, n. 26:

Disposizioni urgenti in materia di spesa sociale..... Pag. 9

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 10.07.2006, n. 759:

L. 18 maggio 1989 n. 183 “Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo”. Decreto Legge 11 giugno 1998 n. 180, convertito con la legge 3 agosto 1998 n. 267 “Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico ed a favore delle zone colpite da disastri franosi nella Regione Campania”. Modifica e Integrazione delle Misure di Salvaguardia stabilite con Deliberazione di Giunta Regionale n. 422 del 29.03.2005 recante adozione dei Progetti di Piano Stralcio di Bacino per l’assetto idrogeologico “Difesa dalle Alluvioni” e “Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi” riferiti al territorio della Regione Abruzzo ricompreso nell’ambito del Bacino Interregionale del Fiume Sangro..... Pag. 11

DELIBERAZIONE 10.07.2006, n. 765:

Autorizzazione all’apertura del Centro FMSI di Medicina dello Sport di I° livello, “M.d.S. snc di Sorgentone Simona & De Feo Vittorio” con sede in Pescara via Tiburtina Valeria, 75, per gli accertamenti e le certificazioni di idoneità all’attività sportiva agonistica. Pag. 16

DELIBERAZIONE 24.07.2006, n. 850:

Avviso per la presentazione di progetti formativi rivolti a cittadini extracomunitari interessati ad inserirsi nel mercato del lavoro regionale. D.L.vo n. 286/98 art. 23. DD. Ministero Lavoro e Politiche Sociali del 16 maggio 2005..... Pag. 16

ORDINANZE

Presidente della Giunta Regionale

ORDINANZA 17.07.2006, n. 3:

Deroga all’art. 13, comma 1, della L.R. 28.04.2000, n. 83 per il conferimento di rifiuti urbani..... Pag. 41

DETERMINAZIONI

Dirigenziali

DIREZIONE AFFARI DELLA
PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE
E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
SERVIZIO ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DELLA
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE
COMUNITÀ DEGLI ABRUZZESI ALL'ESTERO

DETERMINAZIONE 07.07.2006, n. DA5/138:

L.R. 37/93 – Art. 6. Cancellazione dal Registro Regionale dell’Organizzazione di Volontariato dell’Associazione Assistenza e Solidarietà di Celano (AQ) per mancata produzione degli adempimenti relativi all’anno 2005..... Pag. 46

DETERMINAZIONE 07.07.2006, n. DA5/139:

L.R. 37/93 – Art. 6. Cancellazione dal Registro Regionale dell’Organizzazione di Volontariato dell’AGDA di Chieti per mancata produzione degli adempimenti relativi all’anno 2005..... Pag. 46

DETERMINAZIONE 07.07.2006, n. DA5/140:

L.R. 37/93 – Art. 6. Cancellazione dal Registro Regionale dell’Organizzazione di Volontariato dell’AVIS comunale di Tagliacozzo (AQ) per mancata produzione degli adempimenti relativi all’anno 2005. Pag. 47

DETERMINAZIONE 07.07.2006, n. DA5/143:

L.R. 37/93 – Art. 6. Cancellazione dal Registro Regionale dell’Organizzazione di Volontariato dell’Associazione E.N.S. di Teramo per mancata produzione degli adempimenti relativi all’anno 2005..... Pag. 47

DETERMINAZIONE 07.07.2006, n. DA5/144:

L.R. 37/93 – Art. 6. Cancellazione dal Registro Regionale dell’Organizzazione di Volontariato dell’AVIS comunale di Pollutri (CH) per mancata produzione degli adempimenti relativi all’anno 2005..... Pag. 47

DETERMINAZIONE 07.07.2006, n. DA5/145:

L.R. 37/93 – Art. 6. Cancellazione dal Registro Regionale dell’Organizzazione di Volontariato dell’AVIS comunale di Roccamontepiano (CH) per mancata produzione degli adempimenti relativi all’anno 2005. Pag. 48

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO ECONOMIA ITTICA E PROGRAMMAZIONE VENATORIA

DETERMINAZIONE 04.07.2006, n. DH8/25:

Ricomposizione del Nucleo di Valutazione Doc. U.p. – Pesca..... Pag. 48

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA

*SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
AGRICOLTURA DI TERAMO*

DETERMINAZIONE 06.07.2006, n. DH12/53:

Reg.(CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura “A” Annualità 2004/2006 (2° Triennio) - Domanda n. 04156586283 del 26.01.2004. Opere: Ristrutturazione e costruzione locali di allevamento ed accessori ed acquisto macchine ed attrezzature. Ditta: Az. Agricola DI MERCURIO Costantino e Dante soc. semplice. Settore Produttivo Zootecnia da carne Comparto Bovini. Liquidazione contributo in conto capitale. Pag. 50

DETERMINAZIONE 10.07.2006, n. DH12/54:

Reg.(CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura “A” Annualità 2004/2006 (2° Triennio) - Domanda n. 04156550636 del 27.01.2004. Opere: Costruzione stalla, Concimaia, rimessa attrezzi ed acquisto macchine e attrezzature. Ditta: Ciarloni Ezio. Settore Produttivo Zootecnia da latte - Saldo contributo in conto capitale. Pag. 50

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO SOSTEGNO ALLE IMPRESE AGRICOLE

DETERMINAZIONE 27.06.2006, n. DH3/108:

Legge 26/05/1965 n. 590 – Legge 14/08/1971 n.817 – L.R. 30 maggio 1997, n. 53 artt. 5 e 19 - Autorizzazione rimozione vincolo di indivisibilità ed inalienabilità. Ditta Caccavale Angelo. Pag. 51

DETERMINAZIONE 11.07.2006, n. DH3/115:

Legge 6/05/1965 n. 590 – Legge 14/08/1971 n.817 – D.Lgs 18/05/2001 n. 228

art. 11 Autorizzazione REVOCA VINCOLO DI INDIVISIBILITA'.DITTA - SOCIETA' "VETRERIA PADOVANO S.R.L.".....
 **Pag. 51**

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,
 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
 MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
 TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA
 DEI BACINI IDROGRAFICI. PROTEZIONE
 CIVILE. ATTIVITÀ DI RELAZIONE
 POLITICA CON I PAESI DEL
 MEDITERRANEO
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE
 URBANE*

DETERMINAZIONE 03.07.2006, n. DC7/176:

Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15.
- Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Capitignano (Aq). Pag. 52

DETERMINAZIONE 03.07.2006, n. DC7/177:

Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15.
- Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Cagnano Amiterno (Aq).
 **Pag. 52**

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
 AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 16.06.2006, n. DN3/1003:

Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006
"Norme in materia ambientale", art. 208
comma 20 e Legge Regionale 28.04.2000 n.
83 – Ditta Maio Guglielmo S.r.l., sede legale
in Zona Industriale Val Di Sangro – Atesa
(CH) – Autorizzazione regionale per la rea-
lizzazione di una variante relativa ai sistemi
di contenimento di bacini di deposito (strut-
turale) – Impianto ubicato nel Comune di
Carsoli (AQ) già autorizzato con Ordinanza
n. 42 del 14 marzo 2001. Pag. 53

DETERMINAZIONE 04.07.2006, n. DN3/1012:

Determinazione Dirigenziale n. DN7/29
del 31.03.2006, avente per oggetto: "Decreto
Legislativo 05.02.1997 n. 22 artt. 27 – 28 e
successive modifiche e integrazioni – Legge
Regionale 28.04.2000, n. 83 – DECO S.p.A. –
Via Vomano s.n. – 65010 SPOLTORE (PE) –
Autorizzazione regionale per la realizzazione
e l'esercizio di un nuovo impianto di tratta-
mento meccanico e biologico dei rifiuti da
ubicarsi in località "Casoni" del Comune di
Chieti". Impianto di recupero rifiuti – chia-
rimenti. Pag. 54

DETERMINAZIONE 05.07.2006, n. DN3/1014:

Delibera G.R. n. 399 del 26.05.2004 aven-
te ad oggetto "D.Lgs. 22/1997, D.Lgs.
209/1999, D.Lgs. 36/2003 e D.Lgs. 209/2003 –
Protocollo di intesa tra Regione Abruzzo,
Comando Carabinieri per la Tutela
dell'Ambiente – Nucleo Operativo Ecologico
di Pescara e Agenzia Regionale per Tutela
dell'Ambiente" - Delibera G.R. n. 539 del
22.05.2006 avente ad oggetto «L.R. 83/2000 –
Art. 34 – "Fondo regionale per gli interventi
di prevenzione dagli inquinamenti e risana-
mento ambientale" – Individuazione inter-
venti e ripartizione fondi – Annualità 2006»
– Impegno fondi annualità 2006.
 **Pag. 55**

DETERMINAZIONE 07.07.2006, n. DN3/1015:

Delibera G.R. n. 539 del 22.05.2006 aven-
te ad oggetto «L.R. 83/2000 – Art. 34 "Fondo
regionale per gli interventi di prevenzione
dagli inquinamenti e risanamento ambien-
ta-
le" – Individuazione interventi e ripartizione
fondi – Annualità 2006» - Affidamento
incarico di consulenza tecnico-scientifica
all'Agenzia Regionale per la Tutela
dell'Ambiente – ARTA – con sede in viale G.
Marconi, 178, Pescara – Approvazione
schema di convenzione e impegno fondi –
 **Pag. 71**

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
 AMBIENTE, ENERGIA
 SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ
 DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO ED
 ELETTROMAGNETICO, RISCHIO
 AMBIENTALE, SINA

DETERMINAZIONE 07.07.2006, n. DN2/1036:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "verniciatura a polvere per metalli"- per i fini ed ai sensi del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006, ex D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 6 - della Ditta Veral s.l. ubicato in loc. Poggio Morello - Comune di S. Omero..... Pag. 129

DETERMINAZIONE 10.07.2006, n. DN2/1037:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "produzione di finta pelle e smerigliatura della pelle sintetica" per i fini ed ai sensi del Decreto legislativo n. 152 del 3.04.2006, ex D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 6 ed ex D.M. 44 del 16.1.2004 - della Ditta AKEA ubicata in comune di Orsogna (CH), c.da Malverno..... Pag. 129

DETERMINAZIONE 10.07.2006, n. DN2/1038:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "stampa flessografica e microforatura aghi caldi", per i fini ed ai sensi del Decreto legislativo n. 152 del 3.4.2006 ex D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 6 ed ex D.M. 44 del 16.1.2004 - della Ditta FORAPCK ubicata in comune di Poggiofiorito (CH), via Soderà 43. DF2/373 del 31.10.2003..... Pag. 130

DETERMINAZIONE 10.07.2006, n. DN2/1039:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "produzione di calzature" per i fini ed ai sensi del Decreto legislativo n. 152 del 3.4.2006 ex D.P.R. 24 maggio 1988, n°203, art. 6 ed ex D.M. 44 del 16.1.2004 - della Ditta CALZA-

TURIFICIO RINASCITA ubicata in comune di Palombaro (CH), via IV Novembre n. 18/20. DF2/253 del 26.2.2003. Pag. 130

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
 AMBIENTE, ENERGIA
 SERVIZIO POLITICHE PER LO SVILUPPO
 SOSTENIBILE

DETERMINAZIONE 03.07.2006, n. DN5/1004/06:

DocUp 2000-2006, Misura 3.1 "Tutela delle risorse ambientali"- az. 3.1.2 - Gestione Rifiuti - Intervento, 2c) denominato "Realizzazione da parte di enti locali singoli ed associati o consorziati di impianti per la raccolta e lo smaltimento di rifiuti solidi di provenienza dal sistema produttivo. Attribuzione risorse e approvazione bando di selezione - Impegno di spesa. Pag. 131

DIREZIONE SANITÀ
 SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 29.06.2006, n. DG11/70:

Programma Regionale di sorveglianza e controllo delle Salmonelle gruppo di riproduzione di pollame della specie "Gallus gallus"..... Pag. 139

DETERMINAZIONE 06.07.2006, n. DG11/73:

Deliberazione n. 335 del 06.04.2006 - Iscrizione nel Registro regionale dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari della LABORATORI CHIMICI RIUNITI s.r.l..... Pag. 145

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITÀ,
 VIABILITÀ DEMANIO E CATASTO
 STRADALE, SICUREZZA STRADALE
 SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO
 REGIONALE IMPIANTI A FUNE E FILO

DETERMINAZIONE 10.07.2006, n. DE4/62:

L.R. 08/03/2005 N°24, art. 60, nomina del collaudatore, estivo ed invernale, per le piste

di discesa denominate “Azzurra di Destra” e “Verde di Sinistra”, site in località Aremogna nel Comune di Roccaraso (AQ), da porre a servizio del nuovo impianto di scivola a fune alta “Piano dell’Aremogna Toppe del Tesoro”. Ditta esercente Società “Monte Tre C” S.r.l. di Roccaraso (AQ). Pag. 145

DETERMINAZIONE 10.07.2006, n. DE4/63:

Seggiovia “Marsia – Piccionara”, situata in Comune di Tagliacozzo (AQ). Proroga dell’autorizzazione al pubblico esercizio. Pag. 146

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI. PROTEZIONE
CIVILE. ATTIVITÀ DI RELAZIONE
POLITICA CON I PAESI DEL
MEDITERRANEO

AVVISO: L.R. 27/03/1998 n. 21 Attività di monitoraggio, controllo, semplificazione e trasparenza nel settore delle oo. pp.. Convocazione tavolo del CEREMOCO. Pag. 146

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI. PROTEZIONE
CIVILE. ATTIVITÀ DI RELAZIONE
POLITICA CON I PAESI DEL
MEDITERRANEO
SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO

Avviso di Rettifica relativo a:

L. 18 maggio 1989 n. 183 “Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo”. Decreto Legge 11 giugno 1998 n. 180, convertito con la legge 3 agosto 1998 n. 267 “Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico ed a favore delle zone colpite da disastri franosi nella Regione Campania”. Modifica e Integrazione delle Misure di Salvaguardia stabilite con Deliberazione di Giunta Regionale n. 422 del 29.03.2005 recante adozione dei Progetti di Piano Stralcio di Bacino per l’assetto idrogeologico “Difesa dalle Alluvioni” e “Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi” riferiti al territorio della Regione Abruzzo ricompreso nell’ambito del Bacino Interregionale del Fiume Sangro. Rettifica. Pag. 147

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITÀ,
VIABILITÀ, DEMANIO E CATASTO
STRADALE, SICUREZZA STRADALE
*SERVIZIO INFRASTRUTTURE DI
TRASPORTO NODALI ED INTERMODALI*

Avviso Convocazione Conferenza di Servizi (ai sensi dell’art. 9 del D.P.R. 21.12.1999 n. 554 e della Legge 07.08.1990 n. 241). Pag. 148

COMUNE DI BOLOGNANO (PE)
AREA TECNICA

Estratto decreto di esproprio per lavori di realizzazione campo polivalente e parcheggio. Pag. 148

COMUNE DI CASTEL DI SANGRO (AQ)
SETTORE IV° URBANISTICA ED EDILIZIA

Avviso approvazione definitiva della Variante Urbanistica al Piano di Recupero – “Frazione di Roccacinquemiglia” - Approvazione. Pag. 148

COMUNE DI MIGLIANICO (CH)
*SETTORE AMMINISTRATIVO, AFFARI
GENERALI E SERVIZI SOCIALI*

Deliberazione consiliare n. 80 del 28 dicembre 2004. Approvazione variazioni allo statuto comunale..... Pag. 149

COMUNE DI OCRE (AQ)

Espropriazione nel Comune di Ocre per la realizzazione di “Infrastrutture Zona Artigianale – Deliberazione CIPE n. 17/2003 Atto integrativo all’APQ n. 5” in località Benefavo della frazione di Cavalletto d’Ocre. Pag. 150

CONSORZIO
PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI
AVEZZANO (AQ)
*VIA I. NEWTON – NUCLEO INDUSTRIALE -
67051 AVEZZANO (AQ)*

Realizzazione nel Nucleo Industriale di Avezzano di un Fabbricato ad uso servizi da destinare a sede operativa per la “gestione ed il coordinamento dell’attività di intermediazione finanziaria.”, da parte della UNIPLUS S.p.A. di Avezzano: D.P.R. 8 giugno 2001 N. 327 e successive modificazioni ed integrazioni, artt. 11 e 16. Legge 7 agosto 1990 n. 241 art. 8. Avviso di avvio del procedimento espropriativo. Pag. 152

PARTE I

**LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI
DELLA REGIONE****LEGGI**

LEGGE REGIONALE 28 LUGLIO 2006, n. 26:

Disposizioni urgenti in materia di spesa sociale.

IL CONSIGLIO REGIONALE ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

(Finalità)

1. La presente legge detta norme concernenti la destinazione straordinaria di parte delle risorse finanziarie regionali disponibili nell'esercizio 2006 per l'attuazione degli interventi in materia di politiche sociali.

Art. 2

(Disposizioni in materia di spesa sociale)

1. Per il solo esercizio 2006, in conseguenza della diminuzione delle risorse statali provenienti dal Fondo Nazionale per le Politiche Sociali, nell'ambito della dotazione del Fondo Sociale Regionale sono individuate le seguenti quote di spesa aventi diretta finalizzazione:

- €3.000.000,00 per il finanziamento della seconda annualità del Piano regionale d'azione per l'infanzia e l'adolescenza 2004-2006, adottato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 141/2 del 29.7.2004, in attuazione della legge 28 agosto 1997, n. 285;

- €500.000,00 per l'assegnazione di contributi una tantum ai comuni sulle spese di ricovero dei minori ospitati presso comunità o istituti educativi;

- €400.000,00 per l'integrazione della somma destinata all'assegnazione di contributi ai comuni singoli o associati per l'attuazione di interventi a favore di portatori di handicap in situazione di gravità.

2. La copertura finanziaria dell'onere derivante dal comma 1, pari a €3.900.000,00, è assicurata con quota parte dello stanziamento iscritto nell'ambito della UPB 13.01.003, Cap. 71520 denominato: Fondo sociale regionale per l'espletamento di servizi ed interventi in materia sociale e socioassistenziale - L.R. 135/1996 e L.R. 22/1998.

3. In deroga alle disposizioni in materia di "politica della spesa" di cui al vigente Piano sociale regionale, al fine di assicurare il mantenimento del livello di risorse finanziarie regionali indistinte assegnate ai comuni per l'attuazione degli interventi generali previsti dalla legge quadro 8 novembre 2000, n. 328, le percentuali di ripartizione della quota disponibile del Fondo sociale regionale di cui al comma precedente sono così stabilite per l'esercizio 2006:

- 70 % da destinare ai comuni;
- 25 % da destinare al finanziamento delle "azioni innovative" previste dal Piano sociale regionale;
- 5 % da destinare agli interventi diretti regionali.

4. Il termine di 30 giorni previsto dal Piano sociale regionale per l'adozione degli atti di assegnazione dei contributi in favore dei comuni, a valere sulla quota del 70 % di cui al comma precedente, decorre dalla data di entrata in vigore della presente legge.

5. Per l'anno 2006, la quota parte dello stanziamento iscritto nell'ambito della UPB 13.01.005, Cap. n. 71583 dello stato di previsione della spesa del bilancio, corrispondente a 40.000,00 Euro, è attribuita al Comune di Spoltore (PE) per il completamento della fase di avvio delle attività nella struttura per anziani ex ONPI di Caparra. La residua somma resta assegnata alla struttura ex ONPI del Comune di L'Aquila.

Art. 3

(Disposizioni per il funzionamento delle ASL)

1. Al fine di garantire l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza, nell'ambito della graduale realizzazione dell'obiettivo di risparmio posto dalla normativa nazionale, i Direttori Generali delle Unità Sanitarie Locali della Regione Abruzzo, nel corso dell'anno 2006, possono procedere all'assunzione a tempo indeterminato del seguente personale nei limiti del relativo turnover afferente all'anno in corso:
- a) personale infermieristico e operatori socio-sanitari;
 - b) personale tecnico-sanitario di laboratorio biomedico;
 - c) personale tecnico-sanitario di radiologia medica;
 - d) dirigenti medici di anestesia e rianimazione, cardiologia, medicina e chirurgia di accettazione e d'urgenza, radioterapia, radiodiagnostica ed oncologia.
2. Per le medesime figure professionali di cui al comma 1 il Direttore Generale può procedere, altresì, alla copertura dei relativi posti vacanti nella vigente dotazione organica, esclusivamente se detti posti sono stati coperti ininterrottamente nel corso dell'anno 2004 con personale a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato, la cui spesa è ricompresa tra quelle poste a base per il calcolo della riduzione dell'1% prevista dall'art. 1, comma 198 della legge 23 dicembre 2005, n. 266.
3. Sono altresì possibili per il personale risultato vincitore o idoneo all'esito di procedure concorsuali, le assunzioni a tempo indeterminato ovvero le trasformazioni del rapporto da tempo determinato a tempo indeterminato, purché il relativo costo sia già stato rilevato e contabilizzato nel bilancio dell'esercizio 2004.
4. E' altresì consentita l'assunzione a tempo indeterminato, in presenza della vacanza dei relativi posti nella vigente dotazione organica, di altro personale ritenuto indispensabile dal Direttore Generale, tenuto conto di particolari situazioni di grave carenza e sotto-dimensionamento dell'organico effettivamente presente nelle unità operative interessate e di conseguente criticità nell'assicurare il mantenimento delle prestazioni comprese nei livelli essenziali di assistenza, nei limiti del 50% della spesa del personale assunto a tempo indeterminato che cesserà dal servizio nell'anno 2006. Nell'individuare detta spesa non va conteggiata quella inerente al personale cessato nell'anno 2006 e per il quale si è provveduto alla relativa sostituzione in base a quanto previsto nel comma 1 del presente articolo.
5. Le assunzioni di personale a tempo determinato, la costituzione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e le convenzioni vanno effettuate nel limite del 50% del tetto di spesa fissato per tali fattispecie dall'art. 3, comma 65 della Legge 24 dicembre 2003, n. 350.
6. Sono fatte salve le assunzioni di personale a tempo indeterminato effettuate nell'anno 2006 se avvenute nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi che precedono.
7. La Regione Abruzzo, assicura, gratuitamente e per il tramite delle ASL, prestazioni di medicina preventiva dello sport in favore

dei cittadini abruzzesi che praticano sport a livello agonistico.

Art. 4

(Norma finanziaria)

1. La presente legge non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale.

Art. 5

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

Data a L'Aquila, addì 28 Luglio 2006

OTTAVIANO DEL TURCO

ATTI

**DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 10.07.2006, n. 759:

L. 18 maggio 1989 n. 183 "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo". Decreto Legge 11 giugno 1998 n. 180, convertito con la legge 3 agosto 1998 n. 267 "Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico ed a favore delle zone colpite da disastri franosi nella Regione Campania". Modifica e Integrazione delle Misure di Salvaguardia stabilite con Deliberazione di Giunta Regionale n. 422 del

29.03.2005 recante adozione dei Progetti di Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico "Difesa dalle Alluvioni" e "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi" riferiti al territorio della Regione Abruzzo ricompreso nell'ambito del Bacino Interregionale del Fiume Sangro.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa:

- 1) di prendere atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, lettera p) bis della L.R. 16.9.98 n. 81 e s.m.i., e per la parte di territorio della Regione Abruzzo ricompreso nel Bacino di rilievo interregionale del Fiume Sangro, di quanto approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità del Bacino di rilievo interregionale del Fiume Sangro in merito al secondo punto all'Ordine del Giorno: "Piani Stralcio di Bacino Difesa dalle Alluvioni e Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi – Misure di salvaguardia: Integrazione e Modifica", di cui all'Estratto dal Verbale n. 1 in data 22.05.2006, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) di modificare ed integrare l'Atto di Indirizzo e Direttive sul Piano Stralcio di Bacino "Difesa dalle Alluvioni" – Allegato n. 1 della D.G.R. 422 del 29.03.2005 – paragrafo: 1. Effetti del progetto di Piano adottato – lettera a) misure di salvaguardia – abrogando l'ultimo capoverso del comma 4° che testualmente recitava "Nel caso si tratti di opere o infrastrutture pubbliche la realizzazione è consentita a condizione che prima del collaudo siano realizzati, se necessano,

adeguati interventi per l'eliminazione o la riduzione del pericolo e del rischio idraulico" e inserendo un ulteriore comma 4bis – come di seguito specificato:

- **comma 4 bis)** *"E' consentita altresì la realizzazione di opere e/o infrastrutture pubbliche, previste nei Piani Urbanistici attuativi vigenti, per le quali non sussista la possibilità di delocalizzazione o di valida alternativa progettuale ed aventi copertura finanziaria assentita alla data di pubblicazione sul BURA della D.G.R. di Adozione del Progetto di Piano Stralcio, con inizio lavori entro 24 mesi dalla data di pubblicazione sul BURA della presente modifica.*

Il progetto dovrà essere corredato di apposito studio, redatto secondo l'Allegato D alle Norme di Piano, che preveda al suo interno interventi adeguati per l'eliminazione o la riduzione del pericolo e del rischio idraulico, coerenti con le previsioni del Piano."

- 3) di modificare ed integrare l'Atto di Indirizzo e Direttive sul Piano Stralcio di Bacino "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi" – Allegato n. 2 della D.G.R. 422 del 29.03.2005 – paragrafo: 2.4 "Effetti del progetto di Piano. Misure di salvaguardia", attraverso la riformulazione degli articoli 14 – 15 – 16 – 17 – 20, nei termini di seguito indicati:

- **art. 14 – comma 2 – lettera c)** "Disciplina delle aree a pericolosità molto elevata"

La misura di salvaguardia, originariamente apposta, è sostituita dalla seguente: *"impiantare nuove attività di escavazione e/o prelievo, in qualunque forma e quantità, di materiale sciolto o litoide, fatta eccezione per le attività relative alla ricerca archeologica e per gli interventi finalizzati esclusivamente alla eli-*

minazione della pericolosità idrogeologica".

- **art. 14** "Disciplina delle aree a pericolosità molto elevata"

Alla misura di salvaguardia, originariamente apposta, si inserisce - dopo il comma 2 - un ulteriore comma 3 che così dispone: *"Fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente le opere strettamente necessarie alle attività di sfruttamento a fini minerari ed idrogeologiche delle unità geologiche sono consentite purchè si dimostri, nell'ambito dello studio di compatibilità idrogeologica, che l'attività di estrazione, produzione ed esercizio non alteri o incrementi le condizioni di instabilità dei versanti, in un intorno significativo dell'impianto, e non contribuisca ad innescare fenomeni di subsidenza incompatibili con le finalità di tutela del presente Piano".*

- **art. 15 – comma 1 - Lettera b)** "Interventi consentiti in materia di patrimonio edilizio" La misura di salvaguardia, originariamente apposta, è sostituita dalla seguente: *"gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di restauro e risanamento conservativo, così come definiti alle lettere a), b), c), dell'art. 3 del DPR 6.6.2001 n. 380 e, all'interno delle zone A, così come definite dal DM 1444/68, gli interventi di ristrutturazione edilizia contemplati alla lettera d) dello stesso art. 3 del DPR 380/2001 che non comportino incremento del carico urbanistico".*

- **art. 15 – comma 1 - Lettera c)** "Interventi consentiti in materia di patrimonio edilizio"

La misura di salvaguardia, originariamente apposta, è sostituita dalla seguente: *"gli interventi strettamente necessari a ridurre la vulnerabilità degli edifici e-*

sistenti e a migliorare la tutela della pubblica incolumità, senza aumenti di superficie o di volume e senza cambiamenti di destinazione d'uso che comportino incremento del carico urbanistico”.

- **art. 15 – comma 1, Lettera h)** “Interventi consentiti in materia di patrimonio edilizio”

La misura di salvaguardia, originariamente apposta, è sostituita dalla seguente: *“la riparazione degli edifici esistenti, danneggiati da eventi sismici o calamità idrogeologiche, compatibilmente con le norme nazionali e regionali vigenti, a condizione che non comporti ricostruzione anche parziale, fatto salvo quanto contemplato dalla precedente lettera b) del presente comma”.*

- **art. 15 – comma 1, Lettera n)** “Interventi consentiti in materia di patrimonio edilizio”

La misura di salvaguardia, originariamente apposta, è sostituita dalla seguente: *“le opere pubbliche previste dagli strumenti di pianificazione territoriale e/o strumenti urbanistici vigenti, aventi copertura finanziaria assentita alla data di pubblicazione sul BURA della deliberazione di Giunta Regionale di adozione del Progetto di Piano Stralcio di Bacino, con inizio lavori nei 24 mesi successivi dalla data di pubblicazione sul BURA della presente modifica, dichiarate essenziali, non delocalizzabili e/o prive di alternative progettuali tecnicamente ed economicamente sostenibili, semprechè siano contestualmente realizzati tutti i lavori di consolidamento e stabilizzazione necessari e solo se detti lavori risultino sufficienti a mitigare il grado di pericolosità al di sotto di quello rilevato nel Piano Stralcio di Bacino e produrre un livello di rischio definitivo non superiore ad R2, sulla base dello studio di*

compatibilità idrogeologica appositamente previsto”.

- **art. 15 – comma 1, Lettera o)** “Interventi consentiti in materia di patrimonio edilizio”

Alla misura di salvaguardia, originariamente apposta, si aggiunge, dopo la lettera n), la lettera o), che così dispone: *“gli interventi di nuova edificazione previsti nei piani urbanistici attuativi vigenti alla data di pubblicazione sul BURA della deliberazione di Giunta Regionale di adozione del Progetto di Piano Stralcio di Bacino, limitatamente alle aree parzialmente o totalmente infrastrutturate, con inizio lavori nei 12 mesi successivi dalla data di pubblicazione sul BURA della presente modifica, semprechè siano contestualmente realizzati tutti i lavori di consolidamento e stabilizzazione necessari e solo se detti lavori risultino sufficienti a mitigare il grado di pericolosità al di sotto di quello rilevato nel Piano Stralcio di Bacino, e produrre un livello di rischio definitivo non superiore ad R2, sulla base dello studio di compatibilità idrogeologica appositamente previsto. Gli oneri per la realizzazione dei necessari lavori di consolidamento e stabilizzazione sono a carico del soggetto privato proponente”.*

- **art. 15 – comma 1, Lettera p)** “Interventi consentiti in materia di patrimonio edilizio”

Alla misura di salvaguardia, originariamente apposta, si aggiunge, dopo la lettera o), la lettera p) che così dispone: *“il cambio di destinazione d'uso che non comporti incremento del carico urbanistico”.*

- **art. 15 – comma 1, Lettera q)** “Interventi consentiti in materia di patrimonio edilizio”

Alla misura di salvaguardia, originariamente apposta, si inserisce un'ulteriore fattispecie normativa con la previsione della lettera q) che così dispone: *“gli interventi di completamento di edifici autorizzati con diversi titoli abilitativi e/o permesso di costruire rilasciati antecedentemente alla data di pubblicazione sul BURA della D.G.R. di adozione del Progetto di Piano Stralcio di Bacino, ormai decaduti, a condizione che il nuovo permesso di costruire venga richiesto a completamento dell'edificio già esistente, per il solo fine di renderlo abitabile, ove non delocalizzabile, nel rispetto del progetto originario, senza apportare modifiche che incidano sui parametri urbanistici, sulle volumetrie, sulla destinazione d'uso e la categoria, che non alterino, planimetricamente ed altimetricamente, la sagoma dell'edificio e non comportino incremento del carico urbanistico, semprechè siano contestualmente realizzati, dal soggetto privato proponente, tutti i lavori di consolidamento e stabilizzazione necessari e solo se detti lavori risultino sufficienti a mitigare il grado di pericolosità al di sotto di quello rilevato nel Piano Stralcio di Bacino e produrre un livello di rischio definitivo non superiore ad R2, sulla base dello studio di compatibilità idrogeologica appositamente previsto. Non sono ammesse in alcun caso sanatorie di abusi edilizi”*.

- **art. 15 – comma 2** “Interventi consentiti in materia di patrimonio edilizio”. La misura di salvaguardia, originariamente apposta, viene sostituita dalla seguente: *“non è richiesto lo studio di compatibilità idrogeologica per gli interventi indicati alle lettere a), b) fatta eccezione per la sola ipotesi di ristrutturazione edilizia, e), f), g), l), p) del precedente comma”*.

- **art. 16 – comma 1 – lettera c)** “Interventi consentiti in materia di infrastrutture pubbliche”

La misura di salvaguardia, originariamente apposta, è sostituita dalla seguente: *“La ristrutturazione delle infrastrutture a rete e/o puntuali, destinate a servizi pubblici essenziali, non delocalizzabili e prive di alternative progettuali tecnicamente ed economicamente sostenibili, semprechè siano contestualmente realizzati tutti i lavori di consolidamento e stabilizzazione necessari e solo se detti lavori risultino sufficienti a mitigare il grado di pericolosità al di sotto di quello rilevato nel Piano Stralcio di Bacino e produrre un livello di rischio definitivo non superiore ad R2, sulla base dello studio di compatibilità idrogeologica appositamente previsto”*.

- **art. 17 – comma 1 – lettera a)** “Disciplina delle aree a pericolosità elevata”

La misura di salvaguardia, originariamente apposta con l'art. 17 – comma 1, lettera a), è sostituita dalla seguente *“gli interventi di ristrutturazione edilizia, così come definiti dalla lettera d) dell'art. 3 del DPR 6 giugno 2001 n. 380, che non comportino incremento del carico urbanistico”*.

- **art. 20 – comma 1** “Scarpate Morfologiche”

La misura di salvaguardia, originariamente apposta, è sostituita dalla seguente: *“Ai fini dell'applicazione dei vincoli, contenuti nel successivo comma 2 del presente articolo, per altezza della scarpata morfologica si intende la differenza di quota altimetrica tra il ciglio, indicato dall'apposito graficismo lineare, e la successiva rottura di pendenza verso valle di ampiezza superiore ad un quarto dell'altezza come sopra definita; per*

ampiezze inferiori la scarpata si intende continua”.

- **art. 20 – comma 2** “Scarpate Morfologiche”

La misura di salvaguardia, originariamente apposta, è sostituita dalla seguente: *“In corrispondenza degli orli di scarpata di cui al comma precedente, per una fascia interna di ampiezza pari al doppio dell’altezza della scarpata stessa e per una fascia al piede di ampiezza pari all’altezza della scarpata stessa, sono consentiti esclusivamente gli interventi di cui all’art. 14, gli interventi di cui all’art. 15 - comma 1 - ad esclusione dei punti k) e m), gli interventi di cui all’art. 16 comma 1 - e gli interventi di cui all’art. 17 - comma 1 -”.*

- **art. 20 – comma 3** “Scarpate Morfologiche”

La misura di salvaguardia, originariamente apposta, è sostituita dalla seguente: *“Gli Enti Locali provvedono alla corretta trasposizione del graficismo lineare di cui al comma 1 e possono formulare proposte normative organiche per tutto il territorio comunale”.*

- **art. 20 – comma 4** “Scarpate Morfologiche”

Alla misura di salvaguardia, originariamente apposta, si inserisce, dopo il comma 3, un ulteriore comma 4 che così dispone: *“La eliminazione delle condizioni di pericolosità costituisce, di fatto, eliminazione dei vincoli derivanti dall’applicazione del precedente comma 2 del presente articolo”.*

- 4) di fare salve le restanti misure di salvaguardia originariamente apposte in sede di adozione dei Progetti di Piano “Difesa dalle Alluvioni” e “Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi” per la parte del territorio della Re-

gione Abruzzo ricompreso nel Bacino Interregionale del Fiume Sangro;

- 5) di fare salva, in ordine alle misure di salvaguardia relative al Progetto di Piano “Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi” sopra citate e contenute precisamente agli art. 14 comma 3, art. 15 comma 1, lett. o), q), la generale competenza del Servizio Difesa del Suolo anche in merito al rilascio del relativo parere di compatibilità idrogeologica, nonché la competenza esclusiva del Genio Civile Regionale in ordine allo studio di compatibilità idrogeologica relativo alla misura di salvaguardia contenuta nel rinnovato art. 15 comma 1 lett. b) in analogia a quanto già previsto per la misura di salvaguardia ex art. 17 comma 1 lett. a), conformemente al disposto del paragrafo 2.10 dell’Atto di Indirizzo e Direttive approvato con la delibera di Giunta Regionale sopra citata n. 422/2005.
- 6) di dar mandato alla Direzione Regionale “LL.PP., Aree Urbane, Servizio Idrico integrato, Manutenzione Programmata del Territorio-Gestione Integrata dei Bacini Idrografici, Protezione Civile, Attività di Relazione Politica con i Paesi del Mediterraneo” di procedere all’adozione dei necessari provvedimenti tecnico-amministrativi connessi alla concreta attuazione e pratica applicazione delle misure di salvaguardia come modificate od integrate ai punti 2) e 3) del presente deliberato;
- 7) di inviare la presente deliberazione al *BURA* per la pubblicazione conferendo mandato alla Direzione Regionale “LL.PP., Aree Urbane, Servizio Idrico Integrato, Manutenzione Programmata del Territorio-Gestione Integrata dei Bacini Idrografici, Protezione Civile, Attività di Relazione Politica con i Paesi del Mediterraneo” di porre in essere tutti gli adempimenti connessi e conseguenti.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 10.07.2006, n. 765:

Autorizzazione all'apertura del Centro FMSI di Medicina dello Sport di I° livello, "M.d.S. snc di Sorgentone Simona & De Feo Vittorio" con sede in Pescara via Tiburtina Valeria, 75, per gli accertamenti e le certificazioni di idoneità all'attività sportiva agonistica.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- 1) di autorizzare il Centro della Federazione Medico Sportiva Italiana "M.d.S. s.n.c. di Sorgentone Simona & De Feo Vittorio", con sede in Via Tiburtina Valeria, 75 Pescara, all'apertura di un Centro di Medicina dello Sport di Primo Livello per gli accertamenti e le certificazioni di idoneità all'attività sportiva agonistica.
- 2) di stabilire che il presente atto sia pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 24.07.2006, n. 850:

Avviso per la presentazione di progetti formativi rivolti a cittadini extracomunitari interessati ad inserirsi nel mercato del lavoro regionale. D.L.vo n. 286/98 art. 23. DD. Ministero Lavoro e Politiche Sociali del 16 maggio 2005.

LA GIUNTA REGIONALE

Visti

- il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 23;
- il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 "Regolamento recante norme di attuazione del Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";
- il decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 2004, n. 334 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, in materia di immigrazione";
- il D.D. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 16 maggio 2005 inerente interventi formativi rivolti a cittadini extracomunitari che aspirano a fare ingresso in Italia per motivi di lavoro;

Richiamata

- la D.G.R. del 22 maggio 2006 n°515, concernente "P.O.R. Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – F.S.E. Piano degli interventi 2006- Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del programma";

Visti

- il Regolamento 1260/1999 del Consiglio dell'Unione Europea del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
- il Regolamento 1784/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 12.07.1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- il Regolamento (CE) n° 1159/00 della Commissione del 30 maggio 2000, relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura

degli Strati membri sugli interventi dei Fondi strutturali;

- il Regolamento 1685/2000 della Commissione Europea del 28 luglio 2000 recante disposizioni di attuazione del Regolamento 1260/1999 del Consiglio dell'Unione Europea per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali;
- il Regolamento (CE) n° 448 della Commissione del 10/03/04 che modifica il Regolamento (CE) n° 1685/2000 per quanto riguarda le norme di ammissibilità al cofinanziamento da parte dei Fondi Strutturali e che revoca il Regolamento CE n° 1145 della Commissione del 27/06/03;
- il Regolamento (CE) n. 69/2001 del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato (CE) agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

Tenuto conto

- del QCS per gli interventi strutturali comunitari previsti dall'Obiettivo 3 in Italia approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2000) 1120 del 18 luglio 2000;
- del Programma Operativo della Regione Abruzzo Obiettivo 3 per il periodo 2000 – 2006 approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2000) 2080 del 21 settembre 2000, così come modificata dalla Decisione della Commissione C(2004)1966 del 25 maggio 2004;
- del Complemento di Programmazione approvato con deliberazione consiliare n. 26/5 del 23.01.2001, come modificato dal Comitato di Sorveglianza 2003, con procedura scritta, conclusasi in data 21.02.2005;

Considerato

- che il citato D. Lgs. n. 286/98, all'art.23 prevede un titolo di prelazione ai fini dell'ingresso in Italia per motivi di lavoro, a

favore di cittadini extracomunitari che abbiano partecipato a programmi di istruzione e formazione professionale nei propri Paesi di origine finalizzati all'inserimento lavorativo mirato in Italia o nei settori produttivi italiani che operano nei Paesi d'origine o allo sviluppo di attività imprenditoriali nei Paesi d'origine;

Considerato, inoltre che:

- con il Decreto Direttoriale del M.L.P.S., all'art. 1 sono state ripartite fra le Regioni e le Province Autonome, risorse finanziarie, pari ad Euro 5.000.000,00 (afferenti al Fondo di Rotazione nazionale per la Formazione Professionale e di accesso al Fondo Sociale Europeo) da destinare alla realizzazione delle attività di selezione, istruzione e formazione professionale di cui sopra;
- ogni singola Amministrazione deve assicurare un cofinanziamento, nella misura minima del 15%, mediante risorse proprie anche derivanti dai fondi strutturali;
- alla Regione Abruzzo sono state assegnate risorse pari ad **Euro 159.680,00**;

Ritenuto opportuno assicurare un cofinanziamento di pari entità mediante risorse derivanti dal POR Abruzzo 2000/2006, Fondo Sociale Europeo Ob. 3 – Misura B1 (Euro 159.680,00), destinando alla realizzazione del progetto di cui al presente atto la somma complessiva di €319.360,00

Dato atto che nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 si è provveduto ad iscrivere la somma di Euro 159.680,00, assegnata con D.D. del M.L.P.S. del 16.05.2005, sui pertinenti capitoli di entrata n° 22008 (u.p.b. 02.02.010 S.I.O.P.E. 02.01.01.2116) e di spesa n° 21601 (u.p.b. 11.01.003 S.I.O.P.E. 01.06.03.1635);

Preso atto della nota del 06.07.2006 della Federcoopesca Abruzzo, acquisita in pari data al numero di protocollo 30070/DL/a della Dire-

zione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione e Istruzione, in cui si rappresenta l'esigenza di formare extracomunitari, in particolare senegalesi, da inserire nel comparto produttivo della pesca;

Ritenuto procedere all'approvazione dell'avviso per la presentazione di progetti formativi rivolti a cittadini extracomunitari interessati ad inserirsi nel mercato del lavoro regionale ai sensi dell'art. 23 del D.L.vo n° 286/98, **Allegato "A"**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, altresì

- di rinviare a successivo provvedimento dirigenziale l'impegno complessivo di **€319.360,00** di cui:

- il 50%, pari ad Euro 159.680,00, sul seguente capitolo dello stato di previsione della spesa per il corrente esercizio finanziario:

n° 21601 Fondo di Rotazione €159.680,00;

- il 50%, pari ad Euro 159.680,00, da ripartire sui seguenti capitoli dello stato di previsione della spesa, per il corrente esercizio finanziario:

052427 F.S.E. € 71.856,00 45 %

052426 F. di R. € 70.259,20 44 %

052428 Fondo reg.le € 17.564,80 11 %

Dato atto del parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio "Programmazione Interventi Politiche del Lavoro, della Formazione e dell'Istruzione" e dal Direttore regionale in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, nonché alla legittimità del presente provvedimento.

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa :

1. Di approvare l'avviso per la presentazione di progetti formativi rivolti a cittadini extra-

comunitari interessati ad inserirsi nel mercato del lavoro regionale D ai sensi dell'art. 23 del D.L.vo n° 286/98, **Allegato "A"** parte integrante e sostanziale del presente atto con risorse complessive pari ad Euro **€ 319.360,00** di cui **Euro 159.680,00 (50%)**, derivanti dalla assegnazione di cui al Decreto Direttoriale Ministeriale (Fondo Nazionale di Rotazione) del 16 maggio 2005 ed **Euro 159.680,00 (50%)** dal POR Abruzzo Obiettivo 3 FSE 2000/2006 - Piano degli interventi 2006 - Misura B1, cod. ITI2D approvato con D.G.R. n°515 del 22.05.2006.

2. Di rinviare a successivo provvedimento dirigenziale l'impegno complessivo di **€319.360,00** di cui:

- il 50%, pari ad Euro 159.680,00, sul seguente capitolo dello stato di previsione della spesa per il corrente esercizio finanziario:

n° 21601 Fondo di Rotazione €159.680,00;

- il 50%, pari ad Euro 159.680,00, da ripartire sui seguenti capitoli dello stato di previsione della spesa, per il corrente esercizio finanziario:

052427 F.S.E. € 71.856,00 45 %

052426 F. di R. € 70.259,20 44 %

052428 Fondo reg.le € 17.564,80 11 %

3. Di autorizzare il Dirigente del Servizio Programmazione Politiche del Lavoro, della Formazione e dell'Istruzione alla correzione di eventuali errori materiali rinvenibili nel testo di cui all'Allegato "A".

4. Di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento e del relativo avviso, con esclusione del formulario, nel *B.U.R.A.*.

5. Di pubblicizzare la presente deliberazione con l'allegato avviso, completo del formulario sul sito www.regione.abruzzo.it.

Segue allegato



REGIONE ABRUZZO

*Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione e Istruzione
Servizio Programmazione Interventi Politiche del Lavoro, della Formazione e dell'Istruzione
Ufficio Programmazione Interventi Formativi sostenuti dal FSE*

AVVISO

PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI FORMATIVI RIVOLTI A CITTADINI EXTRACOMUNITARI INTERESSATI AD INSERIRSI NEL MERCATO DEL LAVORO REGIONALE

D.L. vo n° 286/98 art. 23

DD. Ministero Lavoro e Politiche Sociali del 16 maggio 2005

Documento composto da n. 22 facciate,

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 250 del 24.08.2005

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dot. Fazio Fanfi)



La presente copia, composta di 22 facciate, è conforme all'originale esistente in questo Ufficio.

R. Caporale

[Handwritten signature]

Premessa

La Regione Abruzzo adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione della seguente normativa:

- ✓ Regolamento 1260/1999 del Consiglio dell'Unione Europea del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
- ✓ Regolamento 1784/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 12 luglio 1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- ✓ Regolamento (CE) n° 1159/00 della Commissione del 30 maggio 2000, relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Strati membri sugli interventi dei Fondi strutturali;
- ✓ Regolamento 1685/2000 della Commissione Europea del 28 luglio 2000 recante disposizioni di attuazione del Regolamento 1260/1999 del Consiglio dell'Unione Europea per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali;
- ✓ Regolamento (CE) n° 448 della Commissione del 10/03/04 che modifica il Regolamento (CE) n° 1685/2000 per quanto riguarda le norme di ammissibilità al cofinanziamento da parte dei Fondi Strutturali e che revoca il Regolamento CE n° 1145 della Commissione del 27/06/03;
- ✓ QCS per gli interventi strutturali comunitari previsti dall'Obiettivo 3 in Italia approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2000) 1120 del 18 luglio 2000;
- ✓ Programma Operativo della Regione Abruzzo Obiettivo 3 per il periodo 2000 – 2006 approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2000) 2080 del 21 settembre 2000, così come modificata dalla Decisione della Commissione C(2004)1966 del 25 maggio 2004;
- ✓ Complemento di Programmazione approvato con deliberazione consiliare n. 26/5 del 23.01.2001, come modificato dal Comitato di Sorveglianza 2003, con procedura scritta, conclusasi in data 21.02.2005;
- ✓ D.G.R. del 22 maggio 2006 n°515, concernente "P.O.R. Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – F.S.E. Piano degli interventi 2006- Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del programma";
- ✓ decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e successive modificazioni ed integrazioni;
- ✓ D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 "Regolamento recante norme di attuazione del Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";
- ✓ D.P.R. 18 ottobre 2004, n. 334 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, in materia di immigrazione";
- ✓ D.D. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 16 maggio 2005 inerente interventi formativi rivolti a cittadini extracomunitari che aspirano a fare ingresso in Italia per motivi di lavoro;
- ✓ Leggi e norme Regionali vigenti in materia di formazione e politiche attive del lavoro.

ART. 1 - FINALITÀ GENERALI

Con il presente Avviso, la Regione Abruzzo promuove attività formative rivolte a cittadini extracomunitari da realizzarsi nei propri Paesi d'origine.

La finalità generale, ai sensi dell'art. 23 (Titoli di prelazione) del D.L.vo n° 286/98, è di attribuire un titolo di prelazione a favore di tali cittadini, ai fini del loro ingresso in Italia per motivi di lavoro, oppure per l'inserimento lavorativo in settori produttivi italiani che operano nei paesi d'origine, o, infine, per lo sviluppo di attività produttive o imprenditoriali autonome nei paesi d'origine.

ART. 2 - PRIORITÀ D'INTERVENTO

Saranno considerati prioritari i progetti relativi a specifiche aree:

- agricoltura (in via preferenziale lavoratori provenienti dalla Romania);
- alberghiero e ristorazione (in via preferenziale lavoratori provenienti dalla Romania o dall'Ucraina);
- edilizia (in via preferenziale lavoratori provenienti dalla Romania);
- pesca e acquacoltura (in via preferenziale lavoratori provenienti dal Senegal).

ART. 3 - AZIONI FINANZIABILI

I soggetti di cui all'art. 6 dell'Avviso possono presentare, pena l'esclusione di tutti i progetti, **una sola proposta** articolata in uno o più percorsi formativi da realizzarsi in paesi extracomunitari, per un importo complessivo, a carico dei canali pubblici di finanziamento, pari a **€ 79.840,00**.

Il **parametro massimo di costo riconosciuto a carico del contributo pubblico è di € 25,00 per ogni ora e per ogni allievo in formazione (costo ora/allievo)**.

Le aree tematiche previste sono:

- o nozioni di lingua e cultura italiana (almeno 60 ore);
- o orientamento giuridico al lavoro, alla società ed alla cultura del contesto di accoglienza (almeno 20 ore);
- o sicurezza sul lavoro (almeno 20 ore);
- o nozioni relative allo specifico settore economico di riferimento (almeno 30 ore).

Non è consentita la formazione a distanza.

Ulteriori dettagli progettuali (numero di partecipanti, durata complessiva e/o altri) potranno essere definiti dal soggetto proponente in relazione alle caratteristiche della proposta presentata.

Per ciascun percorso formativo dovrà essere previsto il rilascio di un attestato di frequenza con certificazione delle competenze maturate.

ART. 4 - DESTINATARI DELL'INTERVENTO

I progetti formativi oggetto delle presenti disposizioni dovranno essere rivolti a cittadini extracomunitari residenti nei Paesi d'origine, così come disciplinato nell'art. 23, comma 1, del decreto legislativo n. 286/98, e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 5 - DURATA ED AVVIO DEI PROGETTI

L'arco temporale di svolgimento dei progetti non può essere, salvo giustificato motivo, superiore ai 6 mesi. I progetti devono essere, di norma, avviati entro 30 giorni dalla comunicazione di affidamento.

ART. 6 - SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Le candidature per la realizzazione dei progetti presentati a valere sul presente Avviso possono essere avanzate esclusivamente da Associazioni costituite da Organismi di formazione con sedi operative accreditate, presso la Regione Abruzzo e da Organizzazioni di categorie interessate presenti sul territorio regionale.

L'organismo Organismi di formazione capofila deve essere accreditato congiuntamente per le macrotipologie "Formazione Superiore – Area Speciale Svantaggio" ed "Orientamento" alla data di presentazione del progetto.

I soggetti candidati devono:

- o dichiarare l'intenzione di costituirsi in Associazione, indicando quale soggetto capofila un organismo formativo accreditato per le macrotipologie citate;
- o disporre di mezzi e capacità (organizzativi e tecnici in genere) adeguati alla realizzazione del progetto
- o avere attivati validi e specifici collegamenti con Istituzioni ed Organismi del paese in cui si intende attuare l'attività formativa.

Le sedi di erogazione dell'attività formativa, ubicate fuori del territorio regionale, devono essere idonee allo scopo, ai sensi della normativa vigente nel paese di svolgimento della formazione.

Gli interventi dovranno essere promossi da imprese abruzzesi che si impegnino a presentare richiesta nominativa di nulla-osta e proposta di contratto di soggiorno, per i cittadini extracomunitari in tal modo formati (art. 22 del D.L.vo n° 286/98).

In considerazione della natura delle attività oggetto del presente bando, le azioni si configurano come aiuti di Stato. Pertanto gli interventi dovranno ottemperare a quanto previsto dai regolamenti (CE) nn. 68, 69 e 70 del 12 gennaio 2001, e nn. 363 e 364 del 28 febbraio 2004 della Commissione Europea, relativi all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti destinati alla formazione e agli aiuti di importanza minore (de minimis).

Le aziende promotrici, beneficiarie indirette del finanziamento, devono optare per il "de minimis" o per le condizioni poste nel regime di aiuto notificato. Tale opzione deve essere chiaramente esplicitata all'interno del progetto/formulario, pena la sua inammissibilità.

I progetti che rientrano nella casistica degli aiuti di importanza minore devono prevedere una quota, a carico del privato, pari almeno al 20% del contributo pubblico richiesto.

I progetti che rientrano nella casistica degli Aiuti destinati alla Formazione devono rispettare le percentuali di cofinanziamento privato previsto dal Regolamento (CE) n.68/2001 .

ART. 7 - RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

Per l'attuazione del presente avviso è disponibile la cifra complessiva di **€ 319.360,00** di cui **Euro 159.680,00 (50%)**, derivanti dalla assegnazione di cui al Decreto Direttoriale Ministeriale (Fondo Nazionale di Rotazione) del 16 maggio 2005 ed **159.680,00 (50%)** dal POR Abruzzo Obiettivo 3 FSE 2000/2006 Misura B1.

Conseguentemente, **risultano finanziabili n. 4 progetti.**

Ciascun soggetto attuatore può presentare pena l'**inammissibilità alla valutazione di merito di tutti i progetti presentati a tale titolo**, un solo progetto nella misura di **€ 79.840,00.**

ART. 8 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti, compilati su apposita modulistica riportata sul sito Internet della Regione Abruzzo – www.regione.abruzzo.it, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo della **REGIONE ABRUZZO – Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione e Istruzione – via Raffaello n. 137, 65124 Pescara** mediante servizio postale a mezzo di raccomandata A.R.; rispetto alla data di scadenza (**entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Avviso nel BURA**) fa fede il timbro postale di spedizione.

Sulla busta deve essere apposta la seguente dicitura: **"PROGETTI FORMATIVI RIVOLTI A CITTADINI EXTRACOMUNITARI"**. Il formulario, compilato in tutte le sue parti, deve essere sottoscritto dal rappresentante legale del soggetto ammesso alla presentazione.

ART. 9 - PROCEDURE DI SELEZIONE – AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE

I progetti sono sottoposti a selezione a cura di nuclei di valutazione attraverso le seguenti fasi:

- a) Verifica delle condizioni di ammissibilità alla valutazione;

b) Valutazione di merito.

Criteria di ammissibilità dei progetti alla valutazione di merito

Non sono considerati ammissibili a valutazione di merito i progetti:

- ✓ non compilati sull'apposito formulario e non corredati da due distinti preventivi di spesa;
- ✓ incompleti in quanto privi di dati essenziali per la identificazione delle proposte;
- ✓ incompleti in quanto privi della dichiarazione delle imprese/organismi interessate/i, attestante l'intento di costituirsi in associazione, recante l'indicazione del soggetto capofila già accreditato;
- ✓ pervenuti fuori dai termini;
- ✓ presentati da soggetti attuatori privi dei requisiti richiesti per la presentazione e attuazione del progetto (art. 6 "Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti");
- ✓ non firmati dal rappresentante legale;
- ✓ privi dell'impegno previsto all'art. 6, V° capoverso;
- ✓ non conformi rispetto a quanto previsto dall'art. 3 – "Azioni finanziabili";
- ✓ non conformi per contenuti o destinatari, alle condizioni previste dall'avviso.

Tutti i progetti presentati alla Direzione Regionale nei termini e con le modalità previste dal presente avviso, che superano la fase di ammissibilità, sono oggetto di valutazione di merito.

La valutazione avviene sulla base dei criteri di giudizio di seguito elencati, con i relativi punteggi massimi attribuibili:

Criteria di valutazione	Punteggio massimo
a) Caratteristiche del soggetto attuatore e delle aziende promotrici, nonché di altri soggetti eventualmente coinvolti nella realizzazione del progetto (referenti pubblici locali)	10
b) Obiettivi del progetto: <i>chiarezza dell'articolazione</i> <i>coerenza rispetto alle finalità dell'azione e delle priorità progettuali</i>	20
c) Struttura progettuale: <i>chiarezza ed organicità della struttura progettuale</i> <i>corretta articolazione delle azioni</i> <i>coerenza dei contenuti</i> <i>integrazione tra obiettivi progettuali e strumenti di lavoro</i>	30
d)Aspetti finanziari: <i>cofinanziamento privato (se superiore al 20%)</i> fino a 30 punti <i>congruenza del piano finanziario(anche in termini di ore formative e/o allievi formati)</i> fino a 10 punti	40
Totale	100

Il punteggio massimo attribuibile è di punti 100. Un progetto è ritenuto finanziabile se raggiunge la soglia minima di 40 punti.

In caso di parità di punteggio tra due o più progetti la precedenza in graduatoria sarà stabilita in base al cofinanziamento privato proposto.

Persistendo la parità di punteggio, si procederà al sorteggio fra i progetti a pari merito per stabilire l'ordine di precedenza in graduatoria.

ART. 10 - TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE

L'istruttoria viene effettuata da un apposito nucleo di valutazione.

Gli esiti delle procedure di ammissibilità e valutazione per ogni progetto del presente Avviso, approvati dal competente Servizio, verranno pubblicati sul B.U.R.A. e sul sito internet www.regione.abruzzo.it a cura del Servizio DL1 – Programmazione; il medesimo Servizio provvede a trasmettere le graduatorie al Servizio DL2 – Implementazione.

Il Servizio DL2 – Implementazione provvede a individuare e a comunicare agli affidatari l'esito positivo della valutazione, di norma, entro 30 giorni dalla data di trasmissione delle graduatorie di

cui sopra. I termini per l'avvio delle attività, stabiliti dal relativo avviso, decorrono dalla data di ricevimento della comunicazione, da parte del soggetto attuatore. Tutte le comunicazioni, possono avvenire o a mezzo fax o per posta elettronica anche non certificata all'indirizzo indicato sul formulario; l'Organismo si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dell'indirizzo di posta elettronica.

ART. 11 ADEMPIMENTI E VINCOLI DEL SOGGETTO FINANZIATO E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Gli obblighi del soggetto attuatore sono precisati nella "Dichiarazione di accettazione e disposizioni generali di contratto", firmata dal rappresentante legale dell'Organismo affidatario del finanziamento.

Per le norme, l'ammissibilità delle spese e i massimali di riferimento, le procedure di presentazione, valutazione e attuazione dell'intervento, nonché per le modalità di erogazione del finanziamento, si fa riferimento alla normativa vigente.

ART. 12 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

I soggetti finanziati devono attenersi strettamente al Regolamento Comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali (Reg. (CE) 1159/2000 pubblicato sulla G.U.C.E. L 130/30 del 31/5/2000), nonché alla Deliberazione G.R. n° 49 del 05.02.03.

ART. 13 TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. Del 30 giugno 2003, n° 196 recante "Tutela delle persone e d'altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali".

Allegato I

Dichiarazione di accettazione e disposizioni generali di contratto

Avviso per la presentazione di progetti formativi rivolti a cittadini extracomunitari interessati ad inserirsi nel mercato del lavoro regionale.

D.L.vo n° 286/98 art. 23. DD. Ministero Lavoro e Politiche Sociali del 16 maggio 2005.

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

in qualità di rappresentante legale di [inserire Ente/Impresa proponente]

Proponente del progetto: [inserire titolo del progetto proposto]

Sede di svolgimento [inserire la sede accreditata in loco di riferimento per l'intervento]

dichiara, con la presente, di accettare le seguenti disposizioni generali di contratto impegnandosi a:

1. osservare, nell'attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria, nazionale e regionale nonché le relative disposizioni di carattere amministrativo;
2. non delegare ad Enti o Società esterni le funzioni di direzione e coordinamento del progetto;
3. accettare i controlli della Regione e delle altre Amministrazioni competenti, comunitarie e nazionali, volti ad accertare il corretto svolgimento dell'intervento;
4. fornire alla *Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione e Istruzione* i dati necessari per la gestione, il monitoraggio, la valutazione in itinere e la rendicontazione dell'intervento;
5. conservare presso di sé la documentazione costituita dai titoli giustificativi delle spese sostenute e tutti gli atti relativi alla realizzazione dell'intervento, e a metterle a disposizione in qualsiasi momento secondo le modalità richieste;
6. attuare correttamente il progetto nel rispetto di quanto definito nell'ipotesi progettuale approvata;
7. coinvolgere preventivamente la Direzione Politiche attive del Lavoro, della Formazione e dell'Istruzione in tutte le attività in materia di comunicazione pubblica
8. apporre su tutte le pubblicazioni e il materiale pubblicitario/divulgativo i previsti loghi e la dicitura "Realizzato con il finanziamento dell'Unione Europea F.S.E. del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e della Regione Abruzzo" nonché il riferimento all'Asse, alla Misura, all'annualità del Piano attuativo del POR;
9. attuare il progetto nel rispetto del budget massimo di finanziamento pubblico approvato e nel rispetto dei tempi previsti di avanzamento della spesa;
10. fornire relazione trimestrale sullo stato di avanzamento delle attività per consentire alla Regione una conoscenza piena dell'andamento delle azioni e la conseguente possibilità di rendersene garante presso gli Organismi nazionali e comunitari di riferimento;
11. concludere le attività del progetto entro mesi, a partire dalla data di avvio dello stesso;
12. accettare le modalità di erogazione secondo quanto espressamente previsto dalle norme di attuazione;
13. rendicontare l'intervento secondo quanto espressamente previsto dalle norme di attuazione.

In caso di inosservanza degli obblighi derivanti dalla presente accettazione, la *Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione e Istruzione* può provvedere a rescindere il rapporto contrattuale in essere, nel rispetto della normativa vigente.

Per eventuali controversie è competente il Foro de L'Aquila.

Luogo e Data

Per accettazione
Il Rappresentante legale

Allegato 2

Da compilarsi a cura del legale rappresentante di ciascuna impresa promotrice della formazione

Il Sottoscritto: _____

Nato a: _____ Prov. _____ il _____

Residente a: _____ Prov. _____

Indirizzo: _____ n° _____

in qualità di **rappresentante legale** dell'impresa _____ avente sede legale
in _____, Via _____, Partita Iva e/o
C.F. _____

1. SI IMPEGNA a presentare richiesta nominativa di nulla-osta e proposta di contratto di soggiorno, per n° _____ cittadini extracomunitari formati (art. 2, comma 7 D.L.vo n° 286/98).
2. OPTA per il seguente regime di aiuti:
 - Aiuti con regime de minimis Regolamento 69/2001 del 12/01/2001.
 - Aiuti di Stato destinati alla Formazione Regolamento CE n. 68/2001 del 12/01/2001

DICHIARA

ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000:

1. che le informazioni contenute nel presente formulario, riguardanti la presentazione dell'impresa destinataria dell'intervento, corrispondono al vero;
2. che, relativamente agli aiuti in regime "de minimis", ha/non ha (*cancellare la voce che non interessa*) ricevuto, negli ultimi 3 anni, i finanziamenti pubblici sotto specificati:

ANNO DI RIFERIMENTO	IMPORTO
TOTALE	

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 675/96 s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Timbro e firma del Rappresentante Legale

.....
(Allegare fotocopia del documento di riconoscimento)

INTERVENTI FORMATIVI RIVOLTI A CITTADINI EXTRACOMUNITARI
*ai sensi del decreto direttoriale del ministero del lavoro e delle politiche sociali
del 16 maggio 2005*

BURA n. del.....

Formulario per la presentazione di progetti formativi

Titolo del progetto

Sede accreditata di riferimento

Paese, Città, indirizzo _____

Sede di svolgimento prevista per le attività formative

(indicare gli elementi noti al momento della presentazione del progetto)

Dati di sintesi del progetto/intervento

N° allievi _____

N° ore _____

Costo ora/allievo _____

(€ 79.840,00 / (N°allievi x N°ore)

COSTO TOTALE INTERVENTO: _____ a)+b)

a) Costo intervento a carico dei finanziamenti pubblici € 79.840,00

b) Contributo privato (*) _____

()I progetti che rientrano nella casistica degli aiuti di importanza minore devono prevedere una quota, a carico del privato, pari almeno al 20% del contributo pubblico richiesto.*

I progetti che rientrano nella casistica degli Aiuti destinati alla Formazione devono rispettare le percentuali di cofinanziamento privato previsto dal Regolamento (CE) n.68/2001 .

- Indicare la/le aziende promotrici della formazione, facendo compilare, ad ognuna, un esemplare dell'allegato 2 all'Avviso:

(sezione da replicare per ciascuna azienda)

Denominazione: _____

Settore: _____

Codice Istat/Ateco _____

Area/e formativa/e richiesta/e *(art. 2 Avviso):*

- area _____ n°allievi _____;
- area _____ n°allievi _____;

- area _____ n°allievi _____;
- area _____ n°allievi _____;

• Regime d'aiuto prescelto:

Aiuti con regime de minimis Regolamento 69/2001 del 12/01/2001.

Aiuti di Stato destinati alla Formazione Regolamento CE n.68/2001 del 12/01/2001

Gli aiuti con regime de minimis negli ultimi 3 anni ammontano a €. _____

Dati relativi all'Organismo formativo accreditato soggetto capofila (scheda)

• Denominazione Organismo

• Codice Fiscale e Partita IVA

• Natura giuridica

• Sede legale

• Rappresentante legale

• Anno di costituzione

• Sede/i formativa/e nella Regione Abruzzo (località-indirizzo)

• Fonti di finanziamento nel triennio precedente (pubbliche e private)

• Organico

<i>personale</i>	<i>dipendenti</i>	<i>personale a contratto</i>	<i>totale</i>
Direzione			
Formatori (coordinatori, tutors, docenti)			
Addetti servizi formativi			
Area amministrazione			
Altro personale			
<i>totale</i>			

Dati relativi ad altri soggetti membri dell'Associazione (organizzazioni di categorie e/o Organismi formativi (sezione da replicare per ciascun soggetto membro dell'Associazione)

- Denominazione Organismo
- Codice Fiscale e Partita IVA
- Natura giuridica
- Sede legale
- Rappresentante legale
- Anno di costituzione
- Sede/i formativa/e nella Regione Abruzzo (località-indirizzo)

- Fonti di finanziamento nel triennio precedente (pubbliche e private)

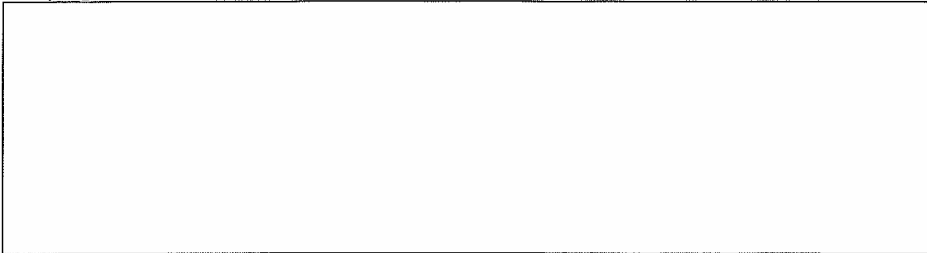
- Organico

<i>- personale</i>	<i>dipendenti</i>	<i>personale a contratto</i>	<i>totale</i>
Direzione			
Formatori (coordinatori, tutors, docenti)			
Addetti servizi formativi			
Area amministrazione			
Altro personale			
<i>totale</i>			

Dati relativi a Istituzioni e/o Organismi del paese in cui si intende attuare l'attività formativa.

- Denominazione Organismo
- Natura giuridica
- Sede legale
- Rappresentante legale

- Ambiti di intervento ed attività svolta **di tutti i soggetti** coinvolti nella realizzazione del progetto

A large, empty rectangular box with a thin black border, positioned below the list item. It appears to be a placeholder for text or a diagram related to the project's intervention areas and activities.

Dati relativi al progetto (Scheda progetto parte A)

- Soggetto capofila

- Denominazione del progetto

- Responsabile del progetto (qualifica, recapito telefonico, fax, indirizzo di posta elettronica)

- Coordinatore del progetto (qualifica, recapito telefonico, fax, indirizzo di posta elettronica)

- Date previste di avvio e fine progetto

Data prevista di avvio progetto
Data prevista di fine progetto

- Numero allievi previsto

n. totale	_____
n. maschi	_____
n. femmine	_____

- Certificazione a fine progetto

- Durata prevista (mesi)

- Aspetti, competenze e caratteristiche atte a dimostrare l'adeguatezza del proponente/soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto rispetto all'attività proposta.

Descrizione del progetto (scheda progetto parte B)

- **Motivazioni**

*E' necessario che vengano chiaramente esplicitati fabbisogni/esigenze individuati nel contesto locale ed ai/alle quali si intende fornire una risposta adeguata con il progetto; in particolare specificare modalità e fonti informative tramite le quali si sono evidenziate le esigenze di cui sopra e si è arrivati a definire la proposta (indicare documenti a sostegno, studi o ricerche specifiche).
L'esposizione deve essere sintetica.*

- **Risultati attesi**

Descrivere il contributo che l'azione proposta intende apportare rispetto al bisogno espresso dal contesto territoriale/settoriale di riferimento

*Fare emergere la finalizzazione dell'attività proposta rispetto al contesto territoriale/settoriale di riferimento.
Evidenziare le potenzialità occupazionali*

- **Convenzioni, collaborazioni, partenariati previsti.**

Elenco dei soggetti italiani e stranieri coinvolti, tipo di convenzione/collaborazione, ruolo dei singoli partner coinvolti e modalità organizzative, comprese le associazioni (allegare documentazione).

- **Destinatari dell'intervento**

Descrizione delle attività del progetto (scheda progetto, parte C)

- **Descrizione generale dell'intervento**

Descrivere sinteticamente l'impianto progettuale evidenziando il nesso con gli obiettivi perseguiti.

--

- **Descrizione degli obiettivi formativi**

Descrizione delle competenze traguardo in termini di conoscenze, capacità e abilità che si intendono raggiungere con l'intervento.

--

- **Descrizione di ogni singolo modulo**

Nel presente riquadro dovranno essere precisati i contenuti dell'intervento proposto in stretta correlazione con gli obiettivi esplicitati al precedente punto e caratterizzati per la loro valenza formativa nel progetto.

Di ogni singola fase/modulo/Unità Formativa Capitalizzabile in cui sono articolati i contenuti, dovrà essere specificata la durata.

N. Titolo Durata (ore) Obiettivi Contenuti Caratteristiche della docenza Metodologie didattiche Attrezzature e sussidi didattici
N. Titolo Durata (ore) Obiettivi contenuti Caratteristiche della docenza Metodologie didattiche Attrezzature e sussidi didattici
N. Titolo Durata (ore) Obiettivi contenuti Caratteristiche della docenza Metodologie didattiche Attrezzature e sussidi didattici

- **Descrizione delle modalità di sensibilizzazione dell'utenza e di pubblicizzazione dell'intervento**

- **Descrizione delle modalità di selezione dei partecipanti**

Indicare i criteri previsti, la durata, la composizione della commissione di selezione, ecc.

- **Descrizione delle risorse organizzative e professionali impiegate**

Si tratta di illustrare l'organizzazione di presidio del progetto indicando responsabilità, compiti e metodi di lavoro dei soggetti coinvolti.

- **Descrizione delle modalità di verifica dell'apprendimento**

Nell'ipotesi progettuale dovranno essere previste e indicate modalità di verifica dell'apprendimento relative a singole parti del percorso (in itinere) e all'intervento complessivo (finale).

La verifica dovrà riguardare sia gli esiti negli apprendimenti dei destinatari che gli indicatori di efficacia delle metodologie e degli strumenti impiegati.

- **Descrizione delle modalità di valutazione dell'intervento**

Nell'ipotesi progettuale dovranno essere previste e indicate modalità di valutazione/autovalutazione relative a singole parti del percorso (in itinere) e al progetto complessivamente (finale), da realizzarsi a cura dell'Ente gestore.

La verifica dovrà riguardare in particolare i risultati raggiunti dall'intervento e l'impatto dello stesso rispetto al contesto territoriale/settoriale di riferimento.

- **Altre indicazioni che si ritiene utile fornire**

Il proponente può fornire eventuali indicazioni, non comprese in altre parti del formulario, utili ad una valorizzazione dell'ipotesi progettuale.

Specificare le attività svolte in Abruzzo e quelle svolte fuori regione.

Fondo Nazionale di Rotazione
Decreto Direttoriale M.L.P.S. del 16 maggio 2005
POR Abruzzo Ob. 3 2000 – 2006
Misura B1

Schema di preventivo per le attività effettuate nella Regione Abruzzo

Costo complessivo _____ (Contributo pubblico Euro 79.840,00 + Contributo privato _____)

Categorie	Voci di costo	Importo per voce di costo	Importo per categoria / sub categoria	
A PERSONALE DOCENTE	Retribuzione personale docente interno			
	Oneri personale docente interno			
	Retribuzioni docenti esterni			
	Oneri docenti esterni			
	Retribuzione personale codocente interno			
	Oneri personale codocente interno			
	Collaborazioni esperti e professionisti esterni			
	Retribuzioni tutor interni			
	Oneri tutor interni			
	Retribuzioni tutor esterni			
	Oneri tutor esterni			
	Retribuzioni coordinatore interno			
	Oneri coordinatore interno			
	Collaborazioni professionali coordinatore esterno			
	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale docente			
	Altro			
	TOTALE CATEGORIA "A"			
B SPESE ALLIEVI	Indennità oraria allievi disoccupati			
	Retribuzioni ed oneri del personale dipendente			
	Indennità di mobilità, CIG, CIGS, quota salario, ecc.			
	Assicurazioni allievi			
	Altro			
		Totale reddito allievi		
	Spese per viaggi giornalieri			
	Spese per viaggi esterni			
	Vitto			
	Alloggio			
Altro				
	Totale spese di viaggio e soggiorno allievi			
	TOTALE CATEGORIA "B"			

Categorie	Voci di costo	Importo per voce di costo	Importo per categoria / sub categoria
C SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI GESTIONE	Affitto / Leasing di attrezzature didattiche		
	Ammortamento attrezzature didattiche		
	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche		
	Totale attrezzature didattiche		
	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni		
	Materiale didattico individuale		
	Indumenti protettivi		
	Formazione a distanza		
	Totale materiale didattico		
	Retribuzione personale non docente interno		
	Oneri personale non docente interno		
	Retribuzione personale non docente esterno		
	Oneri personale non docente esterno		
	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi pers. Ann.		
	Totale personale amministrativo		
	Affitto locali		
	Ammortamento locali		
	Manutenzione ordinaria e pulizia locali		
	Totale immobili		
	Assicurazioni		
	Energia, gas, acqua e smaltimento rifiuti		
	Spese telefoniche		
	Spese postali		
	Cancelleria e stampati		
	Ammortamento attrezzature per attività non didattiche		
	Spese varie di gestione		
	Collegamenti e spese telefoniche per formazione a distanza		
	Spese cariche sociali		
	Oneri finanziari		
	Altro		
Totale amministrazione			
TOTALE CATEGORIA "C"			
D ALTRE SPESE	Preparazione dell'intervento		
	Elaborazione testi didattici e dispense		
	Pubblicizzazione		
	Colloqui e selezione iniziale		
	Preparazione materiali per la formazione a distanza		
	Esami e prove finali		
	Altro		
TOTALE CATEGORIA "D"			
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (A + B + C + D)			

Il presente preventivo si compone di n. pagine.

Luogo e data

Timbro e firma del Legale rappresentante

.....

Allegato di illustrazione dei metodi di calcolo

Categorie	Voci di costo	Metodi di calcolo
A PERSONALE DOCENTE	Retribuzione personale docente interno	
	Oneri personale docente interno	
	Retribuzioni docenti esterni	
	Oneri docenti esterni	
	Retribuzione personale codocente interno	
	Oneri personale codocente interno	
	Collaborazioni esperti e professionisti esterni	
	Retribuzioni tutor interni	
	Oneri tutor interni	
	Retribuzioni tutor esterni	
	Oneri tutor esterni	
	Retribuzioni coordinatore interno	
	Oneri coordinatore interno	
	Collaborazioni professionali coordinatore esterno	
	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale docente	
	Altro	
	B SPESE ALLIEVI	Indennità oraria allievi disoccupati
Retribuzioni ed oneri personale dipendente		
Indennità di mobilità, CIG, CIGS, quota salario, ecc.		
Assicurazioni allievi		
Altro		
Spese per viaggi giornalieri		
Spese per viaggi esterni		
Vitto		
Alloggio		
Altro		

Categorie	Voci di costo	Metodi di calcolo
C SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI GESTIONE	Affitto / Leasing di attrezzature didattiche	
	Ammortamento attrezzature didattiche	
	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche	
	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni	
	Materiale didattico individuale	
	Indumenti protettivi	
	Formazione a distanza	
	Retribuzione personale non docente interno	
	Oneri personale non docente interno	
	Retribuzione personale non docente esterno	
	Oneri personale non docente esterno	
	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi pers. Amm.	
	Affitto locali	
	Ammortamento locali	
	Manutenzione ordinaria e pulizia locali	
	Assicurazioni	
	Energia, gas, acqua e smaltimento rifiuti	
	Spese telefoniche	
	Spese postali	
	Cancelleria e stampati	
	Ammortamento attrezzature per attività non didattiche	
	Spese varie di gestione	
	Collegamenti e spese telefoniche per formazione a distanza	
	Spese cariche sociali	
	Oneri finanziari	
	Altro	

Categorie	Voci di costo	Metodi di calcolo
D ALTRE SPESE	Preparazione dell'intervento	
	Elaborazione testi didattici e dispense	
	Pubblicizzazione	
	Colloqui e selezione iniziale	
	Preparazione materiali per la formazione a distanza	
	Esami e prove finali	
	Altro	

Il presente allegato al preventivo si compone di n. pagine.

Luogo e data

Timbro e firma del Legale rappresentante

.....
(Allegare fotocopia del documento di riconoscimento)

ORDINANZE

Presidente della Giunta Regionale

ORDINANZA 17.07.2006, n. 3:

Deroga all'art. 13, comma 1, della L.R. 28.04.2000, n. 83 per il conferimento di rifiuti urbani.

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE**

Premesso che in Provincia di Teramo si è creata una situazione di grave emergenza ambientale nella gestione del ciclo dei rifiuti urbani, in particolare riguardante le attività di smaltimento e/o recupero degli stessi;

Viste le note del CORSU, Consorzio comprensoriale per i rifiuti di Teramo, prot. n. 6005 del 23.06.2006, prot. n. 6131 del 03.07.2006, avente per oggetto: "Discarica di Colle Coccu di Castellalto. Chiusura. Provvedimenti" e successiva nota integrativa inerente la quantità di rifiuti smaltita dai singoli Comuni;

Vista la nota del Comune di Castellalto prot. n. 5985 del 27.06.2006, avente per oggetto: "Conferimento rifiuti presso la discarica comunale in località Colle Coccu. Comunicazione urgente";

Vista la nota dell'Unione di Comuni "Città Territorio" - Val Vibrata prot. n. 6235 del 05.07.2006, avente per oggetto: "Richiesta di emissione di ordinanza per il conferimento di rifiuti biodegradabili (alghie marine) - CER 20 02 01";

Vista la nota della Provincia di Teramo prot. n. 141971 del 14.07.2006 con la quale si richiede il conferimento di rifiuti urbani interessanti alcuni Comuni della stessa Provincia fuori dall'ambito territoriale, perdurando l'assenza di impianti idonei al loro smaltimento;

Visto il Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152, avente per oggetto: "Norme in materia

ambientale", art. 191 "Ordinanze con tingibili ed urgenti e poteri sostitutivi";

Visto il DLgs. 13.1.2003, n. 36 avente per oggetto: "Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.M. 03.08.2005 "Criteri ammissibilità dei rifiuti in discarica" e successive modifiche ed integrazioni s.m.i;

Visto l'art. 11, comma quaterdecies della L. 02.12.2005 n. 248, che ha ulteriormente posticipato il termine del 31.12.2005, di cui al D.Lgs 13.01.03, n. 36, al 31.12.2006;

Vista la L.R. 28/04/00, n. 83, avente per oggetto: "Testo Unico in materia di gestione dei rifiuti contenente l'approvazione del piano regionale dei rifiuti" - art. 31, comma 1, lett.a),

Visto, in particolare, l'art. 13, comma 1 della L.R. 83/00, che prevede che l'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) per la gestione dei rifiuti urbani è costituito dal territorio provinciale;

Preso atto che la situazione in Provincia di Teramo, come già descritta nell'ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 2/06 del 03.03.2006 (BURA n. 18 del 24.03.2006), nel frattempo, si è ulteriormente aggravata, a causa di nuovi eventi accaduti, che di seguito si riassumono:

1. la discarica per rifiuti non pericolosi, ubicata in località "Colle Coccu", nel Comune di Castellalto (TE), gestita dal Comune di Castellalto, in cui conferiscono n. 11 Comuni della Provincia di Teramo (Basciano, Canzano, Castellalto, Castel Castagna, Cellino Attanasio, Cermignano, Crognaleto, Fano Adriano, Montorio al Vomano, Penna S.Andrea, Pietracamela), non disponendo di volumetrie utilizzabili poiché satura, come evidenziato con nota del Comune di Castellalto prot.n. 5985 del 27.06.2006, è stata

chiusa con provvedimento del Comune di Castellalto;

2. la discarica per rifiuti non pericolosi, ubicata in località “*Casette di Grasciano*” nel Comune di Notaresco (TE), di titolarità del CIRSU SpA e gestita dalla società Sogesa SpA, è stata interessata da un provvedimento in data 05.07.2006 del Tribunale di Teramo (art. 321 c.p.p.), con il quale si è disposto: “*il dissequestro della discarica in esercizio, già sottoposta a sequestro preventivo con decreto del GIP di Teramo in data 29.04.2006*”, ed è, al momento, utilizzabile solo ai fini dello smaltimento dei rifiuti urbani dei Comuni del Comprensorio CIRSU (*Giulianova, Roseto degli Abruzzo, Bellante, Morro d'Oro, Mosciano S. Angelo e Notaresco*), mentre permane lo stato di sequestro per l'impianto di trattamento e compo-

staggio dei rifiuti urbani, a causa della sua perdurante criticità;

l'Unione di Comuni “*Città Territorio*” - Val Vibrata, comprensorio territoriale attualmente privo di un impianto di smaltimento disponibile per il conferimento di rifiuti urbani, con nota prot. n. 3190 del 07.07.2006, richiede di poter smaltire in un sito idoneo, i rifiuti derivanti dalla pulizia stradale;

Evidenziato che le richieste degli Enti sopra richiamate sono riferibili a tipologie di rifiuti classificati ai sensi dell'art. 184 del DLgs. 152/06 rifiuti urbani e/o assimilati agli stessi e sono conferibili in impianti di smaltimento, classificati ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. b) del DLgs. 36/03, come “*discariche per rifiuti non pericolosi*”, per le quantità come riportato in Tab. 1:

Tab.1 – Quadro riassuntivo.

Comuni interessati	CER	ATO di provenienza	Impianto di smaltimento	t/g
Comuni del Comprensorio CORSU di Teramo: Basciano, Canzano, Castellalto, Castel Castagna, Cellino Attanasio, Cermignano, Crognaleto, Fano Adriano, Montorio al Vomano, Penna S. Andrea, Pietracamela.	200301	TE	Discarica “Casoni” ATO - CH	50
Comuni dell'Unione di Comuni “Città Territorio” - Val Vibrata: Alba Adriatica, Ancarano, Civitella del Tronto, Colonnella, Controguerra, Martinsicuro, Nereto, S. Egidio alla Vibrata, Torano Nuovo e Tortoreto.	200303	TE	Discarica “Casoni” ATO - CH	3
Comuni dell'Unione di Comuni “Città Territorio” - Val Vibrata: Alba Adriatica, Martinsicuro e Tortoreto.	200201	TE	Discarica “Casoni” ATO - CH	1,5
Totale				54,5

Fonte: Servizio Gestione Rifiuti – Regione Abruzzo.

Considerato che la situazione di grave difficoltà per le attività di smaltimento e/o recupero che si è venuta a creare, per i motivi sopra illustrati, ha causato l'impossibilità di provvedere al corretto smaltimento e/o recupero dei rifiuti urbani (RU) di numerosi Comuni che utilizzavano per il conferimento dei rifiuti urbani tal quali, in particolare, la discarica “*Colle Coccu*”, ubicata nel Comune di Castel-

lalto, con ripercussioni negative sull'organizzazione dei servizi di igiene urbana e con disservizi nei confronti dei cittadini;

Ritenuto di dover emettere un'ordinanza regionale ai sensi dell'art. 191 del DLgs. 152/06 e dell'art. 31, comma 1, lett.a) della L.R.83/00;

Preso atto che permangono gravi difficoltà operative nel territorio della Provincia di Tera-

mo che non consentono un regolare svolgimento delle attività di smaltimento e/o recupero di rifiuti urbani, difficoltà peraltro dovute in particolare a:

- *provvedimenti di sequestro della magistratura di Teramo, interessanti le discariche per rifiuti non pericolosi di Teramo (La Torre), Tortoreto (Salino), Atri (S.Lucia);*
- *alla chiusura delle discariche per rifiuti non pericolosi di Cellino Attanasio (Conti), Castellalto (Colle Coccu);*
- *al permanere della chiusura della discarica per rifiuti non pericolosi di Sant'Omero (Ficcadenti);*
- *alla limitazione dell'uso della discarica del CIRSU spa ubicata nel Comune di Notaresco (Casette di Grasciano) ai soli Comuni del Comprensorio (disposizioni del Tribunale di Teramo);*
- *al permanere dell'impossibilità di utilizzo dell'impianto di trattamento dei rifiuti urbani biodegradabili (riciclaggio e compostaggio), ubicato in località "Casette di Grasciano", nel Comune di Notaresco (TE);*

Considerato che la Regione Abruzzo, valutando la già critica situazione nel settore della gestione dei rifiuti, ulteriormente aggravatasi in Provincia di Teramo, per le situazioni sopra accennate, al fine di consentire un miglior coordinamento delle attività di smaltimento e/o recupero dei rifiuti urbani nel territorio regionale e favorire sinergie cooperative tra Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) diversi, ha provveduto ad approvare la DGR n. 1089 del 04.11.2005, recante specifiche direttive, ispirate a principi di solidale cooperazione e responsabilità condivisa tra tutti i soggetti interessati (Province, Consorzi Intercomunali e/o loro Società SpA, gestori impianti, ..etc), al fine di superare le gravi difficoltà operative;

Rilevato che non possono essere percorse le ordinarie procedure definite dalle direttive

regionali, approvate con la DGR n. 1089 del 04.11.2005, a causa dell'evolversi degli eventi aventi carattere emergenziale (*sequestro discariche, saturazione di discariche,, impossibilità di garantire i conferimenti delle frazioni biodegradabili, ..etc*), che richiedono, invece, provvedimenti urgenti ed indifferibili che non si conciliano con i tempi occorrenti per le procedure ordinarie (*approvazione dei consigli provinciali, dei consigli di amministrazione dei Consorzi, ..etc*), queste ultime utilizzabili per forme di collaborazione volontaria di medio-lungo periodo;

Considerato che il Servizio Gestione Rifiuti della Direzione Parchi Territorio Ambiente Energia, per le vie brevi, data l'urgenza, ha provveduto preliminarmente a consultare:

1. il Sindaco del Comune di Chieti, per avere la disponibilità a ricevere un ulteriore quantitativo di rifiuti urbani presso la discarica "Casoni", ubicata nel Comune di Chieti, rifiuti provenienti dai Comuni della Provincia di Teramo che conferivano nella discarica "Colle Coccu", ubicata nel Comune di Castellalto (TE);
2. le Province di Chieti e Teramo, per il necessario coordinamento delle attività connesse con l'organizzazione dei servizi di raccolta, smaltimento e/o recupero;
3. i Consorzi comprensoriali dei rifiuti interessati: CORSU di Teramo ed Unione di Comuni "Città territorio" - Val Vibrata ed il Comune di Castellalto (TE);

Richiamato il Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*";

Richiamato il DLgs. 13.1.2003, n. 36 avente per oggetto: "*Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti*" e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamata la L.R. 28/04/00, n. 83 avente per oggetto: "*Testo Unico in materia di gestio-*

ne dei rifiuti contenente l'approvazione del piano regionale dei rifiuti”;

Richiamata la L.R. 16.12.1998, n. 146 “Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi” e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamata la nota della Direzione Affari della Presidenza, Servizio Legislativo, prot.n. 27057 del 09.06.05;

Considerato che l'impianto di smaltimento per rifiuti non pericolosi ubicato in località “Casoni” di Chieti (CH), individuato nello specifico, presenta sufficienti disponibilità volumetriche per ricevere i rifiuti da ambiti territoriali diversi;

Visto

l'art. 191, comma 1 del DLgs. 152/06 che prevede, qualora si verificano situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, e non si possa altrimenti provvedere, la possibilità di emettere ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente;

Ritenuto di individuare nel 1° comma dell'art. 13 della predetta L.R. 83/00, la norma che, ai sensi del presente atto, si intende derogare, in quanto l'utilizzazione degli impianti presenti nella Regione, regolarmente autorizzati ed in esercizio, nei limiti e prescrizioni imposti dalle rispettive autorizzazioni rilasciate dalla Regione, non comporta il ricorso a forme speciali di gestione dei rifiuti urbani che determinino pregiudizio per la salute pubblica e per l'ambiente;

Ritenuto di accogliere favorevolmente le richieste formulate dal CORSU di Teramo (Co-

muni interessati), dall'Unione di Comuni “Città Territorio” - Val Vibrata (Comuni interessati), dal Comune di Castellalto nonché dalla Provincia di Teramo, come da note sopra riportate;

Dato atto che la Provincia di Teramo ha espresso, con nota prot. n. 141971 del 14.07.2006, parere tecnico favorevole al conferimento dei rifiuti urbani interessati dal presente provvedimento, in un ambito territoriale diverso;

Dato Atto che il Servizio Gestione Rifiuti della Direzione Regionale Parchi Territorio Ambiente Energia ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla legittimità ed alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto, anche ai sensi dell'art. 191 del DLgs. 152/06 (non rilevandosi dallo stesso conseguenze negative sul piano ambientale);

ORDINA

per le motivazioni esposte in premessa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di provvedere, in deroga a quanto disposto dall'art. 13, comma 1 della L.R. 28.4.2000, n. 83, affinché i rifiuti urbani (CER 200301 - CER 200303 e CER 200201), dei Comuni riportati in Tab. 1 (e/o per loro conto: i Consorzi comprensoriali e/o i soggetti gestori dei servizi), per un quantitativo complessivo di circa 54,5 t/g; siano smaltiti nella discarica per rifiuti non pericolosi ubicata in località “Casoni”, nel Comune di Chieti; nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, nonché dei limiti, condizioni e prescrizioni riportate nella relativa autorizzazione regionale rilasciata a favore del titolare dell'impianto di destinazione finale dei rifiuti;

Tab.1 – Quadro riassuntivo.

Comuni interessati	CER	ATO di provenienza	Impianto di smaltimento	t/g
Comuni del Comprensorio CORSU di Teramo: Basciano, Canzano, Castellalto, Castel Castagna, Cellino Attanasio, Cermignano, Crognaleto, Fano Adriano, Montorio al Vomano, Penna S. Andrea, Pietracamela.	200301	TE	Discarica "Casoni" ATO - CH	50
Comuni dell'Unione di Comuni "Città Territorio" - Val Vibrata: Alba Adriatica, Ancarano, Civitella del Tronto, Colonnella, Controguerra, Martinsicuro, Nereto, S. Egidio alla Vibrata, Torano Nuovo e Tortoreto.	200303	TE	Discarica "Casoni" ATO - CH	3
Comuni dell'Unione di Comuni "Città Territorio" - Val Vibrata: Alba Adriatica, Martinsicuro e Tortoreto.	200201	TE	Discarica "Casoni" ATO - CH	1,5
Totale				54,5

Fonte: Servizio Gestione Rifiuti – Regione Abruzzo.

2. di stabilire che le presenti disposizioni hanno validità temporale di mesi 6 (sei), dalla data di emissione del provvedimento, eventualmente rinnovabile, ai sensi dell'art. 191, comma 4 del DLgs. 152/06, in caso di accertata necessità ed urgenza;
3. di richiamare i soggetti interessati dalla presente disposizione, al più rigoroso e scrupoloso rispetto della vigente normativa in materia di salute pubblica e tutela dell'ambiente, riservandosi di adottare i provvedimenti previsti dall'art. 191, comma 2 del DLgs. 152/06, per promuovere ed adottare le iniziative necessarie per garantire la raccolta differenziata, il riutilizzo, il riciclaggio e lo smaltimento dei rifiuti;
4. di rimandare ad accordi tra le parti interessate: la definizione delle "modalità operative" relative alle attività di raccolta, smaltimento e/o recupero dei RU, la definizione delle "tariffe di conferimento" dei RU agli impianti che, in ogni caso, non devono discostarsi da quelle già in vigore all'atto dell'emissione della presente ordinanza; eventuali modifiche delle tariffe di conferimento agli impianti interessati, devono essere preliminarmente motivate, documentate ed inviate alla Regione per l'esame di competenza di cui all'art. 8, comma 1, lett. m) ed All. 2, punto 6 del DLgs. 36/03 "Piano Finanziario";
5. di richiamare al rispetto delle norme regionali in materia di tributo speciale di cui alla L.R. 146/98 e s.m.i. nonché, se applicabili, successivamente al 31.12.2006, al rispetto delle disposizioni del D.M. 03.08.2005 "Criteri ammissibilità dei rifiuti in discarica" e s.m.i;
6. di effettuare da parte delle Province, il controllo delle attività e la verifica, con apposite relazioni trimestrali da rimettere al competente Servizio della Regione, delle disposizioni di cui al presente provvedimento ed in caso di inosservanza delle stesse, perché provvedano a segnalarle tempestivamente per l'adozione dei conseguenti provvedimenti;
7. di trasmettere da parte del Servizio Gestione Rifiuti, copia del presente provvedimento alle Province interessate, ai Consorzi Comprensoriali interessati ed ai gestori degli impianti, ai Dipartimenti Provinciali dell'ARTA competenti territorialmente (Chieti e Teramo), alla Direzione Centrale dell'ARTA;
8. di demandare alle Province, il compito di informare tempestivamente i diversi Comu-

ni interessati per l'adozione degli adempimenti conseguenti;

9. di trasmettere, altresì, copia del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 191, comma 1 del DLgs. 152/06, al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio, al Ministero della Salute, al Ministero delle attività produttive;

10. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul *B.U.R.A.*

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro centoventi giorni dalla sua pubblicazione sul *B.U.R.A.*

L'Aquila, 17 luglio 2006

IL PRESIDENTE
On. Ottaviano Del Turco

DETERMINAZIONI

Dirigenziali

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
*SERVIZIO ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DELLA
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE
COMUNITÀ DEGLI ABRUZZESI ALL'ESTERO*

DETERMINAZIONE 07.07.2006, n. DA5/138:

L.R. 37/93 – Art. 6. Cancellazione dal Registro Regionale dell'Organizzazione di Volontariato dell'Associazione Assistenza e Solidarietà di Celano (AQ) per mancata produzione degli adempimenti relativi all'anno 2005.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

1. la cancellazione dal Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato della seguente Associazione:

Assistenza e Solidarietà Celano (AQ), con sede in Via L. Giuliani 3, iscritta con provvedimento n. 151 del 15.02.1994

2. la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* della presente determina.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Marcello Verderosa

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
*SERVIZIO ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DELLA
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE
COMUNITÀ DEGLI ABRUZZESI ALL'ESTERO*

DETERMINAZIONE 07.07.2006, n. DA5/139:

L.R. 37/93 – Art. 6. Cancellazione dal Registro Regionale dell'Organizzazione di Volontariato dell'AGDA di Chieti per mancata produzione degli adempimenti relativi all'anno 2005.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

1. la cancellazione dal Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato della seguente Associazione:

A.G.D.A. di Chieti Associazione Giovani Diabetici d'Abruzzo, con sede c/o Clinica Pediatrica Via Colle dell'Ara, iscritta con provvedimento n. 120 del 10.02.94

2. la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* della presente determina.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Marcello Verderosa

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
*SERVIZIO ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DELLA
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE
COMUNITÀ DEGLI ABRUZZESI ALL'ESTERO*

DETERMINAZIONE 07.07.2006, n. DA5/140:

- L.R. 37/93 – Art. 6. Cancellazione dal Registro Regionale dell'Organizzazione di Volontariato dell'AVIS comunale di Tagliacozzo (AQ) per mancata produzione degli adempimenti relativi all'anno 2005.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

1. la cancellazione dal Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato della seguente Associazione:

A.V.I.S. Comunale di Tagliacozzo (AQ)
Associazione Volontari Italiani del Sangue,
con sede in Via San Francesco, iscritta con provvedimento n. 55 del 20.07.2000

2. la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* della presente determina.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Marcello Verderosa

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI

*SERVIZIO ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DELLA
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE
COMUNITÀ DEGLI ABRUZZESI ALL'ESTERO*

DETERMINAZIONE 07.07.2006, n. DA5/143:

- L.R. 37/93 – Art. 6. Cancellazione dal Registro Regionale dell'Organizzazione di Volontariato dell'Associazione E.N.S. di Teramo per mancata produzione degli adempimenti relativi all'anno 2005.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

1. la cancellazione dal Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato della seguente Associazione:

E.N.S. Teramo Ente Nazionale Sordomuti,
con sede in Corso de Michetti 1, Casella Postale Aperta Centro, iscritta con provvedimento n. 501, del 22.04.94

2. la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* della presente determina.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Marcello Verderosa

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
*SERVIZIO ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DELLA
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE
COMUNITÀ DEGLI ABRUZZESI ALL'ESTERO*

DETERMINAZIONE 07.07.2006, n. DA5/144:

- L.R. 37/93 – Art. 6. Cancellazione dal Registro Regionale dell'Organizzazione di Volontariato dell'AVIS comunale di Pollutri (CH) per mancata produzione degli adempimenti relativi all'anno 2005.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

1. la cancellazione dal Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato della seguente Associazione:

A.V.I.S. Comunale Pollutri (CH) Associazione Volontari Italiani Sangue, con sede in Corso Umberto I n. 3, iscritta con provvedimento n. 113 del 7.11.2000

2. la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* della presente determina.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Marcello Verderosa

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
*SERVIZIO ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DELLA
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE
COMUNITÀ DEGLI ABRUZZESI ALL'ESTERO*

DETERMINAZIONE 07.07.2006, n. DA5/145:

L.R. 37/93 – Art. 6. Cancellazione dal Registro Regionale dell'Organizzazione di Volontariato dell'AVIS comunale di Roccamontepiano (CH) per mancata produzione degli adempimenti relativi all'anno 2005.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

1. la cancellazione dal Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato della seguente Associazione:

A.V.I.S. Comunale di Roccamontepiano (CH) Associazione Volontari Italiani Sangue, con sede in Via Madonna delle Grazie 1, iscritta con provvedimento n. 74 del 14.09.2000

2. la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* della presente determina.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Marcello Verderosa

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA
*SERVIZIO ECONOMIA ITTICA E
PROGRAMMAZIONE VENATORIA*

DETERMINAZIONE 04.07.2006, n. DH8/25:

**Ricomposizione del Nucleo di Valutazione
Doc. U.p. – Pesca.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

Tutto ciò premesso

DETERMINA

- 1) di definire la composizione nominativa del Nucleo di valutazione del Doc.U.P.-Pesca 2000/2006 e della l.r.1/84 e successive modifiche ed integrazioni per il biennio successivo alla data di adozione del presente provvedimento come di seguito indicato:

Componenti titolari e relativa qualifica	Componenti supplenti e relativa qualifica	Amministrazione, Struttura ovvero Ordine di appartenenza
Dr. Giuseppe Ferrandino Geologo	Dr. Lelio Del Re Fisico	A.R.T.A.
Dott. sa Carla Giansante Biologa	Dr. Alessandro Pavone Laureato in Scienze Agrarie	Istituto Zooprofilattico Sperimentale "G. Caporale"
Ing. Carlo Visca Ingegnere Civile	Dr. Nicola Caporale Geologo	Direzione Territorio, Urbanistica, Beni ambientali, Parchi, Gestione Bacini
Dr. Vincenzo Vecchioli Commercialista	Dr. Marco Gasparroni Commercialista	Ordine dei Dottori Commercialisti Provincia di Pescara
Ing. Ernesto Leonida Ingegnere	Ing. Antonio Bellizzotti Ingegnere	Ordine Ingegneri della Provincia di Pescara
Sig. Nando Pettinella Dir. Amm.vo	Sig. Vincenzo Sacco Tenente Vascello	Capitaneria di Porto di Pescara
Prof. Giacomo Fanesi Docente	Prof.ssa Patrizia Sciarra Docente	Istituto Prof.le di Stato "Dino e Ugo Di Marzio"

- 2) di stabilire che i lavori del Nucleo sono coordinati dal Dirigente del Servizio Economia Ittica e Programmazione Venatoria o suo delegato, e verbalizzati da un Segretario, individuato tra i funzionari e/o gli addetti al servizio medesimo;
- 3) di fissare a quattro componenti, oltre al presidente, il numero legale per la validità delle sedute;
- 4) di stabilire che in caso di impedimento di un titolare, gli subentra il supplente nominativamente indicato al punto 1 e in caso di impossibilità di quest'ultimo, altro supplente individuato dal Dirigente del Servizio;
- 5) di riservare al Nucleo come sopra costituito, anche la valutazione delle istanze di cui alla l.r. 1/84 e successive modifiche ed integrazioni;
- 6) di stabilire che l'assenza immotivata a più di tre convocazioni consecutive determina decadenza automatica dall'incarico;
- 7) di riservare al Dirigente del Servizio la valutazione di ampliare la partecipazione ai lavori ed altri componenti tra quelli indicati al punto 1, in possesso di peculiari competenze professionali in relazione alle questioni da esaminare;
- 8) di retribuire le prestazioni dei Membri del Nucleo secondo le modalità fissate dall'art. 19 della l.r. 7/2002, assumendo a riferimento per i progetti del Doc.U.P.-Pesca le disponibilità desumibili dal Piano Finanziario della Misura 5.1, per le istanze ex l.r. 1/84, le relative disponibilità di Bilancio;
- 9) di fissare in €39,26, l'ammontare del gettone rivalutato per l'anno 2006, in relazione alle sedute svolte o da svolgere nell'anno medesimo;
- 10) di stabilire che ai Componenti incaricati di relazionare sui progetti in esame vada corrisposto un ulteriore compenso, forfetariamente definito come da premessa;
- 11) di dare mandato al Responsabile dell'Ufficio Politiche Ittiche Comunitarie di comunicare il presente provvedimento agli interessati, all'Autorità di controllo di 2° livello, all'Ufficio Monitoraggio e Controllo Politiche ittiche Nazionali e Regionali e di disporre la pubblicazione sul *B.U.R.A.* e sul sito Internet www.regione.abruzzo.it/pesca/

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Giovanna Angelucci

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA

SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 06.07.2006, n. DH12/53:

Reg.(CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura “A” Annualità 2004/2006 (2° Triennio) - Domanda n. 04156586283 del 26.01.2004. Opere: Ristrutturazione e costruzione locali di allevamento ed accessori ed acquisto macchine ed attrezzature. Ditta: Az. Agricola DI MERCURIO Costantino e Dante soc. semplice. Settore Produttivo Zootecnia da carne Comparto Bovini. Liquidazione contributo in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di disporre la liquidazione del contributo in conto capitale di €47.354,14 in favore della ditta Di Az. Agr. DI MERCURIO Costantino e Dante - Società semplice con sede in Loc. Ruffiano, 6 Comune di Bisenti Prov. TE

codice fiscale e part. IVA 00838990679;

con assegno circolare;

- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali perché ne predisponga l'elenco di liquidazione da trasmettere all'AGEA;
- di inviare il presente atto al *Servizio BURA Pubblicità e Accesso* perché ne predisponga la pubblicazione.

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- verbale di avvenuta esecuzione lavori e proposta di liquidazione del contributo, formato da n. 5 facciate;
- certificato della Camera di Commercio, formato da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA

SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 10.07.2006, n. DH12/54:

Reg.(CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura “A” Annualità 2004/2006 (2° Triennio) - Domanda n. 04156550636 del 27.01.2004. Opere: Costruzione stalla, Concimaia, rimessa attrezzi ed acquisto macchine e attrezzature. Ditta: Ciarroni Ezio. Settore Produttivo Zootecnia da latte - Saldo contributo in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di disporre la liquidazione del contributo in conto capitale di €63.000,00 in favore della ditta Ciarroni Ezio nato il 18.02.1968 in Comune di Cortino Prov.TE e residente in Loc. Servillo Comune di Cortino Prov. TE codice fiscale CRR ZEI 68B18 D076L; part. IVA 01422970671 con assegno circolare;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali perché ne

predisponga l'elenco di liquidazione da trasmettere all'AGEA;

- di inviare il presente atto al *Servizio BURA Pubblicità e Accesso* perché ne predisponga la pubblicazione.

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- verbale di avvenuta esecuzione lavori e proposta di liquidazione del contributo, formato da n. 6 facciate;
- certificato della Camera di Commercio, formato da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO SOSTEGNO ALLE IMPRESE AGRICOLE

DETERMINAZIONE 27.06.2006, n. DH3/108:

Legge 26/05/1965 n. 590 – Legge 14/08/1971 n.817 – L.R. 30 maggio 1997, n. 53 artt. 5 e 19 - Autorizzazione rimozione vincolo di indivisibilità ed inalienabilità. Ditta Caccavale Angelo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per quanto esposto in premessa di

- di autorizzare la rimozione del vincolo di indivisibilità e di inalienabilità alla ditta CACCAVALE ANGELO ai sensi della L.R. 53/97, trascritti presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Pescara il 06/06/2001 al n. 4403 del RP;

- la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Pescara è autorizzata a provvedere a quanto disposto dal precedente comma.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Gaetano Valente

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO SOSTEGNO ALLE IMPRESE AGRICOLE

DETERMINAZIONE 11.07.2006, n. DH3/115:

Legge 6/05/1965 n. 590 – Legge 14/08/1971 n.817 – D.Lgs 18/05/2001 n.228 art. 11 Autorizzazione REVOCA VINCOLO DI INDIVISIBILITA'.DITTA - SOCIETA' "VETRERIA PADOVANO S.R.L.".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- Il vincolo di indivisibilità gravante, ai sensi dell'art. 11 della legge 14/08/1971 n. 817, sulla particella n. 801 (di mq. 1272 – ex particella n. 260/C), particella n. 804 (di mq. 1750 – ex particella n. 192/C) e particella n. 809 (di mq. 11.820 – ex particella n. 193/E), censite in Catasto Terreni al foglio n. 36 – di proprietà della Società "VETRERIA PADOVANO S.R.L.", site in Comune di Pianella (PE) Frazione Cerratina, ricadenti, secondo il vigente Piano Regolatore Generale, in Zona Produttiva e Terziaria "D1", è revocato;
- Per le motivazioni indicate in premessa si autorizza la cancellazione del predetto vincolo di indivisibilità trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di

Pescara il 13/06/1987 ai nn. 5286 R.G. e 4195 R.P

- La Conservatoria dei Registri Immobiliari di Pescara è autorizzato a provvedere a quanto disposto dal precedente comma.

Allegato: Richiesta Notaio Simonetta De Berardinis prot. n. 58684 del 29 giugno 2006.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Gaetano Valente

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI. PROTEZIONE
CIVILE. ATTIVITÀ DI RELAZIONE
POLITICA CON I PAESI
DEL MEDITERRANEO
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE
URBANE*

DETERMINAZIONE 03.07.2006, n. DC7/176:

Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15.

- **Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Capitignano (Aq).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 96/96, di autorizzare il Comune di Capitignano a riservare in via provvisoria, per un periodo massimo di due anni, l'alloggio ERP, di proprietà comunale, ubicato in Capitignano, Fraz. Colloveri, al Sig. Lafsahi Mustapha, di cui alla delibera n° 47 del 26.05.2006 e comunque, senza ledere i diritti di coloro che

sono inseriti nella graduatoria definitiva formulata per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Dario Bafile

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI. PROTEZIONE
CIVILE. ATTIVITÀ DI RELAZIONE
POLITICA CON I PAESI
DEL MEDITERRANEO
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE
URBANE*

DETERMINAZIONE 03.07.2006, n. DC7/177:

Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15.

- **Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Cagnano Amiterno (Aq).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 96/96, di autorizzare il Comune di Cagnano Amiterno a riservare in via provvisoria, per un periodo massimo di due anni, l'alloggio ERP, di proprietà comunale, ubicato in Cagnano Amiterno, Fraz. Termine – alloggio D-, al Sig. Dolci Simone, di cui alla delibera n° 61 del 09.06.2006 e comunque, senza ledere i diritti di coloro che sono inseriti nella graduatoria definitiva formulata per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica;
- di impegnare il Comune ad adottare e pubblicare Bando per l'assegnazione di alloggi

che si renderanno disponibili nel periodo di validità delle graduatorie.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Dario Bafile

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 16.06.2006, n. DN3/1003:

Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006 “Norme in materia ambientale”, art. 208 comma 20 e Legge Regionale 28.04.2000 n. 83 – Ditta Maio Guglielmo S.r.l., sede legale in Zona Industriale Val Di Sangro – Atessa (CH) – Autorizzazione regionale per la realizzazione di una variante relativa ai sistemi di contenimento di bacini di deposito (strutturale) – Impianto ubicato nel Comune di Carsoli (AQ) già autorizzato con Ordinanza n. 42 del 14 marzo 2001.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 208, comma 20 del Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006 “Norme in materia ambientale”, e Legge Regionale 28.04.2000 n. 83, il progetto per la realizzazione di una variante relativa ai sistemi di contenimento di bacini di deposito (strutturale) – Impianto ubicato nel Comune di Carsoli (AQ) già autorizzato con Ordinanza n. 42 del 14 marzo 2001 di proprietà della Ditta Maio Guglielmo S.r.l. con sede legale in Zona Industriale Val Di Sangro - Atessa (CH) – domanda n. 79 del

04.03.2004, in conformità agli elaborati di seguito riportati:

- Relazione Tecnica Integrativa alla Verifica di Idoneità Funzionale eseguita in marzo 2003 – datata Dicembre 2003 a firma dell'ing. Salvatore Bianco;
 - Perizia Stragiudiziale – datata 25.08.2003 a firma del Perito ing. Pasquale Di Monte;
 - Elaborati grafici: tavole 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 – datati 20.03.2003 a firma dell'ing. Salvatore Bianco.
- 2) di autorizzare la Ditta Maio Guglielmo S.r.l. alla realizzazione della variante di cui al punto 1) alle condizioni e prescrizioni dettate dall'ARTA Dipartimentale di L'Aquila;
 - 3) di stabilire che l'autorizzazione alla realizzazione della variante di cui al punto 1) è concessa per un periodo di anni 2 (due), rinnovabili con le forme di cui alla L.R. 83/200, dalla data di notifica del presente provvedimento;
 - 4) di richiamare quanto precedentemente disposto dall'Ordinanza n. 42/2000;
 - 5) di fare salve eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti, pareri tecnici, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti nella materia; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;
 - 6) di stabilire che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento comporta, in relazione alla gravità dell'infrazione riscontrata, l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208, comma 13 del D.Lgs. 152/06, nonché l'applicazione delle sanzioni stabilite nel citato decreto;
 - 7) di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Carsoli, all'Amministrazione Provinciale

dell'Aquila, all'A.R.T.A. – Direzione Centrale di Pescara, all'A.R.T.A. – Dipartimento Provinciale di L'Aquila, all'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di L'Aquila e all'Albo Nazionale Imprese esercenti attività nel settore rifiuti presso la c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;

- 8) di notificare ai sensi di legge il presente provvedimento alla Ditta Maio Guglielmo S.r.l. con sede legale in Zona Industriale Val Di Sangro – 66041 Atessa (CH);
- 9) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 04.07.2006, n. DN3/1012:

Determinazione Dirigenziale n. DN7/29 del 31.03.2006, avente per oggetto: “Decreto Legislativo 05.02.1997 n. 22 artt. 27 – 28 e successive modifiche e integrazioni – Legge Regionale 28.04.2000, n. 83 – DECO S.p.A. – Via Vomano s.n. – 65010 SPOLTRE (PE) – Autorizzazione regionale per la realizzazione e l'esercizio di un nuovo impianto di trattamento meccanico e biologico dei rifiuti da ubicarsi in località “Casoni” del Comune di Chieti”. Impianto di recupero rifiuti – chiarimenti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Di chiarire che l'impianto di recupero dei rifiuti, di cui alla Determinazione Dirigenziale n°DN7/29 del 31.03.2006, ha ad oggetto l'approvazione del progetto e l'autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di un nuovo impianto di trattamento meccanico e biologico dei rifiuti, finalizzato al recupero degli stessi mediante le operazioni previste nella parte IV[^] del Dlgs.152/06, Allegato C, con particolare riferimento ai punti R3, R4 e R5 del citato allegato;

Di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Chieti, all'Amministrazione Provinciale di Chieti, all'Amministrazione Provinciale di Pescara, all'A.R.T.A. - Dipartimento Provinciale di Chieti, all'A.R.T.A. - Direzione Centrale di Pescara ed all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura dell'Aquila;

Di notificare, ai sensi di Legge, il presente provvedimento alla Ditta DECO S.p.A. – Via Vomano s.n. – 65010 SPOLTRE (PE);

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto ed al dispositivo, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)*;

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 05.07.2006, n. DN3/1014:

Delibera G.R. n. 399 del 26.05.2004 avente ad oggetto “D.Lgs. 22/1997, D.Lgs. 209/1999, D.Lgs. 36/2003 e D.Lgs. 209/2003 – Protocollo di intesa tra Regione Abruzzo, Comando Carabinieri per la Tutela dell’Ambiente – Nucleo Operativo Ecologico di Pescara e Agenzia Regionale per Tutela dell’Ambiente” - Delibera G.R. n. 539 del 22.05.2006 avente ad oggetto «L.R. 83/2000 – Art. 34 – “Fondo regionale per gli interventi di prevenzione dagli inquinamenti e risanamento ambientale” – Individuazione interventi e ripartizione fondi – Annualità 2006» – Impegno fondi annualità 2006.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di approvare il capitolato tecnico, predisposto in esecuzione del protocollo d'intesa approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 399 del 26.05.2004 e sottoscritto tra le parti il 9.06.2004, inviato dal Comando Carabinieri per la Tutela dell’Ambiente – Ufficio Comando – Sezione Operazioni e Logistica con nota n. 293/15-1-2004 del 26.04.2006 relativo alle forniture di hardware e software atte sia ad ottimizzare il sistema di controllo ambientale (al fine di contrastare sempre più efficacemente sia le organizzazioni per delinquere dedite a crimini ambientali) sia per avere un adeguato grado di conoscenza in materia di ciclo di gestione dei rifiuti, nell’ambito territoriale abruzzese (All. 1);
- di impegnare la somma di € 300.000,00 (trecentomila/00) con imputazione della spesa sul capitolo 292210 del corrente esercizio finanziario che presenta sufficiente disponibilità, a favore del Comando Carabinieri per la Tutela dell’Ambiente – Ufficio Comando – Sezione Operazioni e Logistica con sede in Largo Lorenzo Mossa, 8/A, Roma, quale contributo destinato dalla Giunta Regionale (con DGR 539/2006) all’attuazione di iniziative di cui alla lettera b) dell’art. 34 della L.R. 83/2000, cioè per la “Realizzazione di iniziative finalizzate al perseguimento degli obiettivi della presente legge” in attuazione degli obblighi assunti dalla Regione stessa con DGR n. 399/2004 (relativamente a quanto stabilito nel protocollo d’intesa approvato con la citata DGR n. 399/2004);
- di rinviare a successivo/i specifico/i atto/i la liquidazione della predetta somma di € 300.000,00, impegnata con il presente atto, dietro presentazione, da parte del predetto Comando Carabinieri per la Tutela dell’Ambiente – Ufficio Comando – Sezione Operazioni e Logistica, della documentazione relativa all’avvenuto appalto delle forniture (lettere di invito alla gara, verbale di aggiudicazione, ecc.), della documentazione fiscale d’acquisto (fatture, bolle di consegna ecc.), di ogni altro documento ritenuto utile a comprovare l’acquisto delle attrezzature indicate nel capitolato tecnico di cui al punto 1 nonché la documentazione comprovante la piena funzionalità di quanto acquistato (collaudo);
- di rinviare alle vigenti norme in materia, a quanto proposto dal NOE nel capitolato tecnico approvato col presente atto (All. 1) ed a quanto stabilito nel protocollo d’intesa approvato con DGR n. 399 del 26.05.2004 per

- tutto quanto non ricompreso nel presente atto;
- di notificare il presente atto (in duplice copia) al Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente – Ufficio Comando – Sezione Operazioni e Logistica con sede in Largo Lorenzo Mossa, 8/A, Roma perché ne restituisca una copia firmata dal legale rappresentante per presa visione ed accettazione di tutto quanto in esso contenuto;
- di notificare, per opportuna conoscenza, il presente atto all'Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente – ARTA – con sede in via G. Marconi, 178, Pescara;
 - la pubblicazione, per estratto, sul *B.U.R.A.* del presente atto.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

Segue allegato



Alc. 1

Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente

Ufficio Comando - Sezione Operazioni e Logistica

Largo Lorenzo Mossa 8/A, 00165 ROMA, Tel.06 660351, Fax: 06 66035512, e-mail: tacdo@carabinieri.it

Nr.293/15-1-2004 di prot.
Rif.f.n. 9513/FC del 4/11/2004

Ⓒ

Roma, 26 aprile 2006.

Sentirsi. Sig. C.

OGGETTO: Protocollo d'intesa con la Regione Abruzzo e il Comando Carabinieri Tutela Ambiente sulla sorveglianza e sul controllo delle spedizioni di rifiuti transfrontalieri.

ALLA REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE TURISMO AMBIENTE ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI



PESCARA

e, per conoscenza:

ALL'AGENZIA REGIONALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE

PESCARA

Al fine di dare esecuzione a quanto sottoscritto in sede di convenzione, trasmetto, per la sua approvazione, il Capitolato Tecnico di spesa relativo all'esercizio finanziario 2006.

REGIONE ABRUZZO DIREZIONE PARCHI TERRITORIO AMBIENTE ENERGIA
- 3 MAG. 2006
Prot. N. <i>1050</i>

REGIONE ABRUZZO DIREZIONE PARCHI TERRITORIO AMBIENTE ENERGIA VISTO ARRIVARE
- 2 MAG. 2006
SERVIZIO <i>DN17</i>
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL COMANDANTE
(Gen.B. Raffaele Vacca)

Allegato A

Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente

Reparto Analisi

OGGETTO: Convenzione tra il C.C.T.A., la Regione Abruzzo e l' ARTA.
CAPITOLATO TECNICO – ANNO 2006.

Spesa presunta non oltre 300.000 euro (comprensivo di IVA) da parte della Regione Abruzzo su esercizio finanziario 2006

Implementazione dell'attuale software (GIS) del CCTA (acquisito con contratto nr. 248 di rep. in data 26/04/2004):

1. **Migrazione applicazioni Palmare su architettura Windows Mobile 05**, portare l'applicativo attualmente in essere su sistemi Windows Mobile 2003 alla nuova release del S.O.
 2. **Migrazione AVM.Client in architettura Web** con conseguente evoluzione degli strumenti di raccolta, visualizzazione ed analisi attualmente in dotazione
 3. **Applicazione di gestione anagrafiche (Mezzi, PF, PG)**, l'applicazione dovrà gestire le anagrafiche dei mezzi, ecc. introducendo le funzioni di modifica, aggiornamento e cancellazione di quanto inserito.
- **Migrazione applicazioni Palmare su architettura Windows Mobile 05**
 - Vista l'evoluzione tecnologica avvenuta sulla tecnologia palmare con il recente rilascio da parte Microsoft del sistema operativo Windows Mobile 05 si rende necessaria l'attività di porting della attuale applicazione sviluppato su Pocket PC (Windows CE).
 - Migrazione delle applicazioni (AVM Config, AVM Mobile Client, SIT.Pad) esistenti sui palmari (Windows Mobile 03) sui nuovi palmari dotati del nuovo Sistema Operativo Windows Mobile 05 ed implementazione di un setup d'installazione.
 - **Evoluzione del client di gestione delle flotte (AVM.Client)**

- Per rendere l'interfaccia utente del sistema GIS.NOE omogenea e consentire la visualizzazione e gestione da remoto della flotta dispiegata sul territorio (automezzi, risorse umane, altri dispositivi di localizzazione) si richiede di migrare l'attuale client di gestione AVM da tecnologia desktop a tecnologia Web con gestione degli accessi e degli utenti integrata alle altre applicazioni GIS-Web in dotazione al CCTA (Edit.Web, Publish.Web, Track.Web).
 - Le attività richieste per il porting sono sinteticamente riportate di seguito: Implementazione di una applicazione AVM.Web che, integrando i componenti AVM già in dotazione al CCTA, dovrà accedere via web alle stesse funzionalità presenti sull'attuale Avm.Client (con esclusione delle operazioni che diventano obsolete sulla nuova architettura quale ad esempio a generazione di shapefile). Il layout grafico dell'interfaccia dovrà essere in linea con quello delle altre applicazioni Web, presumibilmente simile all'applicazione Track.Web.
 - Evoluzione della gestione utenti ed accessi (Consolle.Web) per gestire in modo integrato e differenziato per ruolo l'accesso alle informazioni di movimentazione.
 - Ottimizzazione dell'integrazione tra il database "Fleet" ed il database "Eventi" in modo da ottenere un collegamento diretto tra Attività, Oggetti, Eventi, Movimenti flotta, Utenti AVM ed utenti GIS.NOE.
 - Ottimizzazione della visualizzazione dei punti rilevati lungo il percorso per legarla alle nuove funzionalità del sistema GIS.NOE.
- **Implementazione di una applicazione AVM.Web**
 - Riportare le funzionalità presenti sul sistema AVM, attualmente estensione di tecnologia ArcGIS Desktop, su interfaccia "Web Based" attraverso lo sviluppo di una servlet (basata su tecnologia ASP .NET) che integrerà lato server i colloqui tra interfaccia Web, le centraline CoAla e il server AlaMobility attualmente in essere, per limitare il tempo di sviluppo e la complessità del sistema si eviterà di modificare quanto più possibile i sistemi attualmente in esercizio e distribuiti sul territorio.
 - **Evoluzione della gestione utenti ed accessi (Consolle.Web)**
 - La gestione degli utenti ed accessi dovrà essere integrata nel sistema AVM.Web, permettendo quindi di avere una gestione completa ed integrata da parte degli amministratori del sistema utilizzando la stessa interfaccia e con le stesse modalità di utilizzo dell'intero SSL.
 - Sia l'applicazione Consolle.Web sia il DB "eventi" e "fleet" dovranno essere modificati per permettere una migliore gestione dei mezzi e dei palmari e degli operatori.
 - I palmari dovranno essere ridefiniti logicamente non più come Utenti (e quindi legati ad un'attività ben precisa) ma come "strumenti" e quindi legati all'operatore che effettua la login al sistema. Questo permetterà allo stesso palmare di poter lavorare nell'ambito di due o più attività diverse a seconda dell'operatore che ha effettuato la login e che abbia definito l'attività sulla quale deve lavorare.
 - **Ottimizzazione dell'integrazione tra i database**
 - modificare i due DB in maniera da avere in tempo reale il collegamento fra "sessioni" e "attività", inoltre si modificherà la tabella contenente le posizioni rilevate sostituendola con un layer ArcSDE permettendo così di avere la visualizzazione dei punti sul sistema come servizio aggiuntivo ArcIMS.
 - **Ottimizzazione della visualizzazione dei tracciati**
 - modificare l'applicazione Track.Web per permettere la creazione di un "tracciato", definito come insieme di segmenti che uniscono i punti rilevati dal GPS.

- L'operatore dovrà, se richiesto, definire una sessione (cioè l'insieme dei punti rilevati da un dispositivo mobile in un particolare lasso temporale) e ricostruire come segmenti di linee a video il collegamento fra i vari punti, mantenendone ovviamente la temporalità. Il tracciato così definito dovrà essere modificato (cioè potranno essere eliminate linee che l'operatore non consideri necessarie) e quindi salvato sul DB, assegnandogli un identificativo e inserendo delle note che possono aiutare gli altri operatori. Il tracciato dovrà essere salvato su di un layer ArcSDE lineare che sarà quindi possibile interrogare e visualizzare su ArcIMS quando richiesto.
 - Dovrà essere mantenuta la funzionalità attuale di tracciamento di punti manualmente da parte dell'operatore e quindi di salvarli come tracciato sul DB. Gli operatori di centrale utilizzeranno quindi i tracciati memorizzati su layer ArcSDE per effettuare le analisi di prossimità e di ricerca di possibile percorsi sul grafo stradale.
- **Applicazione di gestione anagrafiche (Mezzi, PF, PG)**
 - Per la gestione del DB delle anagrafiche: Mezzi, Persone Fisiche, Persone Giuridiche, è necessario integrare il sistema con un'ideale interfaccia con il set completo di funzioni di gestione: creazione, modifica, aggiornamento, cancellazione. La gestione delle anagrafiche dovrà essere implementata su tutte le applicazioni esistenti attualmente, mediante l'utilizzo di una finestra pop-up che verrà richiamata mediante un apposito pulsante posto sulle interfacce web che richiedono l'inserimento di una anagrafica.
 - Il flusso procedurale dell'operatore dovrà essere il seguente: • Visualizzazione, ove richiesto, della finestra che permette di associare un'anagrafica (Mezzi, PF, o PG) ad un evento. • L'inserimento, nel campo testuale apposito, dell'anagrafica da associare.
 - Nel nuovo sistema dovrà essere inserito un pulsante di "Gestione anagrafica". • Il click sul pulsante dovrà aprire una finestra pop-up nella quale sarà possibile inserire dei filtri di ricerca (variabili a seconda del tipo di anagrafica, PF o PG o Mezzi). Inserendo i filtri di ricerca e premendo il pulsante di interrogazione apparirà una lista paginata di anagrafiche con a lato un check-box per selezionarle. In caso di selezione multipla verranno abilitati i pulsanti di: • Cancellazione: che cancellerà tutte le anagrafiche selezionate previa conferma da parte dell'operatore e previo controllo che non siano associate ad oggetti/eventi attivi. • Associazione: che assocerà tutte le anagrafiche selezionate all'oggetto/evento che si stava aggiornando • In caso di selezione singola, oltre ai precedenti, sarà abilitato il pulsante di Modifica, che permetterà l'aggiornamento di tutti i campi del record sul DB.
 - Sulla finestra pop-up dovrà sempre essere possibile inserire una nuova anagrafica, il sistema effettuerà comunque una ricerca sul DB per limitare la possibilità di inserire anagrafiche duplicate.
 - Dovrà essere modificato il DB delle anagrafiche inserendo un campo che permetterà, se necessario, al DBA di risalire all'operatore che ha effettuato l'ultima operazione.
 - Il DB dovrà essere inoltre modificato inserendo un campo booleano attivo/non attivo che permette di identificare le anagrafiche cancellate (definite come non attive). L'operazione di Cancellazione infatti non eliminerà fisicamente i dati dal DB ma imposterà a "non attivo" il flag sopra indicato, permettendo così di risalire all'operatore che ha cancellato l'anagrafica.
 - Il flag dovrà filtrare tutte le richieste al DB impedendo che anagrafiche impostate come "non attive" vengano associate ad oggetti/eventi.
 - Dovrà essere possibile reimpostare anagrafiche segnate come "non attive" solo da parte del DBA mediante la Consolle di amministrazione di SQLServer.

CONFIGURAZIONE INFORMATICA**NOTEBOOK ultra leggero in fibra carbonio** quantità nr. 7

Sistema operativo Microsoft® Windows® XP Professional Microsoft® Windows® XP Service Pack 12.0 **CPU** Nome completo microprocessore Processore Intel® Pentium® M Ultra Low Voltage 753 400 MHz FSB, con supporto della tecnologia Intel SpeedStep® avanzata Produttore microprocessore Intel® Velocità microprocessore (GHz)1,20 Tipo microprocessore Pentium® M 753 Ultra Low Voltage Cache L2 (KB)2048.0 Bus Frontside (MHz)400.0 **Memoria** Velocità memoria (MHz)400.0 Tipo di memoria SDRAM DDR (PC2-3200 DDR) (512 MB, 1 x 512 MB) Memoria massima (MB)1536.0 Dimensioni memoria (MB)1024.0 **Unità** Capacità unità disco rigido (GB)80 Velocità unità disco rigido (G/MIN)4200.0 Tipo unità ottica Unità DVD±RW a doppio strato ultrasottile (Reideen) Alloggiamento unità ottica Integrato **Velocità unità** Scrittura CD-R x24, CD-RW x10, DVD-R x4, DVD-RW x2, DVD+R DL x2,4, DVD+R x4, DVD+RW x2,4, DVD-RAM x2 Lettura CD 24x, CD-R 24x, CD-RW 12x, DVD 8x, DVD-R 4x, DVD-RW 4x, DVD+R DL 4x, DVD+R 4x, DVD+RW 4x, DVD-RAM 2x **Schermo** Tipo di schermo Schermo a cristalli liquidi X-black con tecnologia LED Dimensioni diagonale (pollici)11.1 Formato risoluzione 1.366 x 768 Tipo risoluzione WXGA (formato 16:9) **Grafica** Nome completo scheda grafica Intel® Graphics Media Accelerator 900 con 128 MB max. di memoria video dinamica in condivisione con la memoria principale Produttore Intel® **Multimedia** Diffusori stereo incorporati Compatibile con Windows® Sound System **Interfacce** i.LINK™ a 4 pin (IEEE 1394), 400 mbps 1.0 Ingresso c.c. 1.0 Interfaccia Docking station 1.0 Presa cuffie 1.0 Slot per Memory Stick™ 1.0 Tipo slot per Memory Stick™ Compatibile con Memory Stick Duo™, Memory Stick™ standard, Memory Stick PRO™ e trasferimento dati ad alta velocità Presa microfono 1.0 Porta diretta RJ-11 (modem) 1.0 Porta diretta RJ-45 (rete) 1.0 Velocità USB Alta/massima/bassa Porta USB (quantità) 2.0 Versione USB 2.0 Tipo connettore USB A Connettore VGA per schermo 1.0 Scheda PCMCIA Type I o III 1.0 Slot per scheda SD 1.0 **Tastiera** Touch Pad 1.0 **Batteria** Tipo di batterie Batteria agli ioni di litio (VGP-BPS5) Tempo di ricarica batteria (min.) 210.0 Durata massima batterie (min.) 420.0 **Connettività** Modem integrato V92/V.90, K56 flex Wireless LAN integrata Sì Velocità trasferimento massima Wireless LAN (Mbps) 54.0 Portata Wireless LAN (m) max. 100 Tecnologia Bluetooth™ integrata (versione) 2.0 + EDR Portata Bluetooth™ (m) 10 Tipo Wireless LAN 802.11b/g Rete Ethernet 100 BASE-TX/10 BASE-T **Piattaforma tecnica** Architettura Intel® i915GM **Software incluso** Audio SonicStage® 3.3, SonicStage® Mastering Studio 2.1, accensione istantanea Video e TV Adobe® Premiere® Elements 2.0, DVgate™ Plus 2.2, VAIO Edit Components 6.0, WinDVD® 6.0 per VAIO, accensione istantanea Foto Adobe® Photoshop® Elements 4.0 Masterizzazione CD-DVD Roxio DigitalMedia SE 7, Click to DVD™ 2.5 Applicazioni aziendali Adobe® Acrobat® Professional (versione demo) 7.0, Adobe® Acrobat® Elements 7.0, Adobe® Reader® 7.0, Microsoft® Works 8.0, Microsoft® Office 2003 SBE (versione demo) Protezione e altro Utimaco PrivateDisk Easy (demo) 1.0, Norton Internet Security™ 2005 AntiSpyware Edition, Norton™ Ghost 10 (demo), utilità ripristino disco rigido (partizione nascosta) VAIO Recovery Utility 2.6 **Accessori in dotazione** Adattatore c.a. Batteria Sì Cavo di alimentazione **Caratteristiche** Risoluzione automatica Plug & Display Lucchetto Kensington Sì Accensione istantanea **Dimensioni** Profondità unità base (mm) 195.1 Altezza unità base (mm) 21.0 Altezza massima unità base (mm) 28.5 Larghezza unità base (mm) 272.4 Peso con batteria fornita e unità fornita (kg) 1.24 **Garanzia** Garanzia (mesi) 24

ACCESSORI PER NOTEBOOK quantità nr. 7

- **Custodia semirigida** in materiale morbido e di alta qualità per il massimo comfort **Colore:** grigio chiaro 7 strati protettivi **Dimensioni esterne (L x A x P):** 290 x 210 x 40 mm **Peso:** 265 g **Garanzia** Garanzia (mesi) 24

- **Mouse ottico Bluetooth®** Sensore ottico con 800 punti per pollice **Distanza di trasmissione:** 10 m **Dimensioni (L x A x P):** 54 x 32 x 125 mm **Peso:** 110 g (batteria inclusa) **Metodo di comunicazione:** Bluetooth® versione 1.2 **Colore:** nero con fascia Silver **Garanzia** Garanzia (mesi)24

PALMARE GPS + software di navigazione quantità nr. 7

- **CPU** Intel® PXA-270 520MHz **Video Display** 2.7" Transmissive TFT LCD **Resolution** 320 x 240, 65,000 colors, portrait **Memory ROM** 128 MB Nand flash **RAM** 64 MB SDRAM **GPS Module** Built-in GPS module, 20-channel SiRFStar III chipset **Antenna** 1. Fully embedded antenna 2. Connector for external antenna **Input / Output Touch Panel** Resistive type Touch panel **Input Method** Stylus / On-Screen Keyboard/ Handwriting Recognition **Speaker** Built-in loudspeaker x 1 Speaker phone function **Headphone** 2.5mm jack **Microphone** Built-in type microphone x 1 (Mono) **TMC** Requires external receiver **SD / MMC SD/IO**, MMC-compatible Capacity up to 2 GB **Bluetooth** Bluetooth 1.2 **USB** USB 1.1 **Buttons / Switches** Phone feature buttons Green 1. Answer incoming call 2. View call list in idle mode Red 1. End call 2. Return to Today screen 3. Power off by pressing button for 3 sec. Media player Navigation Launch button 4-way joystick + Enter Up Right Down Left Enter Camera button Reset button Volume button side key: up & down **Battery Type** Swappable, rechargeable Li-Ion battery 1300 mAh **Talk time** 4 hours **Standby** 200Hrs **Charging** **Charging time** 3 hours (single battery pack) **AC to DC Adapter Input** 100~240 V **Output** 5 V, 1A **Car Charger Input** 10 ~ 30V, 1.3A Max **Output** 5V, 1A **Certification & Regulation** FCC, CE, BSMI, CCC, MIC, UL, TUV, EN50332-1 (headset) **Physical Characteristics Size** 117 mm (Length) x 59 mm (Width) x 21,8 mm (Height) **Weight** 150 g **Environmental Conditions Temperature** Operation 0~40° C Storage 0~60° C **Humidity** Operation 0~90%, non-condensed Storage 0~90%, non-condensed **Operating System** Microsoft Windows Mobile 5.0 **Applications** 1. Microsoft Outlook: Calendar, Contacts, Inbox 2. Microsoft Office Mobile 3. Custom applications: eUtility, E-Viewer, E-calculator, Mio Menu, customised Today screen **Web browser** Microsoft Internet Explorer 4.0 **Audio/Video player** Windows Media Player 10 Mobile: wav, wma, wmv, mp3 **Video Player resolution** 320 x 240 pixels **Photo Viewer** Custom: Jpg/Bmp/Gif **Navigation Software** Compatible with most Windows Mobile 5.0 on-road or off-road navigation software in portrait or landscape **Garanzia** Garanzia (mesi)24

SCHEDA SD Secure Digital 1 Gb Extreme III quantità nr. 7

- **Velocità di Scrittura /Lettura** 18/sec **Memory Lock** per Proteggere la memoria **Plug-and-Play** Compatibile con WindowsMobile, Windows 2000/ME, Window XP, Linux , Palm Os ; Mac Os/X Compatibile con tutte le Fotocamere Consumer , Business e Professionali MTBF equal to over 2 million hours Compatibilità SDA (Security Digital Association) **Garanzia** Garanzia (mesi)24

SCHEDA CF Compact Flash 2 Gb Extreme III quantità nr. 8

- **Velocità di Scrittura/Lettura** 20 MB/sec. **Plug-and-Play** Compatibile con WindowsMobile, Windows 2000/ME, Window XP, Linux , Palm Os , Mac Os/X Compatibile con tutte le Fotocamere Consumer , Business e Professionali MTBF equal to

over 2 million hours Compatibilità CFA (Compact Flash Association) Garanzia Garanzia (mesi)24

SCHEDE DI RETE LAN quantità nr. 10

- Scheda lan fast Ethernet 10BASE-T/100BASE-TX autonegation Connettore RJ-45 System Requirements Hardware: 32-bit PCI; PCI 2.2- compliant Software: Linux 2.4, Microsoft Windows 2003 Server/2000/XP/NT 4.0, Novell NetWare 5.x/6.x Garanzia Garanzia (mesi)24

HARD DISK ESTERNO quantità nr. 10

- Hard Disk esterno portatile Iomega® 2,5 pollici alimentazione Auto-alimentato USB 2.0 Capacità 120 GB Velocità di trasmissione Max. Burst Transfer Rate USB 2.0 : 60 MB/sec Max Sustained Transfer Rate USB 2.0 : 30MB/sec Garanzia Garanzia (mesi)24

PEN DRIVE quantità nr. 15

- Pen drive USB 2.0 capacità 4 GB Garanzia Garanzia (mesi)24

CD-RW quantità nr. 50

- Cd riscrivibile compatibile 700MB/80min velocità di scrittura 12x o superiore Garanzia Garanzia (mesi)24

DVD-R dual layer quantità nr. 50

- DVD-R dual layer compatibile 8,5 Gb velocità di scrittura 4x o superiore Garanzia Garanzia (mesi)24

DVD-R quantità nr. 150

- DVD-R compatibile 4,7Gb velocità di scrittura 8x o superiore Garanzia Garanzia (mesi)24

DVD-RW quantità nr. 50

- DVD-RW compatibile 4,7 Gb velocità di scrittura 6x o superiore Garanzia Garanzia (mesi)24

PRESA MULTIPLA quantità nr. 10

- Presa multipla con interruttore spia 5 uscite Garanzia Garanzia (mesi)24

CARICABATTERIE quantità nr. 15

- Caricabatterie per AA stilo ricaricabili. Tipo batterie Ni-MH o NiCd Garanzia Garanzia (mesi)24

BATTERIE RICARICABILI quantità nr. 60

- Batterie tipo AA stilo 1,2V 2800 mah, ricaricabili - tecnologia al nichel-metal idrato (Ni-MH) Garanzia Garanzia (mesi)24

Wireless LAN Access Points quantità nr. 3

- Descrizione Prodotto: Wireless LAN Access Point 8750 - punto di accesso wireless Tipo di dispositivo: Punto di accesso wireless Tipo rivestimento: Esterno Dimensioni (LxPxH): 20 cm x 7 cm x 32 cm Localizzazione: Europa centrale Data Link Protocol: IEEE 802.11b, IEEE 802.11a, IEEE 802.11g Protocollo di gestione remota: SNMP 1, SNMP 3, HTTP Caratteristiche: Supporto DHCP, alimentazione via Ethernet (PoE), supporto VLAN, variazione dinamica della velocità, Clear Channel Select Fattore di forma: Esterno Tecnologia di connessione: Wireless Velocità di trasferimento: 54 Mbps Data Link Protocol: IEEE 802.11b, IEEE 802.11a, IEEE 802.11g Metodo Spread Spectrum: OFDM, DSSS Protocollo di gestione remota: SNMP 1, SNMP 3, HTTP Banda di frequenza: 5 GHz Portata max esterno: 100 m Capacità: Qtà utenti / connessioni : 253 Qtà canali selezionabili: 13 Caratteristiche: Supporto DHCP, alimentazione via Ethernet (PoE), supporto VLAN, variazione dinamica della velocità, Clear Channel Select Encryption Algorithm: MD5, AES, WEP 128 bit, WEP 64 bit, WEP 40 bit, TLS, WEP 154 bit, PEAP, TTLS Metodo di autenticazione: RADIUS, Extended Service Set ID (ESSID) Standard di conformità: IEEE 802.11b, IEEE 802.11a, IEEE 802.3af, IEEE 802.11g Antenna: Esterna rimovibile Qtà antenne: 2 Interfacce: 1 x rete - Radio-Ethernet | 1 x rete - Ethernet - RJ-45 | 1 x management - Console Cavi inclusi: 1 x cavo di rete - 10 m Kit montaggio: In dotazione Standard di conformità: EN 60950, NOM, IEC 60950 Alimentazione Dispositivi di alimentazione: Adattatore di alimentazione - esterno Software incluso: Driver & Utilità Garanzia Garanzia (mesi)24

SCHEDA DI RETE WIRELESS quantità nr. 15

- Scheda wireless 11a/b/g Wireless PCI Adapter Tipo di dispositivo: Scheda di rete Fattore di forma: Scheda plug-in Tipo di interfaccia (Bus): PCI Voltaggio PCI: 3.3 V Dimensioni (LxPxH): 0.5 cm x 12 cm x 6.5 cm Data Link Protocol: IEEE 802.11b, IEEE 802.11a, IEEE 802.11g Velocità di trasferimento: 108 Mbps Standard di conformità: IEEE 802.3, IEEE 802.3U, IEEE 802.11b, IEEE 802.11a, IEEE 802.11g, IEEE 802.1x, Wi-Fi CERTIFIED, IEEE 802.11e Antenna Antenna: Esterna rimovibile Espansione/connettività Interfacce: 1 x rete - Radio-Ethernet Slot compatibili: 1 x PCI Garanzia Garanzia (mesi)24

SCHEDA SIM quantità nr. 7

- Scheda sim prepagata dati GSM/GPRS incluso euro 500 di traffico Garanzia Garanzia (mesi)24

STAZIONE SLAVE

quantità nr. 1

- Rack slave
- Stazione diffondente
- Stazione di link
- Filtri duplexer
- Coppie di codini con connettori
- Stazione di energia
- Armadio
- Sistema di antenne slave
- Cavo cellflex ½ “
- Assemblaggio, programmazioni e test
- Installazione ed attivazione slave

RADIO PORTATILI

quantità nr. 4

- MOTOROLA GP388/UHF, 255 canali, ¼ w di potenza
- Programmazioni
- Carica batterie singoli da tavolo
- Batterie di scorta a litio
- Moduli cripto

MATERIALE FOTOGRAFICO

quantità nr. 1

- CANON EOS 1DS MARK II N
- OBIETTIVO CANON 16-35/2.8 EF L
- OBIETTIVO CANON 70-200/2.8 EF L IS
- OBIETTIVO CANON 24-70/2.8 EF L
- OBIETTIVO CANON EF 180 MM F.3.5 L USM-MACRO
- FLASH CANON 580 EX
- FLASH CANON MT-274EX
- TRASMETTITORE CANON WT-E1
- ANTENNA CANON ERA-E1
- CARICA BATTERIA PER TRASMISSIONE CANON CB-5L
- BATTERIA CANON BP-511

MATERIALE FOTOGRAFICO

quantità nr. 2

- CANON 350D C/17-85/4.0-5.6 IS USM
- FLASH CANON 580 EX
- BATTERIA CANON NB-2LH

SCHEDA ACQUISIZIONE VIDEO porta firewire IEEE1394 **quantità nr. 4**

- Output DV su nastro con precisione al frame in tempo reale, con DVE 2D e 3D in tempo reale Sincronizzazione genlock al segnale di riferimento blackburst Controllo video in tempo reale Conversione analogico-DV e DV-analogico in tempo reale Possibilità di passare da DV a SD non compresso Connessione FireWire con un singolo cavo a computer portatili e desktop Ingresso e uscita S-Video, Composito e DV Cavo per componente BNC (opzionale 4:2:2) Funzione Audio Punch-in multicanale con controllo dell'audio a bassa latenza Ingresso e uscita audio analogico a 20 bit File audio a 24 bit compatibile con il software Digidesign® Pro Tools® - Supporto di media MXF e OMF Supporto MetaSync™ Supporta tutti i plug-in AVX™ 1.5 inclusi i plug-in in tempo reale di terze parti Supporto dei sistemi operativi Windows XP e MacOS X Compatibilità di bin, sequenze, progetti e media con altri prodotti di montaggio Avid per un flusso di lavoro senza interruzioni con i prodotti Meridian™ e i sistemi Avid Media Composer® Adrenaline™ Supporto di deck, videocamere e schede FireWire tra i più diffusi Scambio perfetto di materiale audio con i sistemi Digidesign Pro Tools Supporto LANshare EX Supporto Avid PortServer Pro Supporto DVC Pro PAL 4:1:1 Supporto EDL a 24 fps per HD a 24p offline Ottimizzato per l'utilizzo di sistemi multiprocessore Importazione ed esportazione EDL, OMF@ **comprensivo** di software e cavo connessione. **Garanzia** Garanzia (mesi)24

SISTEMA DI OSSERVAZIONE VIDEO **quantità nr. 1**

- Nr 2 Brandeggi con telecamera Sony FCB 780
- Nr. 2 Consolle di gestione
- Nr. 2 Kit di convertitori digitale / toni DTMF
- Nr. 4 Radio Yaesu VX-2e
- Nr. 2 Tx video 1W
- Nr. 2 Vx video
- Nr. 2 Registratori digitali
- Nr. 2 Inverter 12V 220V 500W
- Nr. 8 Batterie 12V 60Ah

CARATTERISTICHE TECNICHE DEI PRODOTTI

- RP 5200 BRANDEGGIO
 - Il brandeggio denominato RP 5200 è la risposta all'occultamento delle telecamere di mediedimensioni, strutturato per sfruttare al massimo il movimento della telecamera all'interno di un contenitore, disponendo di un punto focale in asse al fulcro di rotazione. L'elettronica di gestione è collocata sotto alla base del brandeggio la quale utilizza la logica di trasmissione digitale, tramite una porta RS232.

Alimentazione 12 ± 3 Vdc
Angolo Rot. Orizzontale 60° circa
Angolo Rot. Verticale 40° circa
Max carico ammesso 400 gr
Velocità max Orizz. 10°/sec
Velocità max Verticale 10°/sec
Dimensioni 110 x 92 x 79 mm
Peso 450 gr
Temperatura di lavoro -10°C to +50°C

- RP 4200 CONSOLLE

- La consolle RP4200 utilizza un sistema di trasmissione digitale tramite una porta RS 232. Le sue dimensioni ridottissime non hanno tolto nulla alle vecchie versioni ma in realtà sono state aggiunte delle funzioni di grande utilità, come ad esempio la possibilità di regolare da remoto la velocità dei motori, la rampa di accelerazione ecc. Grazie al suo navigatore possiamo richiamare tutte le funzioni della telecamera come:

Zoom
 Still Fermo immagine
 IR Visione Notturna
 Focus Regolazione nitidezza immagine
 B-Light Filtro per controllo luce
 Shutter Modifica velocità otturatore
 OSD Visualizzazione parametri sul display monitor
 R.Pos Recupero posizione memorizzata sul brandeggio da 0 a 7
 Salva Memorizzazione posizione corrente sul brandeggio da 0 a 7
 n.b. le ultime due funzioni con la FCB 780 si riducono da 0 a 3

Alimentazione 12 ± 3 Vdc
Display 8 caratteri 2 linee
Cicalino Piezo Integrato
Assorbimento 20 mA
Dimensioni 115 x 100 x 25 mm
Peso 250 gr

- KIT CONVERTITORI Digitale / RF

- Schema di collegamento del modulo di conversione per la consolle Grazie a questo modulo possiamo convertire lo standard delle nostre consolle digitali con una trasmissione in Toni DTMF.
- Schema di collegamento del modulo di conversione per il brandeggio Grazie a questo modulo possiamo convertire il segnale in Toni DTMF in digitali per pilotare la gamma dei nostri brandeggi.

- YAESU VX-2e

- Ridottissime dimensioni:solo 47 x 81 x 23 mm (LxHxP) e peso di soli 132 gr. potenza:1,5W(con FNB-82LI)3W(@6Vcc esterna) batteria litio da 3,7V @ 1000mAh 900 memorie di canale Connessione Internet: WIRES (Wide-coverage Internet Repeater Enhancement System) ricevitore da 500KHz a 999 MHz deviazione in trasmissione ± 5 o ± 2,5KHz CTCSS (50 toni) encoder/decoder DCS (104 toni) encoder/decoder LED strofe Caratteristiche Tecniche batteria al litio FNB-82LI ad alta capacità (3,7V @ 1000mAh) scansione: VFO, memorie, PMS, dual-watch funzione Smart Search modo AM, FM/N e FM/W in ricezione 20 banchi di memoria a cui assegnare sino a 100 canali canali memoria normali: 900 canali + 100 canali frequenze escluse + 11 canali home + 50 coppie di frequenza di limiti di banda canali memoria speciali: 10 canali previsioni meteo + 280 canali marini + 89 canali onde corte per stazioni radiodiffusione funzione Channel Counter per visualizzare la frequenza di un trasmettitore a portata radio entro ± 5 MHz rispetto la frequenza impostata ARTS (Auto-Range Transponding System) ARS Automatic Repeater Shift display a matrice 132 x 64 dot display alfanumerico a 6 digit controllo illuminazione visualizzazione tensione batteria economizzatore batterie: APO, TOT blocco tastiera e DIAL livello di deviazione in trasmissione regolabile (± 5 o ± 2,5KHz)

- Trasmettitori audio/video professionali:
 - 1000-2700 Mhz in sottogamme da 100-200 Mhz Impostazione frequenza esterna
Potenza: 1 - 1,5 W in funzione della sottogamma scelta Modulazione portante video
in frequenza +/- 4 Mhz Sottoportante audio: 5,5 - 7,5 Mhz Alimentazione: 12 Vc.c.
Dimensioni: 123 x 78 x 45 mm

- Ricevitori audio/video professionali:
 - Ingresso 950-2200 Mhz (1,9 - 3 Ghz con opz. 3G) Uscita video: 1Vpp - 75 Ohm
Uscita audio: 0 dBm Alimentazione: 12 Vc.c. Dimensioni: 116 x 55x 150 mm

- Videoregistratori digitali PC based a 4 ingressi:
 - Misure contenute (Larg. x Altezza x Prof.) 20 x 18 x 30 cm Alte performance
Silenzioso grazie ad uno speciale circuito di raffreddamento Telecomando IR per la
gestione del sistema senza l'uso di tastiera e mouse 1 uscita VGA Visione
contemporanea a monitor di tutte le telecamere Ciclico a pieno schermo o in quadro
da 4 telecamere contemporaneamente e quadro full camere + allarme Risoluzione di
registrazione 720x576, 720x288, 720x576 De-interlacciato, 320x240, 640x480,
640x240, 320x240 Compressione di registrazione Wavelet , Mpeg4, Fast Mpeg4,
H.264 definibile dall'utente Motion Detect o registrazione continua definibile per
singola telecamera Object Detect permette il rilevamento di lascito o sottrazione di
oggetti su 4 telecamere Counter Object permette di contare bi-direzionalmente il
passaggio tra aree di oggetti (auto, persone ecc) Object Tracking permette l'
inseguimento e lo zoom di oggetti in movimento utilizzando telecamere PTZ Dome
Gestione delle Mappe elettroniche multi building e multi piano si localmente che
remotamente Griglie di esclusione zone sensibili illimitate per ogni telecamera per
tecnologia Motion Detect Tecnologia Smart per la ottimizzazione della banda in
registrazione alla massima velocità disponibile su telecamere in allarme
Compatibilità sia con telecamere bianco/nero che a colori Playback e ricerca per
anno, mese, giorno, ora, minuti e secondi Playback sincronizzato per tutte le
telecamere e ricerca per anno, mese, giorno, ora minuti e secondi Programmazione
settimanale in tutte le funzioni per singola telecamera e programmazione I/O Web
Server integrato per pubblicazione in Jpeg o Mpeg4 su Internet / Intranet TCP Server
integrato per visione da remoto e controllo dei brandeggi o moduli I/O su rete LAN o
Internet Modem Server integrato per la connessione e la visione da remoto su linea
telefonica tradizionale o ISDN Software Security Center Station per la visione in
locale o su postazione remota delle sole telecamere in allarme fino a 5 DVR
contemporaneamente per un totale di 80 telecamere. Per più connessioni vedere negli
optional. Multicast Server integrato per la visione di client in connessione LAN fino
a 10 sistemi Multicam Archiviazione dei dati su più Hard Disk in cascata, locali o in
rete LAN con tecnologia F.I.F.O (First Input First Output) RS-485 a bordo per
collegamento di telecamere PTZ dome o moduli I/O I/O integrati 4 ingressi allarmati
e 4 uscite Relay per la gestione di sensori, contatti, rilevatori, sirene, luci, motori,
automatismi ecc. gestibili ed automatizzati localmente su allarme Motion Detect che
manualmente da remoto Possibilità di integrare sofisticati moduli I/O da 8 a 72
ingressi e da 8 a 144 uscite relay (3,5A a 220Vc o 10A 12 Vcc) per la gestione di
sensori, contatti, rilevatori, sirene, luci, motori, automatismi ecc. gestibili ed
automatizzati localmente, su allarme Motion Detect che manualmente da remoto.
Integra masterizzatore DVD-RW per la esportazione e backup dei filmati / dati su
DVD e CD RW USB 2.0 porte per l'esportazione veloce degli archivi Password
Multi livello per la visione, l'accesso, la gestione e il playback, sia locale che remoto
LAN integrata 10/100 Mbit Riavvio automatico in caso di mancata alimentazione

Segnalazione di perdita segnale video e analisi video per funzioni di antioscuramento manomissione inquadratura.

- **YELLOW TOP D1000S**
 - Voltaggio nominale 12V Cold Cranking Ampere (CCA) 730 Cranking Ampere (CA) 1000 Riserva capacità 124 minuti Capacità 60Ah (C/20) 52Ah (C/5) Resistenza interna 2.8 mOhm Peso 19.49 Kg Terminali Automotive Top posts BCI standard Type A Colore Copertura : Optima Yellow Corpo: Optima Light Grey Altezza Fuoritutto: 198.1 mm Al top : 172.7 mm Lunghezza Copertura : 254.0 mm Larghezza Fuoritutto: 173.0 mm
- **PS-600 – 212**
 - Inverter da 600W -12V L ampia gamma d Inverter ad onda sinusoidale pura SINERGEX® permette d alimentare qualsiasi apparecchiatura elettrica ed elettronica a 230V in corrente alternata, partendo dall alimentazione a 12-24-48V in corrente continua delle batterie ricaricabili.In particolare supportano una tensione di picco elevatissima.A differenza di quelli con onda sinusoidale modificata permettono di alimentare apparecchiature fino alla potenza nominale dell inverter Frequentemente utilizzati in abbinamento con Impianti Fotovoltaici.Assolutamente necessario per l uso di apparecchiature elettroniche dove il funzionamento può subire anomalie per effetto di onde sinusoidali anomale o dove le onde anomale emesse possono alterare il funzionamento di altre apparecchiature indispensabili come ad esempio un ospedale. Rapporto qualità prezzo ottimo La tecnologia avanzata, con controllo digitale a microprocessore usata, garantisce elevate prestazioni. Principali protezioni incorporate. Tensione di uscita stabilizzata (230V +/-5%, 50Hz +/-0,05%) Protezione contro corto circuito e inversione di polarità Protezione contro sovraccarichi, surriscaldamento e sovracorrenti Disconnessione automatica con allarme in caso di batteria scarica Contenitore robusto in metallo IP20 Marchio CE Garanzia 2 anni

PINZA PER CRIMPARRE connettori quantità nr. 2

- Pinza a crimpare professionale in acciaio per connettori di rete RJ45 e RJ11 con spellafili e tagliacavo incorporati Garanzia Garanzia (mesi)24

CONNETTORE RJ45 quantità nr. 100

- Connettore RJ45, si utilizza per realizzare cavi di rete. Necessita un crimpatore per poter essere montato su un cavo

GUAINA PER CONNETTORE RJ45 quantità nr. 100

- Guaina in gomma per completare un cavo di rete: si utilizza per coprire i cavi, altrimenti scoperti, che giungono al connettore RJ45

MATASSA CAVO UTP CAT5E 100MT quantità nr. 3

- Matassa cavo UTP Categoria 5E. per cavo lan. Lunghezza 100 metri

TRASMETTITORE/RICEVITORE DIGITALE quantità nr. 2

- **TRASMETTITORE AUDIO DIGITALE CON RICEVITORE DEDICATO**

- **SPECIFICHE TECNICHE**

Range of operational frequency	400 – 500 Mhz Opping
Frequency control	PLL
Relative frequency stability	<0.01%
Modulation	GSMK - DIGITAL
Deviation frequency	>1 Mhz @ 74dB pressure 1 meter
Encription "delta sigma"	128 Kbs
Audio signal frequency band	0.3 – 10 KHz
Power supply voltage	6 Volt dc (25 mW)
Absolute max supply	6 Volt dc (25 -mW)
Current consumption @	6 Volt 20 mA
Armonic suppression	< 60dB
Temperature range	0° - 40° C
Antenna	wire
Microphone	EK3024 Knowles built in
Microphone sensitivity	-33 dB
Noise reduction	26 dB
Dimensioni	30 mm x 10 mm x 5 mm
Peso	grammi 5

TUTTI I MATERIALI DOVRANNO ESSERE COPERTI DA GARANZIA DI LEGGE DI 24 MESI SECONDO LA NORMATIVA EUROPEA.

TEMPI DI CONSEGNA PER TUTTI I MATERIALI ENTRO GIORNI 90 DALLA STIPULA DEL CONTRATTO PRESSO:

- LA SEDE DEL CCTA – SEZIONE ANALISI SITA IN ROMA, LARGO LORENZO MOSSA NR. 8/A PER LA SUCCESSIVA ASSEGNAZIONE A CURA DEL COMANDO DEL CCTA.

REFERENTE: Ten. Col. Sergio De Caprio – tel. 06-660351 –

Roma, 12 aprile 2006.

IL COMANDANTE
(Ten. Col. Sergio De Caprio)

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 07.07.2006, n. DN3/1015:

Delibera G.R. n. 539 del 22.05.2006 avente ad oggetto «L.R. 83/2000 – Art. 34 “Fondo regionale per gli interventi di prevenzione dagli inquinamenti e risanamento ambientale” – Individuazione interventi e ripartizione fondi – Annualità 2006» - Affidamento incarico di consulenza tecnico-scientifica all’Agenzia Regionale per la Tutela dell’Ambiente – ARTA – con sede in viale G. Marconi, 178, Pescara – Approvazione schema di convenzione e impegno fondi –.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di impegnare la somma di € 1.347.000,00 con imputazione della spesa sul capitolo 292210 del corrente esercizio finanziario che presenta sufficiente disponibilità a favore dell’Agenzia Regionale per la Tutela dell’Ambiente, con sede in viale Guglielmo Marconi, 175, Pescara, quale contributo regionale straordinario destinato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 539 del 22.05.2006 per l’attuazione di iniziative di cui alla lettera b) dell’art. 34 della L.R. 83/2000, cioè per la *“Realizzazione di iniziative finalizzate al perseguimento degli obiettivi della presente legge”* ovvero anche per la *“omissis ... attivazione di specifiche convenzioni (in generale con enti strumentali della Regione e, tra questi, in particolare con l’A.R.T.A.) finalizzate a fornire uno specifico supporto di carattere tecnico-*

scientifico a favore della Regione ai fini della migliore applicazione della vigente normativa di carattere ambientale ... omissis”;

2. di affidare all’ARTA – Agenzia Regionale per la Tutela dell’Ambiente – l’incarico finalizzato alla consulenza tecnico-scientifica relativa all’esecuzione di attività in materia di inquinamento diffuso, in materia di IPPC ed Autorizzazione Integrata Ambientale, in materia di amianto nonché alla fornitura del supporto tecnico agli uffici regionali in materia di discariche, autodemolitori, attuazione della direttiva RAEE, impianti di incenerimento e coincenerimento, secondo quanto proposto dall’ARTA nell’offerta di cui al successivo punto 3 ed a quanto stabilito nello schema di convenzione di cui al successivo punto 4;
3. di approvare l’allegata *“Offerta tecnico-economica alla Regione Abruzzo per l’effettuazione di attività da svolgere in materia di inquinamento diffuso, Autorizzazione Integrata Ambientale, amianto nonché per supporto tecnico agli uffici regionali in materia di discariche, autodemolitori, attuazione della direttiva RAEE, impianti di incenerimento e coincenerimento”* predisposta dall’ARTA su conforme richiesta del sottoscritto Dirigente (All. n. 1);
4. di approvare lo schema di convenzione regolante i rapporti Regione Abruzzo/ARTA redatto dall’Ufficio Attività Tecniche di Ingegneria del Servizio Gestione Rifiuti che, allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale (All. n. 2), regolante i rapporti tra Regione e ARTA in merito all’incarico di consulenza tecnico-scientifica affidata a quest’ultima dalla Regione finalizzata all’esecuzione di attività in materia di inquinamento diffuso, in materia di IPPC ed Autorizzazione Integrata Ambientale, in materia di amianto nonché per la fornitura del supporto tecnico agli uffici regionali in materia di discariche, autodemoli-

- tori, attuazione della direttiva RAEE, impianti di incenerimento e co-incenerimento;
5. di rinviare alle vigenti norme in materia, a quanto proposto dall'ARTA nella "*Offerta tecnico-economica alla Regione Abruzzo per l'effettuazione di attività da svolgere in materia di inquinamento diffuso, Autorizzazione Integrata Ambientale, amianto nonché per supporto tecnico agli uffici regionali in materia di discariche, autodemolitori, attuazione della direttiva RAEE, impianti di incenerimento e co-incenerimento*" approvata col presente atto, a quanto stabilito nella convenzione Regione-ARTA approvata col presente atto, al dispositivo della D.G.R. n. 539 del 22.05.2006 per tutto quanto non compreso nel presente atto;
 6. di rinviare, in particolare, a successivi atti nel rispetto di quanto stabilito con la convenzione approvata col presente atto:
 - la liquidazione e l'erogazione dell'anticipazione sul contributo straordinario concesso col presente atto pari a €1.077.600,00 a presentazione di fattura di pari importo accompagnata da apposita polizza fidejussoria o assicurativa a garanzia della Regione Abruzzo;
 - la liquidazione e l'erogazione della prima rata di acconto pari a €80.820,00 a presentazione di fattura di pari importo, secondo quanto specificato nella convenzione approvata col presente atto;
 - la liquidazione e l'erogazione della seconda rata di acconto pari a €80.820,00 a presentazione di fattura di pari importo, secondo quanto specificato nella convenzione approvata col presente atto;
 7. di notificare il presente atto (in duplice copia) all'Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente – A.R.T.A. – con sede in via G. Marconi, 178, Pescara perché ne restituisca una copia firmata dal legale rappresentante per presa visione ed accettazione di tutto quanto in esso contenuto;
 8. di notificare il presente atto, comprensivo degli allegati, al competente Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile, sia per opportuna conoscenza sia al fine di agevolare l'eventuale assunzione di proprie determinazioni in ordine a quanto dovrà porre in essere l'ARTA relativamente ai contenuti dello stesso.
 9. la pubblicazione, per estratto, sul *B.U.R.A.* del presente atto.
- IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**
Dott. Franco Gerardini

Segue allegato

REGIONE ABRUZZO DIREZIONE PARCHI TERRITORIO AMBIENTE ENERGIA VISTO ARRIVARE
14 APR. 2006
SERVIZIO RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



ALL. 1

AGENZIA REGIONALE PER LA TUTELA DELL' AMBIENTE
 DIRETTORE TECNICO

Cod. Fisc.: 91059790682 - P.I.V.A.: 01599980685

Prot. N° 6745 DT/ del 14 APR. 2006



Alla Direzione Parchi, Territorio,
 Ambiente Energia
 Servizio Gestione Rifiuti
 Via Passolançiano 75
 65100 PESCARA PE

Oggetto : Invio dell'Offerta Tecnico-economica alla Regione Abruzzo per attività da svolgere in materia di inquinamento diffuso, Autorizzazione Integrata Ambientale, Amianto nonché per supporto tecnico agli uffici regionali in materia di discariche, autodemolitori, attuazione direttiva RAEE, impianti di incenerimento e coincenerimento. Riferimenti legislativi : DD.lgs. 59/2005, 372/1999, 22/1997, D.M. 471/1999, L. 257/1992, DD.lgs. 209/2003, 36/2003, 151/2005, 133/2005

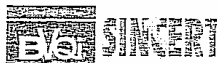
Si invia in allegato la nostra offerta tecnico-economica, concernente attività finalizzate:

1. agli approfondimenti delle indagini concernenti l'anagrafe delle aree caratterizzate da inquinamento diffuso;
2. alle attività di supporto in materia di istruttorie tecnico-amministrative relative agli impianti ed attività soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale;
3. ai controlli in materia di amianto negli edifici aperti al pubblico della Regione;
4. al supporto tecnico agli uffici della Regione Abruzzo in materia di discariche, autodemolitori, attuazione della Direttiva RAEE, impianti di incenerimento e coincenerimento.

Si resta in attesa di riscontro e si inviano distinti saluti.

REGIONE ABRUZZO DIREZIONE PARCHI TERRITORIO AMBIENTE ENERGIA
14 APR. 2006
Prot. N. 3558

Il Direttore Tecnico
 Dott. Mario Frattarelli



Certificato N° 133845
 Attività di determinazioni
 analitiche e servizi connessi nel
 campo dell'ambiente, degli
 alimenti della tutela del
 territorio e della salute pubblica

Direzione Generale - Viale G. Marconi, 178 - 65100 Pescara Tel.: 085/450021 Fax: 085/4500201 E-mail: info@regioneabruzzo.it
 S.I.R.L.A. - Sistema Informativo Regionale Ambientale - C.da S. Martino - 64032 Atri (TE) Tel.: 085/8798931 Fax: 085/8798896 E-mail: info@regioneabruzzo.it
 Dipartimento Prov.le di L'Aquila - Località S. Maria di Collemaggio - 67100 L'Aquila Tel.: 0862/268899 Fax: 0862/65206 E-mail: info.laquila@regioneabruzzo.it
 Dipartimento Prov.le di Chieti - Via Spenzi, 22 - 66100 Chieti Tel.: 0871/42321 Fax: 0871/403267 E-mail: info.chieti@regioneabruzzo.it
 Dipartimento Prov.le di Pescara - Viale G. Marconi, 51 - 65126 Pescara Tel.: 085/4254527 Fax: 085/4254505 E-mail: info.pescara@regioneabruzzo.it
 Dipartimento Prov.le di Teramo - P.zza Marzi Farnesi, 29 - 64100 Teramo Tel.: 0861/2543500 Fax: 0861/2545219 E-mail: info.teramo@regioneabruzzo.it
 Dip.to Sub-Prop.le di S. Salvo-Vasto - Via Monza Grappa, 1 - 66050 S. Salvo (CH) Tel.: 0873/545217 Fax: 0873/545211 E-mail: info.sansalvo@regioneabruzzo.it



OFFERTA TECNICO-ECONOMICA ALLA REGIONE ABRUZZO PER ATTIVITA' DA SVOLGERE IN MATERIA DI INQUINAMENTO DIFFUSO, AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, AMIANTO NONCHÉ PER SUPPORTO TECNICO AGLI UFFICI REGIONALI IN MATERIA DI DISCARICHE, AUTODEMOLITORI, ATTUAZIONE DIRETTIVA RAEE, IMPIANTI DI INCENERIMENTO E COINCENERIMENTO.

RIFERIMENTI LEGISLATIVI:

Dd.LGs. 59/2005, 372/1999, 22/1997, D.M. 471/1999, L. 257/1992
DD.LGS. 209/2003, 36/2003, 151/2005, 133/2005

Pescara Aprile 2006

ARTA ABRUZZO
ING. G. POLLUCCI

**INDICE**

1. INTRODUZIONE
2. LINEA PROGETTUALE 3 : LINEA PROGETTUALE RELATIVA AGLI APPROFONDIMENTI DELLE INDAGINI NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELL'ANAGRAFE DELLE AREE CARATTERIZZATE DA "INQUINAMENTO DIFFUSO" (D.M. 471/1999 e D.Lgs. 22/1997)
3. REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALL'AUTORITÀ COMPETENTE IN MATERIA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (D.Lgs. 372/99 e D.Lgs. 59/2005)
3. CONTROLLI IN MATERIA DI AMIANTO NEGLI EDIFICI PUBBLICI, APERTI AL PUBBLICO O DI UTILIZZAZIONE COLLETTIVA NELLA REGIONE ABRUZZO, PREDISPOSIZIONE DI METODICHE DI ANALISI DEI RIFIUTI CONTENENTI AMIANTO (L. 257/1992).
4. SUPPORTO TECNICO AGLI UFFICI REGIONALI IN MATERIA DI DISCARICHE (D.LGS. 36/2003), AUTODEMOLITORI (D.LGS. 209/2003), ATTUAZIONE DIRETTIVA RAEE (D.LGS. 151/2005), IMPIANTI DI INCENERIMENTO E COINCENERIMENTO (D.LGS. 133/2005).
5. GESTIONE DEL PROGETTO
6. COSTI DEL PROGETTO: QUADRO ECONOMICO.
7. RISORSE ECONOMICHE NECESSARIE
8. DURATA DEL PROGETTO



1. INTRODUZIONE

Nei paragrafi successivi vengono illustrate le attività che l'ARTA propone di eseguire, di concerto con la Regione Abruzzo, a supporto delle attività che la Regione stessa è chiamata a svolgere in virtù della vigente normativa. Tali attività, peraltro, si pongono quale integrazione e naturale prosecuzione di quelle avviate ed eseguite nel periodo 1° agosto 2004 – 31 luglio 2005 nonché, nel caso delle attività connesse all'applicazione della direttiva AIA/IPPC, di quelle comunque condotte nel periodo 15 settembre 2005 – 31 marzo 2006.

Le citate attività stanno consentendo alla Regione Abruzzo di dare adempimento a quanto stabilito dalla vigente normativa:

- in materia di inquinamento diffuso (D.M. 471/1999, art. 1, comma 5); alla Regione, infatti, è richiesto di disciplinare con appositi piani, gli interventi di bonifica e ripristino ambientale afferenti le aree caratterizzate da inquinamento diffuso;
- in materia di IPPC/AIA (D.Lgs. 372/1999 e D.Lgs. 59/2005); all'Autorità Competente (la Regione, appunto) è fatto obbligo, ove ne ricorrano le condizioni, di rilasciare l'Autorizzazione Integrata Ambientale che, ovviamente, deve essere preceduta dal complesso delle attività istruttorie di carattere tecnico-amministrativo;
- in materia di amianto (L. 257/1992); la Regione, infatti, deve predisporre il "Piano regionale di protezione dell'ambiente di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto".

Le attività sinora portate avanti dall'ARTA, di concerto con la Regione, hanno già permesso di conseguire importanti obiettivi; grazie alla intensa e capillare attività di censimento condotta nel corso della prima annualità del c.d. "progetto siti inquinati" (marzo 2003 – luglio 2004), infatti, e delle successive attività svolte nel corso della seconda annualità dello stesso progetto (agosto 2004 – luglio 2005), la Regione Abruzzo ha oggi a disposizione:

- I. l'anagrafe delle aree potenzialmente contaminate in quanto sede di discariche per RSU dismesse o sede di abbandono o scarico incontrollato di rifiuti;
- II. l'anagrafe dei siti industriali dismessi;
- III. l'anagrafe di siti nei quali sono presenti olii contaminati da PCB/PCT;
- IV. l'anagrafe dei siti industriali attivi connessi all'utilizzo di sostanze pericolose e alla produzione di rifiuti pericolosi;
- V. una notevole mole di dati, conseguenti le indagini territoriali connesse all'accertamento della presenza di contaminazioni nelle acque (potabili e non) cui l'ARTA è pervenuta anche in attuazione del progetto regionale denominato "Qualità acque sotterranee" e del progetto regionale denominato "Progetto nitrati";
- VI. il censimento di discariche attive e di impianti di autodemolizioni aggiornati sulla base delle istruttorie previste dai DD.Lgs 36/2003 e 209/2003;
- VII. i primi importanti risultati connessi alle attività di studio e ricerca (soprattutto in materia di idrogeologia) condotte, nell'ambito delle attività anzidette, in aree territoriali denominate Z.I.G.O. (Zone Industriali Geologicamente Omogenee);
- VIII. una Banca_Dati on line ospitata sul server installato presso il SIRA di Atri, accessibile tramite normali browsers Internet e realizzata ed operante in ambiente ORACLE, nella quale sono confluìti, stanno affluendo e viepiù dovranno confluire i risultati delle attività anzidette;
- IX. le informazioni desunte dalle istruttorie finalizzate al rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali in materia di impianti industriali e dei loro impatti sull'ambiente;



- X. i risultati delle indagini condotte su importanti strutture ospedaliere pubbliche e private in materia di amianto.

Ove si voglia impedire il vanificarsi degli importanti risultati raggiunti con forzate e costose interruzioni delle indispensabili attività di cui sopra (l'esperienza insegna, infatti, che ogni attività di studio, ricerca e indagine sul territorio, se interrotta per significativi lassi di tempo e – soprattutto – se a tali attività vengono destinate professionalità di volta in volta diverse, comporta inevitabilmente nuovi inizi e ripetizioni di attività già svolte) col presente progetto vengono proposte le attività, a prosecuzione e completamento di alcune di quelle già avviate e parzialmente condotte a termine, in assenza delle quali, non solo il lavoro già svolto appare del tutto vanificato, ma, soprattutto, non consente alla Regione di dare compiuto adempimento a quanto stabilito dalla vigente normativa in campo ambientale.

Di seguito, quindi, vengono descritte, in maggiore dettaglio, le attività previste a prosecuzione delle Linee progettuali ritenute necessarie al fine del conseguimento di ulteriori significativi obiettivi.

Appare opportuno precisare che le Linee progettuali cui si farà riferimento nel seguito, sono la diretta continuazione (con i necessari indispensabili approfondimenti) di alcune di quelle già individuate e sviluppate nel corso della seconda annualità del c.d. progetto siti inquinati.

Per opportunità, di seguito si elencano le attività previste nella citata seconda annualità:

- LP1 – attività in applicazione del D.Lgs. 36/2003;
- LP2 – attività in applicazione del D.Lgs. 209/2003;
- LP3 – attività in applicazione del D.M. 471/1999 (in particolare, sui fenomeni di inquinamento diffuso);
- LP4 – attività in applicazione dei D.Lgs. 372/1999 e 59/2005 (in particolare, relativamente alle attività tecnico-scientifiche connesse al rilascio dell'AIA);
- LP5 – attività in applicazione della L. 257/1992.

La presente proposta, invece, fa riferimento alla prosecuzione, nei modi e nei termini avanti specificati e definiti sulla base delle richieste regionali, della Linea progettuale 3 (in materia di inquinamento diffuso), della Linea progettuale 4 (in materia di IPPC/AIA) e Linea progettuale 5 (in materia di amianto).



2. LINEA PROGETTUALE 3 : LINEA PROGETTUALE RELATIVA AGLI APPROFONDIMENTI DELLE INDAGINI NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELL'ANAGRAFE DELLE AREE CARATTERIZZATE DA "INQUINAMENTO DIFFUSO" (D.M. 471/1999)

2.1 GENERALITÀ

Le attività afferenti alla linea progettuale, inserite nel progetto complessivo descritto nel documento "OFFERTA TECNICO-ECONOMICA ALLA REGIONE ABRUZZO IN MATERIA DI DISCARICHE, AUTODEMOLITORI, "INQUINAMENTO DIFFUSO", IPPC E AMIANTO", da tempo concluse, erano state originariamente orientate alle attività seguenti:

- LP3.1. Predisposizione di uno schema idrogeologico regionale con una prima valutazione delle problematiche relative alla vulnerabilità, pericolosità e rischi di inquinamento potenziali per gli acquiferi regionali;
- LP3.2. Predisposizione di carta idrogeologica delle pianure alluvionali e delle conche intermontane;
- LP3.3. Predisposizione di carta della vulnerabilità degli acquiferi alluvionali con gli elementi di pericolosità di inquinamento degli acquiferi e valutazione del rischio potenziale;
- LP3.4. Definizione delle aree interessate da "inquinamento diffuso" con individuazioni delle cause di inquinamento ed elaborazione degli opportuni report informativi;
- LP3.5. Predisposizione di una metodologia per l'elaborazione di carte della vulnerabilità, anche mediante tecnologie informatiche;
- LP3.6. Realizzazione di un Sistema Informativo Territoriale per la gestione delle acque sotterranee.

Le attività predette, avviate il 1° Agosto 2004, in corso di esecuzione sono state modificate, su richiesta della Regione Abruzzo e di concerto con essa, in quanto si è reso necessario:

- realizzare una urgente campagna di indagine in ordine all'inquinamento rilevato nelle acque del Campo Pozzi Colle S. Angelo nei Comuni di Castiglione a Casauria e Tocco da Casauria (PE) anche in relazione alle richieste ed alle "attenzioni" per la problematica manifestate dalla Procura della Repubblica di Pescara;
- integrare il modello adottato in ragione dei risultati del progetto acque sotterranee (PAS) che hanno via via modificato il quadro conoscitivo a disposizione.

2.2 PROPOSTA DI AMPLIAMENTO DELLA LINEA PROGETTUALE 3

La proposta di ampliamento prevede il proseguimento delle attività in materia di "inquinamento diffuso" (già Linea Progettuale LP.3).

2.2.1. PROSEGUIMENTO DELLE ATTIVITÀ IN MATERIA DI "INQUINAMENTO DIFFUSO" (GIÀ LINEA PROGETTUALE LP.3).

Dai risultati ottenuti con lo svolgimento della Linea progettuale LP3 si ritiene sia necessario ed opportuno, per giungere ad una caratterizzazione dettagliata delle aree soggette ad "inquinamento diffuso", ampliare il monitoraggio sin qui eseguito, sia in senso temporale che areale al fine di comprendere le cause dello stesso, individuare gli eventuali focolai d'inquinamento e predisporre gli opportuni sistemi di tutela e bonifica.



Già nella linea progettuale LP3 si sottolineava "come i migliori risultati si potranno ottenere solamente avviando un sistema di monitoraggio continuo delle caratteristiche idrodinamiche e idrochimiche degli acquiferi regionali. Solo così operando, infatti, si avranno sempre a disposizione dati aggiornati e significativi che potranno essere utilizzati per una corretta gestione delle risorse idriche e, in particolare, per la loro tutela. Infatti le informazioni costantemente aggiornate, derivanti dal monitoraggio, che confluiranno nel Sistema Informativo dell'A.R.T.A., consentiranno di poter fronteggiare con successo tutte le eventuali problematiche che dovessero presentarsi in futuro garantendo sempre una conoscenza approfondita del quadro idrochimico e idrodinamico degli acquiferi abruzzesi".

Si propone pertanto di integrare e ampliare la linea progettuale LP3 adottando una strategia che porti ad approfondire le conoscenze relative alle caratteristiche di vulnerabilità e pericolosità volte a determinare la situazione di rischio per la risorsa idrica sotterranea.

Tutte le informazioni raccolte verranno poi gestite ed elaborate all'interno di un Sistema Informativo Geografico (SIT, acronimo in lingua italiana del più noto ma anglofono GIS) appositamente allestito e consentiranno di disporre di uno strumento indispensabile per il monitoraggio, la tutela e, più in generale la gestione integrata delle risorse idriche. Il sistema potrà poi costituire una base di partenza da cui sviluppare ulteriori elaborazioni e su cui implementare nuove informazioni sull'uso del territorio fruibili da tutti gli enti interessati e, con le opportune modifiche e limitazioni, da tutta la cittadinanza, attraverso sistemi web-Gis.

Le aree interessate da questo progetto sono distribuite su gran parte del territorio della Regione Abruzzo. Come è noto, infatti, le attività antropiche di tipo industriale/artigianale sono localizzate, prevalentemente, in corrispondenza dei fondovalle dei fiumi e nelle conche intermontane.

Le aree da investigate, pertanto, si collocano in contesti geografici differenti fra loro e, conseguentemente, di importanza e peso differenti rispetto alla loro incidenza sulla risorsa acque sotterranee: si passa infatti dalla zona periadriatica dei fondovalle fluviali (da pochi metri s.l.m. a qualche decina di m. s.l.m.), fino agli altopiani del Fucino, di Carsoli e di Castel di Sangro localizzati anche oltre i 600-800 m di altezza s.l.m.

Tutte le aree da investigare sorgono nelle immediate vicinanze o all'interno, di estese aree urbane e metropolitane, densamente abitate e con una rete infrastrutturale di comunicazione notevolmente sviluppata. Ciò è particolarmente evidente per i fondovalle del Fiume Tordino, del Fiume Tavo-Saline e del Fiume Pescara.

La tabella che segue mostra la distribuzione territoriale, per area (prima colonna), dei punti di monitoraggio. La seconda colonna fornisce il numero dei punti di prelievo individuati nell'ambito del "progetto acque sotterranee". La terza colonna, invece, fornisce il numero dei punti di prelievo individuati nell'ambito della seconda annualità del "progetto siti inquinati". La penultima colonna indica il numero di punti di prelievo individuati col progetto "direttiva nitrati". L'ultima colonna, infine, indica il numero minimo di punti di campionamento, per aree da indagare, ritenuto ottimale.



Denominazione	PAS SITI INQUINATI	LP3 al 31/07/2005	Progetto direttiva nitrati	ESTENSIONE LP3	
	Punti di monitoraggio	Punti di monitoraggio	Punti di monitoraggio	Punti di monitoraggio aggiuntivi	Analisi totali
TRONTO	9	3	5	38	55
VIBRATA	8	10	20	32	70
SALINELLO	7	3	12	30	52
TORDINO	25	8	20	27	80
YOMANO	12	10	22	58	102
SALINE	21	8	22	31	82
PESCARA	14	3	3	63	83
ALENTO	1	3	3	16	23
FORO	12	3	3	25	43
SANGRO	11	10	20	59	100
SINELLO	16	3	3	31	53
FOSSO LEBBA	2				2
OSENTO			3		3
LIRI			3		3
IMELE			4		4
TRIGNO	16	10	20	34	80
PIANA DI NAVELLI			3		3
PIANA DI GAGLIANO ATERNO			3		3
TIRINO			4		4
FUCINO	4	3	5	23	35
VALLE PELIGNA	5	11	20	64	100
VALLE ATERNO	15	6	20	39	80
CARSOLI	10	3	3	17	33
CASTEL DI SANGRO	3	3	4	9	19
TOTALE	191	100	225	596	1112
Totale punti di monitoraggio.				1112	
Totale analisi				1112	

A scopo informativo viene elencata la distribuzione provinciale dei punti di monitoraggio per provincia :

Provincia	N° punti di monitoraggio
Teramo	359
Pescara	169
Chieti	304
L'Aquila	280
TOTALE	1112



2.2.2. FASI OPERATIVE

Il progetto è articolato per fasi successive e conseguenti con progettazione e realizzazione di un database mirato alla gestione, in un Sistema Informativo Territoriale, di dati di carattere ambientale preesistenti e di nuova acquisizione con possibilità di sovrapporre più tematismi provenienti da diverse fonti e di confrontarli territorialmente.

Tale strumento consentirà tra l'altro la realizzazione di carte di sintesi secondo criteri di vulnerabilità e di rischio aggiornate automaticamente in funzione dell'evoluzione e variazione dello stato di utilizzo del territorio e degli insediamenti delle attività a rischio.

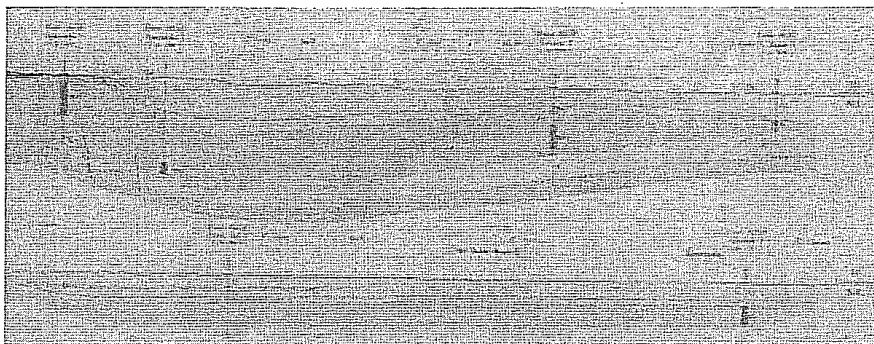
Altre sostanziali caratteristiche del sistema consistono nella standardizzazione delle elaborazioni con una esplicitazione delle metodiche e procedure utilizzate, che attualmente risulta carente.

A handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping strokes.



B	Caratterizzazione geologica	Acquisizione di stratigrafie di sondaggi geognostici e indagini di dettaglio al fine di pervenire a una prima ricostruzione delle geometrie degli acquiferi alluvionali.
---	-----------------------------	--

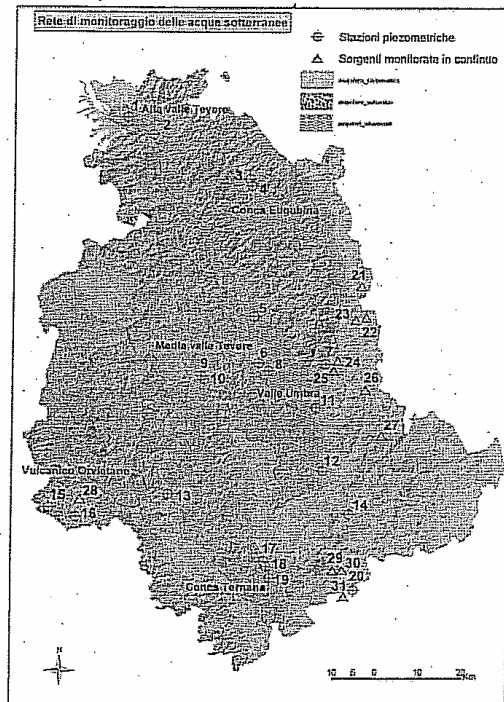
Esempio di ricostruzione della geometria di un acquifero alluvionale





C	<p>Individuazione della rete di monitoraggio</p>	<p>Ottimizzazione e integrazione della rete di monitoraggio già esistente con individuazione di nuovi punti di misura. Verrà individuata, una maglia di punti di monitoraggio omogenea (1 pozzo per 1÷2 km²). Il numero di punti d'acqua potrà variare, in relazione alle caratteristiche idrogeologiche dell'area e all'effettiva disponibilità e distribuzione di punti d'acqua nell'area considerata.. Per ciascuno di questi verrà compilata una scheda anagrafica.</p>
---	---	--

Esempio di costruzione della rete di monitoraggio

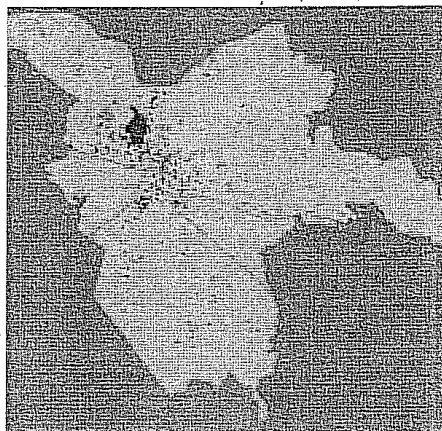




II FASE

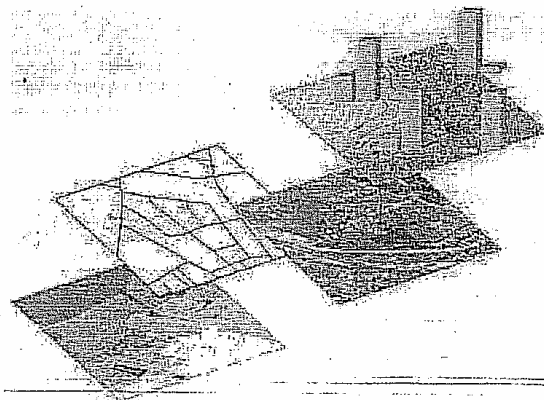
D	Individuazione dei centri di pericolo per l'inquinamento della falda	Realizzazione del Catasto dei CPP (Centri di pericolosità potenziale) attraverso le metodologie descritte nella scheda allegata.
---	--	--

Esempio di cartografia con individuazione dei Centri di pericolosità potenziale



E	Costituzione sistema G.I.S.	Informatizzazione, georeferenziazione e implementazione degli strati informativi del Sistema GIS relativi ai dati acquisiti ai punti A, B, C e D.
---	-----------------------------	---

Esempio di costituzione degli strati informativi del sistema GIS

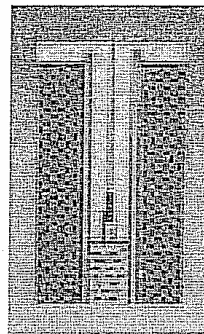
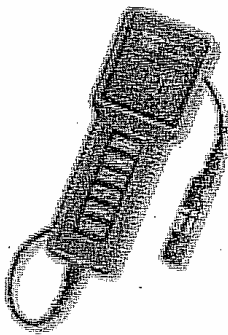




III FASE

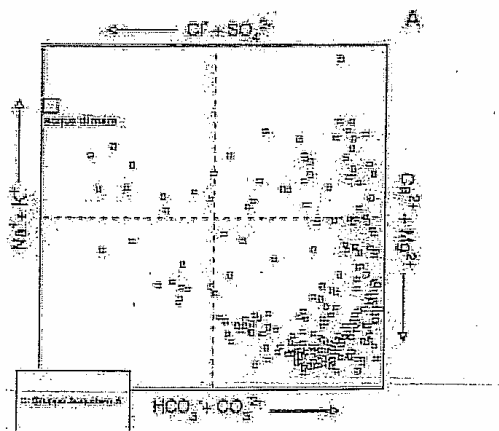
F	Acquisizione dati piezometrici e chimico-fisici	Misura dei livelli piezometrici e dei parametri fisico - chimici caratteristici (conducibilità elettrica, pH, eH, temperatura) su tutti i punti di monitoraggio idonei individuati.
---	---	---

Strumentazione per la misura dei livelli piezometrici e dei parametri chimico-fisici in foro



G	Caratterizzazione idrochimica	Analisi di alcuni parametri chimici (Calcio, Magnesio, Sodio, Potassio, Carbonati e Bicarbonati, Solfati, Cloruri) su tutti i punti di monitoraggio idonei individuati. Analisi chimiche (secondo il D.M. 471/99) su tutti i punti di monitoraggio idonei individuati. (i parametri chimici da analizzare saranno definiti in ragione della tipologia e distribuzione dei CPP).
---	-------------------------------	--

Esempi di caratterizzazione idrochimica delle acque sotterranee





MONITORAGGIO SITI INTERESSATI DA "INQUINAMENTO DIFFUSO"

CODICE SCHEDA

Punto di monitoraggio

Codice campione

Data di prelievo

Settore Chimico Amb.le

Analisi Chimiche e Chimico-Fisiche			
Data arrivo del campione in lab.:		Data inizio prove:	Data fine prove:
Modalità di conservazione del campione fino all'inizio delle analisi: come da rif. normativo			
Parametri	Metodica	Unità di misura	Risultato
Ferro	Quaderno IRSA n°100	µg/L	39
Solfati	ISTISAN 00/14 P1	µmg/L di SO ₄ ²⁻	37
Alluminio	M.I.Spettofotometrico	µg/L	93
Antimonio	EPA 7062	µg/L	< 1
Arsenico	EPA 7062	µg/L	< 1
Boro	M.I.Spettofotometrico	µg/L	< 100
Cadmio	ISTISAN 00/14 P1	µg/L	< 0,5
Cianuri liberi	M.I.Spettofotometrico	µg/L	< 5
Cromo totale	ISTISAN 00/14 P1	µg/L	< 3
Fluoruri	ISTISAN 00/14 P1	µg/L	200
Mercurio	ISTISAN 00/14 P1	µg/L	< 0,3
Nichel	ISTISAN 00/14 P1	µg/L	< 10
Nitriti	M.I. Spettofotometrico	µg/L di NO ₂ ⁻	72
Piombo	ISTISAN 00/14 P1	µg/L	< 2
Rame	ISTISAN 00/14 P1	µg/L	< 6
Zinco	ISTISAN 00/14 P1	µg/L	< 20
Benzene	Quaderno IRSA n°100	µg/L	< 0,3
Etilbenzene	Quaderno IRSA n°100	µg/L	< 50
Stirene	Quaderno IRSA n°100	µg/L	< 25
Toluene	Quaderno IRSA n°100	µg/L	< 15
Para-Xilene	Quaderno IRSA n°100	µg/L	< 10
1,2-dicloroetano	UNI 10899	µg/L	< 81
Triclorometano	UNI 10899	µg/L	
1,2 Dicloropropano	UNI 10899	µg/L	< 0,15
1,1,2 Tricloroetano	UNI 10899	µg/L	< 0,2
Tricloroetilene	UNI 10899	µg/L	< 0,5
1,1,2,2 Tetracloroetano	UNI 10899	µg/L	< 0,03
Tetracloroetilene	UNI 10899	µg/L	< 0,5
1,1 Dicloroetano	UNI 10899	µg/L	< 81
1,2 Dicloroetilene	UNI 10899	µg/L	
Aldrin	M.I.G.C.-ECD	µg/L	< 0,01
Dieldrin	M.I.G.C.-ECD	µg/L	< 0,01
Endrin	M.I.G.C.-ECD	µg/L	< 0,01
DDD, DDT, DDE	M.I.G.C.-ECD	µg/L	< 0,1
Sommatoria fitofarmaci	M.I.G.C.-ECD	µg/L	< 0,2
Benzo(a)pirene	ISTISAN 00/14 P1	µg/L	< 0,003
Benzo(b)fluorantene*	ISTISAN 00/14 P1	µg/L	< 0,003
Benzo(k)fluorantene*	ISTISAN 00/14 P1	µg/L	< 0,003
Benzo(ghi)perilene*	ISTISAN 00/14 P1	µg/L	< 0,003
Indeno(1,2,3-cd)pirene*	ISTISAN 00/14 P1	µg/L	< 0,003
Sommatoria* IPA	ISTISAN 00/14 P1	µg/L	< 0,02

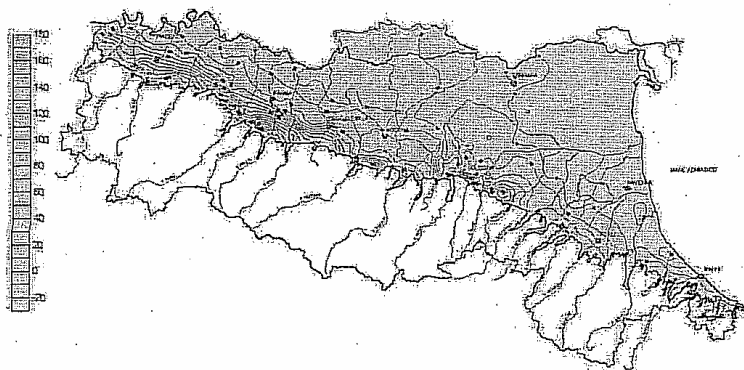


3.2.2.2 Elaborazioni relative alle prime tre fasi d'indagine

1. Prima ricostruzione della geometria degli acquiferi
2. Ricostruzione della superficie piezometrica, con individuazione dello schema di circolazione idrica sotterranea dettagliato che assieme alle misure di portata consentano la definizione dei rapporti tra acque superficiali e sotterranee.
3. Realizzazione di carte di iso-variazione dei parametri chimico-fisici;
4. Caratterizzazione delle faies idrochimiche delle acque sotterranee.
5. Individuazione delle aree soggette ad "inquinamento diffuso"

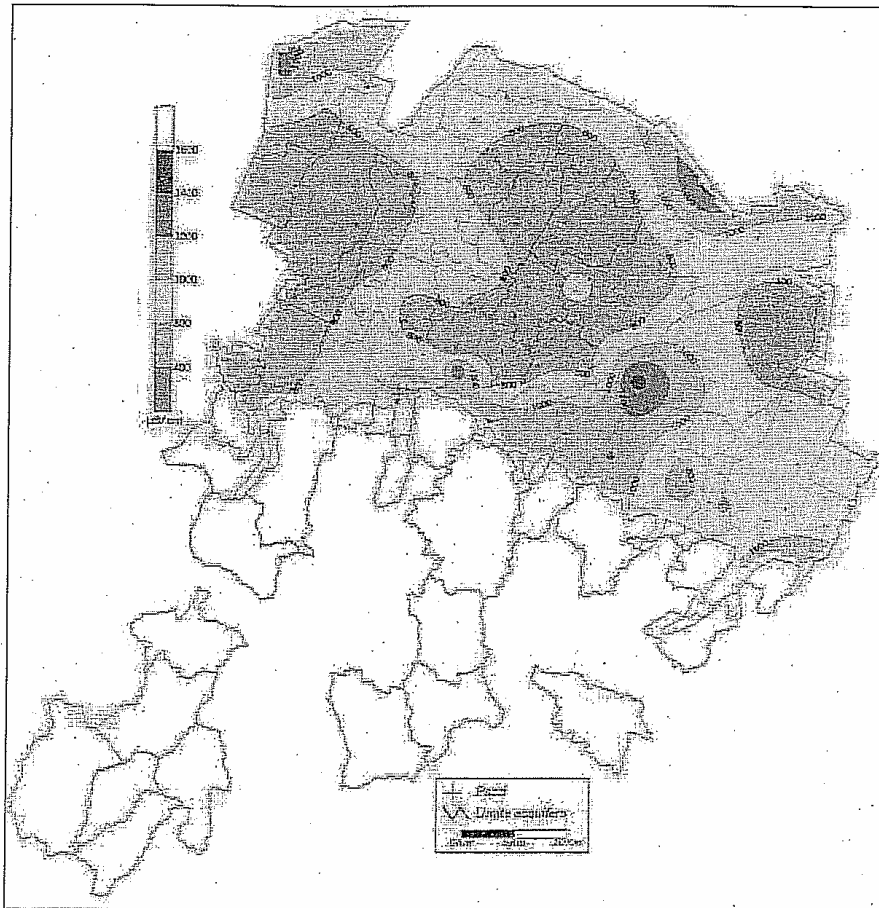
Esempi di elaborati relativi alle prime tre fasi di indagine

1. Esempio di Carta piezometrica (Emilia Romagna)





Distribuzione della Conducibilità elettrica specifica a 25°C





IV FASE

H	Ampliamento delle aree di monitoraggio	Incremento del numero di punti di monitoraggio in aree in cui risulta necessario un maggior dettaglio delle conoscenze, con effettuazione di analisi chimiche ai sensi del D.M. 471/99. I parametri chimici da analizzare saranno definiti in funzione dei risultati del primo anno d'indagine.
---	--	---

Esempio rete di monitoraggio

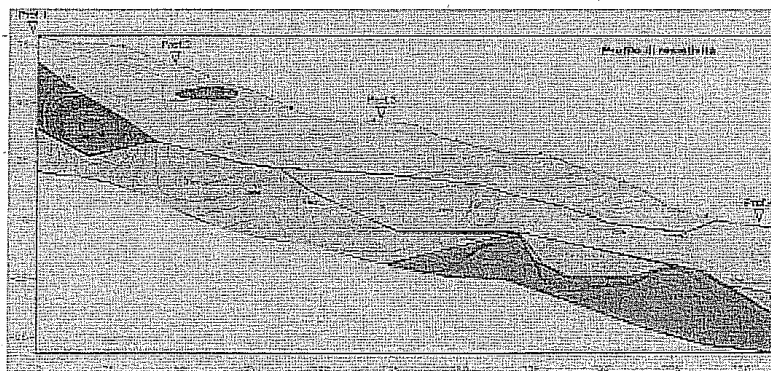
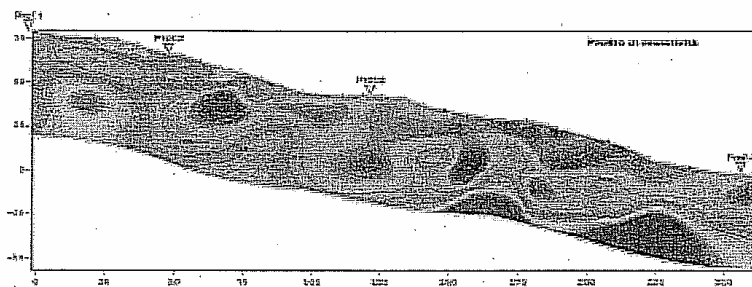


[Handwritten signature]



Realizzazione di indagini geognostiche e/o geofisiche	Effettuazione di indagini geognostiche e geofisiche per l'integrazione dei dati esistenti al fine di pervenire alla ricostruzione della geometria degli acquiferi delle aree indagate.
---	--

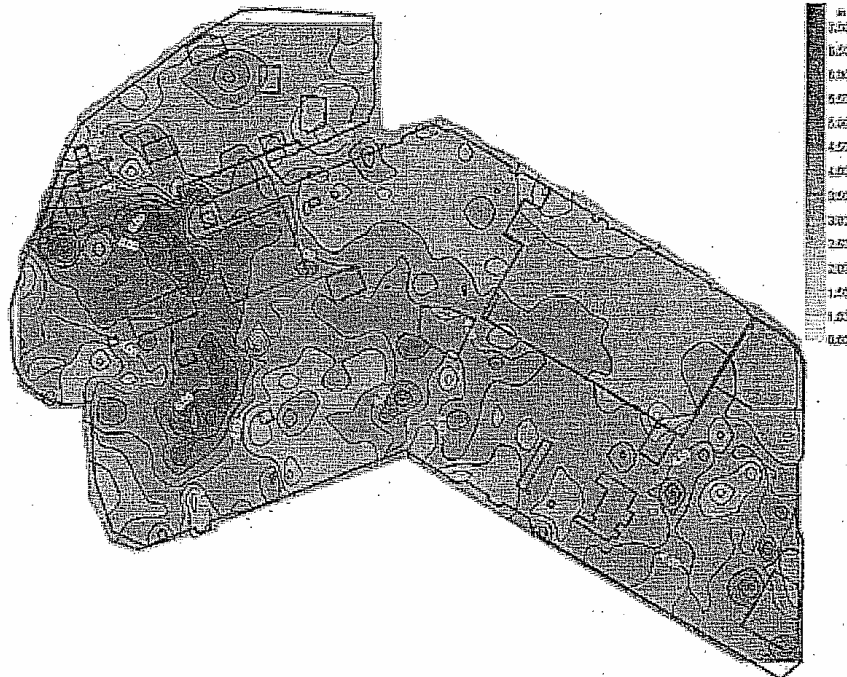
Esempio di ricostruzione della geometria dell'acquifero attraverso indagine geoeltrica





L	Analisi chimiche dei terreni	Analisi chimiche su un significativo numero di campioni di terreno al fine di giungere a una caratterizzazione geochimica dei suoli e delle litologie presenti nelle aree d'indagine.
---	------------------------------	---

Esempio di caratterizzazione chimica dei terreni attraverso carte di iso-concentrazione



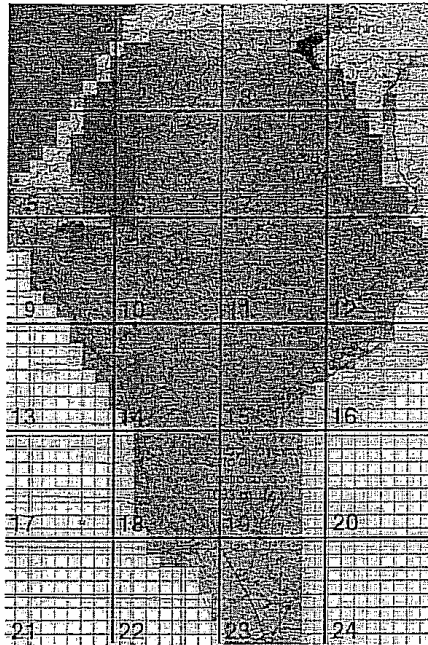


3.2.2.3 ELABORAZIONI FINALI

1. Implementazione su SIT (GIS) di tutti i dati acquisiti e loro elaborazione, come descritto nella scheda allegata.
2. Valutazione della vulnerabilità intrinseca degli acquiferi con la metodologia parametrica SINTACS R5, come descritto nella scheda allegata.
3. Realizzazione di carte piezometriche derivate dal SIT
4. Realizzazione di carte di isoconcentrazione di elementi chimici atte ad individuare l'entità e l'estensione delle aree interessate da inquinamento, derivate dal SIT;
5. Realizzazione di cartografie che evidenzino la distribuzione sul territorio dei CPP
6. Realizzazione di carte che evidenzino le classi di rischio dei territori interessati dall'indagine.
7. Ricostruzioni dei fenomeni di contaminazione ed individuazione dei CPP potenzialmente responsabili della contaminazione

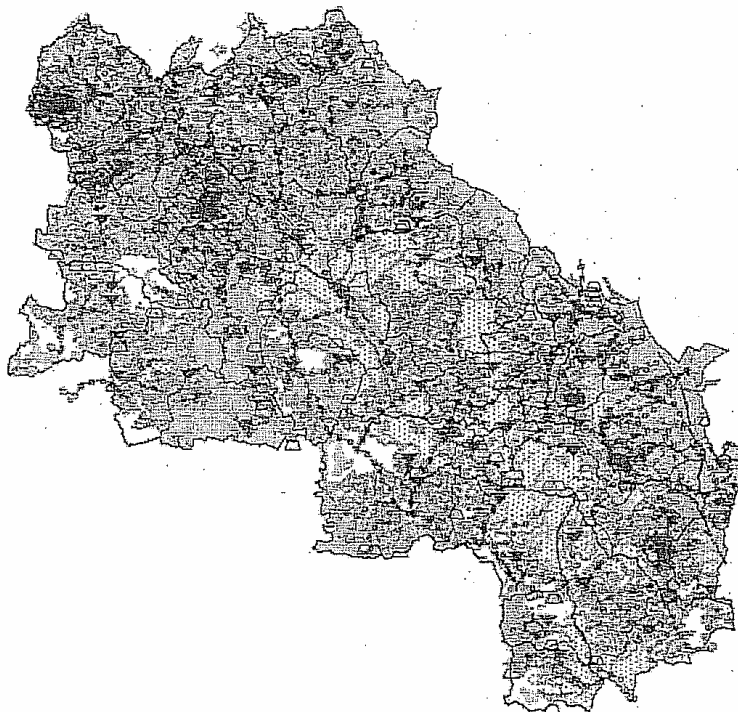


Esempi di elaborati finali
Carta della vulnerabilità degli acquiferi con il metodo SINTACS R5





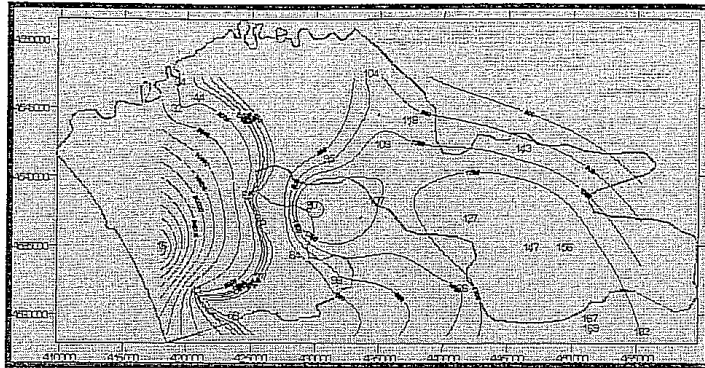
Esempio di Carta del Rischio d'inquinamento potenziale del acquifero con distribuzione sul territorio del CPP (Provincia di Parma)



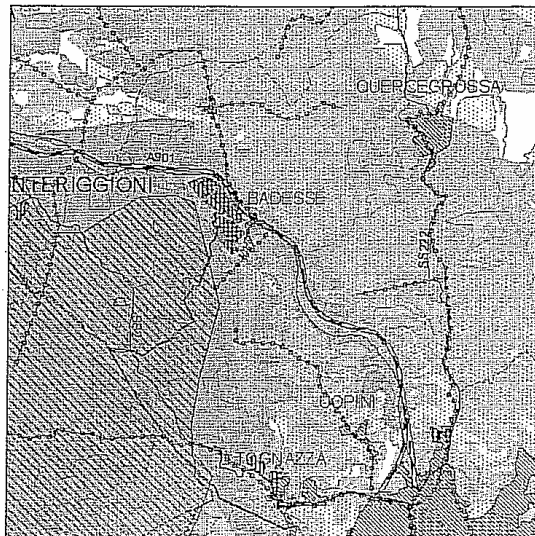
A handwritten signature in black ink, located to the right of the map.



Individuazione del plume di inquinamento



Esempio di Zonizzazione del territorio in funzione del rischio di inquinamento degli acquiferi(ARPAT)





2.2.2.4. RISULTATI ATTESI

Oltre a quanto evidenziato nei paragrafi precedenti si prevede di acquisire:

- La caratterizzazione idrogeologica delle aree interessate da "inquinamento diffuso";
- La classificazione idrochimica delle acque;
- La formulazione di proposte di interventi tecnici e/o amministrativi per i siti interessati da inquinamento;
- La definizione progettuale di un sistema di monitoraggio complessivo degli acquiferi abruzzesi, anche in accordo con altri progetti regionali in corso di attuazione.

E' appena il caso di evidenziare, in conclusione, che utilizzando la stessa metodica, infittendo opportunamente i punti di campionamento e sviluppando in scala via via decrescente i necessari studi, sarà possibile, in alcuni casi (sicuramente non nella loro totalità) risalire al responsabile della situazione di inquinamento rilevata.

2.2.2.5. PERSONALE NECESSARIO PER LO SVOLGIMENTO DELLA LINEA PROGETTUALE

Le attività progettuali saranno interamente svolte dal gruppo già in servizio presso il S.I.R.A. di Atri, costituito da quattro geologi e due informatici che hanno già collaborato alla predisposizione della Banca Dati del Progetto Siti Inquinati. Il predetto gruppo di sei unità lavorative (costituito dai geologi Giovanni Desiderio, Carmine Piciocco, Nicola Labbrozzi e Davide D'Errico, dall'ingegnere informatico Marco De Berardis e dalla Dott.ssa Giuseppina D'Andreamatteo è ormai fortemente qualificato, specializzato ed in grado di operare con una sinergia che ne moltiplica le capacità) dovrà, tuttavia, essere integrato da due ingegneri e da due diplomati da addestrare ad attività in campo e da due dipendenti da destinare ad attività analitiche (da ricercare tra il personale già in servizio presso l'ARTA o da assumere ex-novo).

2.2.2.6. TEMPI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Nello schema seguente vengono riepilogate le singole attività costituenti il Progetto nella sua globalità. La durata minima del progetto, da riarticolare successivamente in un ambito pluriennale, è valutata in un anno solare a partire dalla data di eventuale stipula di apposita Convenzione.

		MESI D'INDAGINE											
Fase	Attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
I	A	■	■	■									
	B	■	■	■									
	C	■	■	■									
II	D	■	■	■	■	■							
	E	■	■	■	■	■							
III	F						■	■	■	■	■	■	■
	G						■	■	■	■	■	■	■
IV	H												
	I												
	L												



N.B. le attività di cui alla fase IV (articolata in quelle di cui alle lettere H, I ed L), pur rappresentando il necessario e naturale completamento dell'intera linea progettuale LP3, non sono ricomprese tra quelle realizzabili nel corso dell'anno di riferimento della presente offerta.

2.2.2.7. COSTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Si rimanda al paragrafo "Costi del progetto".



3.. REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALL'AUTORITÀ COMPETENTE IN MATERIA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (D.Lgs. 372/99 e D.Lgs. 59/2005)

3.1 GENERALITÀ

Le attività afferenti la presente linea progettuale, erano già inserite nel progetto complessivo descritto nel documento "OFFERTA TECNICO-ECONOMICA ALLA REGIONE ABRUZZO IN MATERIA DI DISCARICHE, AUTODEMOLITORI, INQUINAMENTO DIFFUSO, IPPC E AMIANTO" così come riformulato nel corso dell'anno di vigenza della Convenzione risultano concluse (31 DICEMBRE 2005).

L'attività inizialmente prevista consisteva in una serie di azioni riconducibili sinteticamente al supporto tecnico da fornire all'Autorità Competente (Regione) finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA).

In maggiore dettaglio, oltre al supporto logistico da espletarsi presso gli Uffici Regionali (in LP 4.1, infatti, era prevista la dislocazione di proprio personale presso gli uffici dell'autorità competente, ai fini dell'attivazione di uno sportello informativo), l'originario programma di attività previsto in Convenzione poteva sintetizzarsi nelle seguenti sub-attività:

- Effettuazione dell'istruttoria tecnica relativa ad impianti ed attività soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- Effettuazione di sopralluoghi presso gli impianti e le attività soggette a IPPC;
- Supporto alle attività poste in capo all'Autorità Competente relative, ad esempio, alla partecipazione alle Conferenze di Servizio, alla predisposizione di atti di natura tecnica (relazioni, verbali, richieste di integrazione, ecc.), alla predisposizione di atti di natura amministrativa (comunicazione di avvio del procedimento, stesura degli atti autorizzatori, ecc.), ad eventuali incontri col gestore dell'impianto soggetto a IPPC, ecc.

Il personale assegnato alla linea progettuale ha collaborato con il personale della Regione per la verifica amministrativa all'arrivo delle domande presentate dalle aziende per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale. Ha collaborato inoltre alla predisposizione delle relative comunicazioni alle aziende e agli Enti chiamati a partecipare alla conferenza dei servizi, oltre a provvedere all'invio della documentazione agli Enti competenti.

Il predetto personale, a seguito di specifica formazione da parte del Consulente all'uopo incaricato, è stato successivamente specializzato ed assegnato a quattro gruppi istruttori. I gruppi suddetti, coordinati da dirigenti dell'ARTA e col supporto del predetto Consulente, hanno provveduto ad esaminare la documentazione presentata (evidenziando la eventuale mancanza di informazioni o documenti da acquisire per poter completare l'istruttoria), hanno partecipato ad incontri informali, predisposti con le aziende per anticipare le richieste della conferenza dei servizi, in modo da agevolare le ditte nella loro predisposizione, hanno provveduto all'istruttoria tecnica delle istanze pervenute, hanno preso parte alle conferenze dei servizi indette dall'Autorità Competente ecc.

3.2 ATTIVITÀ ESEGUITE

In primo luogo occorre premettere che il calendario di presentazione delle richieste di Autorizzazione Integrata Ambientale alla Regione Abruzzo ha previsto due periodi diversi a seconda dell'attività dell'azienda:

- dal 01/10/04 al 04/11/04 presentazione richieste per le attività IPPC codificate ai numeri 2, 3, 4, 6.1, 6.2, 6.3;



- 01/11/04 al 30/11/04 presentazione richieste per le attività IPPC codificate ai numeri 1, 5, 6.4, 6.5, 6.6, 6.7, 6.8.

Si precisa che, entro la prima scadenza prevista per la presentazione delle richieste AIA, in Regione sono pervenute 30 domande, mentre entro la seconda scadenza prevista per la presentazione delle richieste AIA, in Regione sono pervenute altre 56 domande.

In conclusione le attività effettivamente svolte, sempre in strettissima connessione e raccordo con gli Uffici regionali, possono sintetizzarsi nelle seguenti.

3.2.1. Attività integralmente concluse

Le attività istruttorie condotte sulle 30 aziende IPPC del I gruppo (prima scadenza del calendario di presentazione) sono state concluse per le attività riportate di seguito:

- N. 4 impianti trasformazione metalli ferrosi (attività 2.3);
- N. 1 fonderia di metalli ferrosi (attività 2.4);
- N. 3 fonderie metalli non ferrosi (attività 2.5);
- N. 4 impianti di trattamento superficiale di metalli (attività 2.6);
- N. 2 cementerie (attività 3.1);
- N. 3 impianti per la fabbricazione del vetro (attività 3.3);
- N. 5 impianti chimici (attività 4.1);
- N. 4 impianti per la fabbricazione di carta (attività 6.1);
- N. 1 industria tessile (attività 6.2);
- N. 3 impianti per il trattamento di superficie con impiego di solventi (attività 6.7).

Dal 1 febbraio 2005 si sono tenute le relative conferenze dei servizi, che si sono svolte presso la Regione secondo il calendario riportato di seguito.

N°	COMPLESSO IPPC	PROVINCIA	CONFERENZA DATA
1	CARTIERE BURGO SPA (CH)	CH	01/02/2005
2	ICO	CH	01/02/2005
3	CARTIERE BURGO SPA (AQ)	AQ	01/02/2005
4	SACCI COMMISSIONARIA	AQ	03/02/2005
5	SIT INDUSTRIE INTERNATIONAL		non soggetta ad IPPC
6	ITALCEMENTI	PE	08/02/2005
7	KIMBERLY CLARK	PE	08/02/2005
8	FOCEIT	AQ	10/02/2005
9	ZIACA	AQ	10/02/2005
10	CERAMICA SABA	AQ	10/02/2005
11	CORDIVARI	TE	15/02/2005
12	ABRUZZO VETRO	TE	15/02/2005
13	TERMOTECNICA ABRUZZESE	TE	15/02/2005
14	OFFICINE MACCAFERRI	AQ	17/02/2005
15	TEKAL	CH	17/02/2005
16	LA STRA	AQ	17/02/2005
17	PILKINGTON	CH	22/02/2005
18	RIVOIRA	CH	22/02/2005
19	PUCCIONI	CH	24/02/2005
20	HYDRO ALLUMINIO	CH	24/02/2005
21	FLOVETRO	CH	24/02/2005
22	VALAGRO	CH	01/03/2005
23	CRAY VALLEY	CH	01/03/2005
24	SANMARCO	CH	01/03/2005



25	ITV Ind. Tessile Vomano	TE	03/03/2005
26	METALLURGICA ABRUZZESE	TE	03/03/2005
27	VECO	TE	03/03/2005
28	FOX PETROLI	CH	08/03/2005
29	BEKAERT	TE	04/04/2005
30	PONZIO SUD	TE	04/04/2005

Entro la seconda scadenza prevista per la presentazione delle richieste AIA, in Regione sono pervenute 24 richieste (aziende industriali) e 31, richieste (allevamenti) elencate nelle due tabelle successive.

TABELLA AZIENDE INDUSTRIALI II GRUPPO

COMPLESSO/IPPC	DATA prot.	Prot.	LOCALITA'
SAGEM	12/11/2004	9761	ROSETO (TE)
EDISON	26/11/2004	10335	BUSSI (PE)
MICRON	29/11/2004	10373	AVEZZANO (AQ)
MORGAN	29/11/2004	10405	CASTELNUOVO VOMANO (TE)
SEVEL	30/11/2004	10434	ATESSA (CH)
FENICE CENTRALE TERMICA DI ATESSA	30/11/2004	10435	ATESSA (CH)
PELLICONI ABRUZZO S.r.l.	30/11/2004	10439	ATESSA (CH)
DISCARICA CONSORTILE CERRATINA	30/11/2004	10442	LANCIANO (CH)
CONSORZIO DI BONIFICA "CENTRO"	30/11/2004	10443	CHIETI
F.II DE CECCO S.p.A.	30/11/2004	10444	FARA S.MARTINO (CH)
CONSORZIO COMPRESORIELE DEL CHIETINO	30/11/2004	10445	FARA FILIORUM PETRI (CH)
SERENE S.p.A.	30/11/2004	10450	SULMONA (AQ)
CONC.ne FIUME TRESTE STOCCAGGIO STOGIT S.p.a.	30/11/2004	10451	CUPELLO (CH)
DECO "CASONI"	30/11/2004	10453	CHIETI
DECO "COLLE CESE"	30/11/2004	10454	SPOLTORE (PE)
LATERLITE S.p.A.	30/11/2004	10500	LENTELLA (TE)
DEPURACQUE	30/11/2004	10501	LOC. SALVAIEZZI (CH)
CIAF AMBIENTE S.r.l.	30/11/2004	10502	LOC. PIAZZANO ATESSA (CH)
LAFARGE S.r.l.	30/11/2004	10507	PESCARA
SADAM ABRUZZO S.r.l.	30/11/2004	10518	AVEZZANO (AQ)
COGESA S.r.l.	30/11/2004	10535	SULMONA (AQ)
CIRSU S.p.A.	02/12/2004	10581	GIULIANOVA (TE)
CONS. PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL SANGRO	02/12/2004	10583	CASOLI (CH)
INDUSTRIALE SUD S.p.A.	02/12/2004	10590	S.NICCOLO' A TORDINO (TE)

TABELLA ALLEVAMENTI II GRUPPO

COMPLESSO/IPPC	Data	Prot.	LOCALITA'
AGRICOLA ZOOTECNICA MARCHIGIANA S.r.l.	30/11/2004	10447	S.OMERO (TE)
AZIENDA AGRICOLA ALL - ZOO	30/11/2004	10471	CASTELLALTO (TE)
ABRUZZO RIPROD.	30/11/2004	10472	CASTELLALTO (TE)
ZOOTECNICA DEL TRESTE	30/11/2004	10473	CASTELLALTO (TE)
VALLE DEI PINI	30/11/2004	10474	CASEMOLINO CASTELLALTO (TE)
COLLINE VERDI	30/11/2004	10475	MOSCIANO (TE)
AZIENDA AGRICOLA	30/11/2004	10476	CASTELLALTO (TE)
VALLE VERDE S.r.l.	30/11/2004	10477	MOSCIANO (TE)
ALL. FRANCESCO	30/11/2004	10478	MOSCIANO (TE)
VALLE DEI PINI	30/11/2004	10479	CASTELLALTO (TE)
AGRO-AVICOLA ABRUZZESE	30/11/2004	10480	CASTELLALTO (TE)
AZ. AGRICOLA AMADORI FLAVIO	30/11/2004	10481	CASTELLALTO (TE)
AZ. AGRICOLA ALL. ZOO S.r.l.	30/11/2004	10482	CASTELLALTO (TE)
SAT. SOC. AVICOLO TERAMANA S.r.l.	30/11/2004	10483	CASE MOLINO-CASTELLALTO (TE)
AGR. AVICOLA ABRUZZESE S.r.l.	30/11/2004	10484	CASTELLALTO (TE)
AZ. AGRICOLA VALLE CUPA	30/11/2004	10485	COLONNELLA (TE)



ALL. AVICOLI TERAMANI	30/11/2004	10486	CASTELLALTO (TE)
SERI - ZOO S.r.l.	30/11/2004	10487	CASTELLALTO (TE)
SERI - ZOO S.r.l.	30/11/2004	10488	CASTELLALTO (TE)
ABRUZZO RIPROD. SS	30/11/2004	10489	CASTELLALTO (TE)
AZ. AGRICOLA AMADORI	30/11/2004	10490	CASTELLALTO (TE)
AZ. ALL. FRANCESCO S.r.l.	30/11/2004	10491	MOSCIANO S.ANGELO (TE)
AGR. AVICOLA ABR. S.r.l.	30/11/2004	10492	CASTELLALTO (TE)
ZOOTECNICA DEL TRESTE S.r.l.	30/11/2004	10493	CASTELLALTO (TE)
SAT. SOCIETA' AGRICOLA TERAMANA S.r.l.	30/11/2004	10494	CASTELLALTO (TE)
ALL. FRANCESCO S.r.l.	30/11/2004	10495	MOSCIANO
AVICOLA S. BUONO S.a.s.	30/11/2004	10496	CASTELLALTO (TE)
AGR. ALIMENTARE ADRIATICA S.r.l.	30/11/2004	10497	MOSCIANO S. ANGELO (TE)
AGRO AVICOLA ABRUZZESE S.r.l.	30/11/2004	10498	CASTELLALTO (TE)
ALL. FRANCESCO S.r.l.	30/11/2004	10499	MOSCIANO (TE)
ALL. COOP S.C.r.l.	03/12/2004	10606	PESCARA

Sono state completate le istruttorie di tutte le richieste di Autorizzazione Integrata Ambientale inoltrate dalle aziende che hanno presentato domanda entro la seconda scadenza del calendario regionale, con esclusione degli allevamenti per i quali risultano non complete le documentazioni presentate. E' da segnalare anche la scarsità di criteri per l'esame delle pratiche anzidette.

Entro il 31 luglio 2005, data di scadenza del progetto, sulla base della riprogrammazione delle attività effettuata in accordo con la Regione:

- l'Agenzia, relativamente alle istanze presentate dalle aziende che hanno presentato domanda entro la prima scadenza del calendario regionale (I gruppo), ha inviato una relazione tecnica contenente il parere istruttorio conclusivo, rendendosi, altresì, disponibile per le Conferenze dei Servizi conclusive afferenti i relativi procedimenti. La relazione tecnica con il parere istruttorio conclusivo prevedeva:

- la verifica della rispondenza delle integrazioni alle richieste formulate;
- una tabella di applicazione delle BAT;
- il bilancio di massa ed energia;
- un quadro riepilogativo delle emissioni inquinanti proposte per l'AIA comparato sia con il quadro autorizzato sia con le BAT che evidenzia sinteticamente le ragioni di eventuali difformità;
- un piano di monitoraggio e controllo che raffronti il piano Aziendale con quanto suggerito dalle BAT;
- una eventuale proposta motivata ARTA relativa ai quadri emissivi ed ai piani di monitoraggio;
- una proposta relativa alla definizione dei fattori di emissione (da confrontare con l'Autorità Competente);
- la verifica, effettuata sulla base dei dati contenuti nel piano di gestione dei solventi presentato ai sensi del DM 44/04, che non vengano superati i flussi in emissione già autorizzati.

- L'ARTA, relativamente alle istanze presentate dalle aziende che hanno presentato domanda entro la seconda scadenza del calendario regionale (II gruppo), ha inviato una relazione tecnica contenente il parere istruttorio preliminare nella quale, sulla base della documentazione presentata dalle aziende, vengono evidenziate le carenze conoscitive da colmare al fine della espressione del parere istruttorio conclusivo al fine del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.



3.2.2. Attività di integrazione e naturale prosecuzione necessarie per il rilascio delle autorizzazioni richieste sulla base della riprogrammazione regionale

Le attività connesse all'IPPC che, come è noto, si sono interrotte forzatamente alla data del 31 luglio 2005 (data di scadenza del contratto del personale assegnato alla linea progettuale LP 4) e sono state riprese solo a partire dalla metà di settembre con un numero ridotto di addetti, devono, necessariamente, essere riprogrammate (ovviamente in accordo con l'Autorità Competente).

La presente offerta, pertanto, indica le attività di competenza dell'ARTA che l'Agenzia può svolgere in favore dell'Autorità Competente:

1. Aziende del I gruppo

- a) Collaborazione alla predisposizione del format per l'Autorizzazione Integrata Ambientale
- b) Stesura Allegati Tecnici dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per le 20 aziende per le quali l'attività istruttoria è stata conclusa a dicembre 2005;
- c) Valutazione nuova documentazione delle 7 aziende del I gruppo che hanno richiesto la sospensiva e predisposizione del parere tecnico;
- d) Partecipazione alle Conferenze dei Servizi per le 8 aziende del I gruppo la cui istruttoria deve essere ancora conclusa (7 aziende nel corso della Conferenza di Servizi conclusiva hanno chiesto la sospensiva; per 1 azienda deve essere fissata la data della Conferenza dei Servizi conclusiva). La tempistica di questa attività è subordinata alla convocazione delle Conferenze di Servizi da parte dell'Autorità Competente.
- e) Stesura Allegati Tecnici dell'AIA per le 9 aziende di cui al punto precedente. La tempistica di questa attività è strettamente legata a quella del punto precedente.

2. Aziende del II gruppo

- a1) Per le aziende per cui il Responsabile del Procedimento stabilirà che non è necessario effettuare la Conferenza dei Servizi Preliminare, acquisizione osservazioni altri enti e formulazione richiesta integrazioni completa. La tempistica di questa attività è subordinata all'invio agli altri Enti da parte dell'Autorità Competente delle Relazioni Istruttorie Preliminari, formulate e inviate dall'ARTA a luglio 2005.
- a2) Per le altre aziende, partecipazione a Conferenze dei Servizi preliminari. Anche per questo aspetto, la tempistica è fortemente influenzata dalla convocazione delle Conferenze dei servizi da parte della Regione.
- b) Acquisizione integrazioni dalle aziende di cui al punto precedente e formulazione parere istruttorio conclusivo, contenente:
 - la verifica della rispondenza delle integrazioni alle richieste formulate;
 - una tabella di applicazione delle BAT;
 - il bilancio di massa ed energia;
 - un quadro riepilogativo delle emissioni inquinanti proposte per l'AIA comparato sia con il quadro autorizzato sia con le BAT che evidenzia sinteticamente le ragioni di eventuali difformità;
 - un piano di monitoraggio e controllo che raffronti il piano Aziendale con quanto suggerito dalle BAT;
 - una eventuale proposta motivata ARTA relativa ai quadri emissivi ed ai piani di monitoraggio;



- una proposta relativa alla definizione dei fattori di emissione (da confrontare con l'Autorità Competente);
- la verifica, effettuata sulla base dei dati contenuti nel piano di gestione dei solventi presentato ai sensi del DM 44/04, che non vengano superati i flussi in emissione già autorizzati.

L'attività in oggetto è ovviamente subordinata a quanto previsto al punto precedente.

- c) Partecipazione alle Conferenze di Servizi conclusive (vale quanto già detto, in merito alla tempistica legata alla convocazione delle Conferenze da parte della Regione).
- d) Stesura Allegati Tecnici Autorizzazione Integrata Ambientale (tempistica legata al punto precedente).

3.2.3. Ulteriori Attività

Attività ulteriori previste nella presente offerta e riepilogate nella tabella 6.1 possono essere sintetizzate nelle seguenti:

3. Aziende in attività autorizzate precedentemente al 1999 che non hanno presentato domanda.

- a) Collaborazione in aggiornamento modulistica (la tempistica dipende da quando la Regione stabilirà di formulare la normativa regionale sulla riapertura dei termini)
- b) Effettuazione dell'attività istruttoria preliminare, con possibili sopralluoghi (l'attività è legata all'emanazione della normativa regionale, alle scadenze ivi previste ed al numero di domande che saranno effettivamente presentate);
- c 1) Per le aziende per cui il Responsabile del Procedimento stabilirà non necessaria l'effettuazione della Conferenza dei Servizi, acquisizione osservazioni altri enti e formulazione richiesta integrazioni completa (l'espletamento di questo punto è legato al punto precedente e all'invio da parte della Regione agli altri Enti delle Relazioni Preliminari dell'ARTA);
- c 2) Per le altre aziende, partecipazione a Conferenze dei Servizi preliminari (l'espletamento dell'attività è legato a quanto rilevato nel punto precedente ed alla convocazione delle Conferenze di Servizi da parte della Regione).

4. Attività IPPC a regime

- a) Collaborazione nella predisposizione modulistica per modifiche, comunicazione di cambio gestore, comunicazione di chiusura impianti, ecc. (la tempistica dipende da quando la Regione stabilirà di formulare la normativa regionale sulle attività IPPC a regime).

3.3 Personale

Alle attività previste è assegnato il personale seguente:

- Dott.ssa Angela Miccoli (Biologo);
- Ing. Giustino Parlati (Ingegnere Chimico);



- Dott.ssa Laura Persichitti (Biologo);
- Ing. Stefania Sau (Ingegnere Ambientale);

In aggiunta al personale ARTA l'attività IPPC verrà svolta, come preconizzato nel corso di colloqui con l'Autorità Competente, da altri quattro tecnici laureati, già dipendenti della Regione Abruzzo ed impegnati a tempo pieno sull'attività.

3.4 Stima dei costi del Progetto : Quadro Economico

Si rimanda al relativo paragrafo.

3.5 Durata del progetto

La durata del progetto è pari ad un anno solare con decorrenza dalla data di stipula della eventuale Convenzione.

Si veda in particolare lo schema successivo, che riporta un cronoprogramma orientativo dell'attività.

Fermo restando l'impegno, per quanto di competenza, a rispettare in modo rigoroso i tempi previsti nel cronoprogramma, si sottolinea come le attività dell'ARTA siano, in larga misura, subordinate ad altre attività di competenza della Regione, come evidenziato puntualmente nelle note alla tabella 6.1 successiva.

Nella valutazione della tempistica delle attività, si è tenuto conto del supporto, come accennato, di quattro tecnici laureati, dipendenti della Regione ed impegnati a tempo pieno sull'attività.

Quanto sopra esposto comporta che i tempi previsti nel cronoprogramma non possono che essere orientativi.

All'evenienza verrà data comunicazione scritta delle motivazioni che comportano una modifica della tempistica indicata.



TABELLA 3.5.1

ATTIVITA'	2006												2007		
	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03			
1-AZIENDE I GRUPPO															
a) Collaborazione alla predisposizione del format per Autorizzazione Integrata Ambientale															
b) Stesura Allegati Tecnici dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per le 20 aziende la cui istruttoria è stata conclusa a dicembre 2005															
c) Valutazione nuova documentazione delle 7 aziende del I gruppo che hanno richiesto la sospensiva in sede di Conferenza e stesura parere tecnico															
d) Partecipazione Conferenze Servizi Conclusive delle 8 aziende del I gruppo (di cui 7 in sospensiva) che devono essere ancora concluse (*)															
e) Stesura Allegati Tecnici dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per le 9 aziende del I gruppo che devono essere ancora concluse (**)															
2-AZIENDE II GRUPPO															
a) I) Per le Aziende per cui il Resp. del procedimento stabilirà non necessaria l'effettuazione della Conferenza dei Servizi Preliminare, acquisizione osservazioni altri enti, formulazione richiesta integrazioni completa da inviare alle Aziende (***)															
a) II) Per le altre, partecipazione Conferenza dei Servizi Preliminare (*)															
b) Acquisizione integrazioni dalla aziende e formulazione parere istruttorio conclusivo (***)															
c) Partecipazione Conferenze di Servizi Conclusive (*)															
d) Stesura Allegati Tecnici Autorizzazione Integrata Ambientale (**)															

(*) La tempistica prevista per la conclusione dell'attività in oggetto è subordinata alla convocazione delle Conferenze di Servizi da parte della Regione.

(**) La tempistica prevista per la conclusione dell'attività in oggetto è subordinata al punto precedente.

(***) La tempistica prevista è subordinata all'invio della Relazione Istruttoria Preliminare, formulata dall'ARTA e inviata alla Regione a luglio 2005, agli altri Enti.



ATTIVITA'	2006												2007		
	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03			
ATTIVITA' ANTICIPATE PER LE AZIENDE NON PRESENTI A DOMANDA															
a) Collaborazione in aggiornamento modulistica (*)															
b) Effettuazione dell'attività istruttoria preliminare (con possibilità di sopralluoghi) (**)															
c) Per le Aziende per cui il Resp. del procedimento riterrà non necessaria l'effettuazione della Conferenza dei Servizi Preliminare, acquisizione osservazioni altri enti e formulazione richiesta integrazioni da inviare alle Aziende (***)															
c) II) Per le altre, partecipazione a Conferenza dei Servizi Preliminare (****)															
ATTIVITA' PRECISATE															
a) Collaborazione nella predisposizione modulistica per modifiche, comunicazione di cambio gestore, comunicazione di chiusura impianti, ecc (*)															

- (*) La tempistica dipende dai tempi stabiliti dalla Regione per la formulazione della corrispondente normativa Regionale.
- (**) La tempistica è legata all'emanazione della pertinente normativa regionale, alle tempistiche ivi contenute ed al numero di domande pervenute.
- (***) La tempistica ivi prevista è legata, oltreché all'emanazione della pertinente normativa e alle tempistiche ivi contenute, anche all'invio da parte della Regione delle relazioni istruttorie preliminari predisposte dall'ARTA agli altri Enti.
- (****) La tempistica prevista per la conclusione dell'attività in oggetto è subordinata, oltreché all'emanazione della pertinente normativa regionale e alle tempistiche ivi contenute, anche alla convocazione delle Conferenze di Servizi da parte della Regione.



4. LINEA PROGETTUALE 5: CONTROLLI IN MATERIA DI AMIANTO NEGLI EDIFICI APERTI AL PUBBLICO DELLA REGIONE ABRUZZO, PREDISPOSIZIONE DI METODICHE DI ANALISI DEI RIFIUTI CONTENENTI AMIANTO.

4.1 GENERALITÀ

Le attività afferenti alla linea progettuale, inserite nel progetto complessivo descritto nel documento "OFFERTA TECNICO-ECONOMICA ALLA REGIONE ABRUZZO IN MATERIA DI DISCARICHE, AUTODEMOLITORI, INQUINAMENTO DIFFUSO, IPPC E AMIANTO" sono state concluse alla data del 31.07.2005 (data di scadenza della convenzione).

E' stata messa a punto ed adottata la metodica di analisi dei rifiuti contenenti amianto per stabilire la loro ammissibilità in discarica ai sensi del D.M. 248/94. Tale attività è stata resa possibile anche mediante l'acquisizione di strumentazione tecnica a corredo di quella già a disposizione.

Per quanto concerne i controlli sulla eventuale presenza di materiali contenenti amianto negli edifici pubblici, aperti al pubblico o di utilizzazione collettiva nella Regione Abruzzo ed in particolare su quelli adibiti a strutture sanitarie pubbliche e private, sono stati eseguiti (in questi ultimi, elencati nella tabella di seguito riportata) i necessari controlli tecnico - analitici:

AUSL	STRUTTURE VISITATE BIENNIO 2003 - 2005	STRUTTURE VISITATE ATTIVITA' PROGETTO LP5
LANCIANO - VASTO	LANCIANO VASTO	CASOLI ATESSA
AVEZZANO SULMONA	AVEZZANO SULMONA	CASTEL DI SANGRO
PESCARA		
TERAMO		
CHIETI	EX PEDIATRICO UFFICI AUSL SAN CAMILLO DEL LELLIS GUARDIAGRELE ORTONA	
L'AQUILA	UFFICI AUSL	

Sono state sottoposte a controllo tecnico-analitico e visitate le sole strutture sopra riportate poiché, nonostante una riunione operativa (tenutasi presso l'Assessorato all'Ambiente il giorno 14.04.2005), la scarsa collaborazione da parte della Aziende Sanitarie ha comportato solamente poche richieste all'A.R.T.A. (nonostante i successivi, formali solleciti inviati alle AUSL stesse). Fanno eccezione la sola AUSL di Lanciano - Vasto e quella di Avezzano - Sulmona. I risultati delle analisi eseguite sono stati inseriti nella banca dati elaborata dall'ARTA in formato Microsoft Access presso il Dipartimento Provinciale di Teramo.



In aggiunta a quanto detto, inoltre, si segnala che nessuna delle AUSL ha predisposto controlli tecnico-analitici presso le strutture sanitarie private operanti nel nostro territorio regionale.

Il naturale e necessario prosieguo delle attività prevede quindi l'estensione delle attività tecnico-analitiche alle restanti strutture sanitarie della Regione, sia pubbliche che private, previo contatto con le direzioni delle strutture interessate.

I risultati dell'attività tecnico-analitica verranno inviati oltre che alla regione anche ai Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie territorialmente competenti.

4.2 PERSONALE NECESSARIO

Per realizzare compiutamente quanto sopra, appare necessario prevedere la prosecuzione dell'attività presso il Dipartimento provinciale di Teramo, del Dott. Pierino Di Pietro che ha, ormai, acquisito una notevole professionalità unita ad un sufficiente grado di autonomia.

Al predetto tecnico, va affiancata una seconda unità lavorativa in possesso di analogo specializzazione in chimica.

4.3 DURATA DELLE ATTIVITÀ

La durata per il completamento delle attività è stimata di un anno solare.

4.4 COSTI DELLE ATTIVITÀ

I relativi costi sono elencati nel paragrafo "Costi del progetto".



5. SUPPORTO TECNICO AGLI UFFICI REGIONALI IN MATERIA DI DISCARICHE (D.LGS. 36/2003), AUTODEMOLITORI (D.LGS. 209/2003), ATTUAZIONE DIRETTIVA RAEE (D.LGS. 151/2005), IMPIANTI DI INCENERIMENTO E COINCENERIMENTO (D.LGS. 133/2005).

Il supporto tecnico agli Uffici Regionali del Servizio Gestione Rifiuti si realizzerà con l'assunzione, per la durata prevista della presente offerta tecnico economica, di tre dipendenti in possesso di laurea in discipline tecniche.

I predetti tecnici, ancorché dipendenti dall'ARTA, presteranno servizio presso la sede della Regione Abruzzo o comunque presso una sede da concordare con la Committenza Regionale e opereranno sulle seguenti linee di attività:

- discariche (D.Lgs. 36/2003);
- autodemolitori (D.Lgs. 209/2003);
- attuazione della Direttiva RAEE (D.Lgs. 151/2005);
- impianti di incenerimento e coincenerimento (D.Lgs. 133/2005);
- bonifiche.

Si precisa in aggiunta che il predetto personale dovrà svolgere ovviamente, soprattutto attività di interfaccia tra gli Uffici regionali e l'ARTA per le linee progettuali – attività sopraelencate.



6. ATTREZZATURE CENTRO STUDI E RICERCHE

Al duplice fine di consentire lo svolgimento delle attività con la dovuta uniformità temporale e di evitare di gravare ulteriormente sulle strutture laboratoristiche provinciali dell'Agenzia già pesantemente impegnate nelle attività istituzionali appare necessario, oltre che opportuno, prevedere, presso la sede del SIRA di Atri, la creazione di un laboratorio specificatamente dedicato proprio alle attività analitiche di studio e ricerca legate al progetto di ricerca LP 3.

Nel seguito viene riepilogata la dotazione minima necessaria e sufficiente allo scopo.

**Attrezzature di base**

BANCHI DA LABORATORIO m 12	20000
BILANCIA ANALITICA	2000
BILANCIA TECNICA	500
TAVOLO BILANCIA	2000
CAPPA ASPIRANTE	6000
ARMADIO PER SOLVENTI	3000
STUFA DA TAVOLO	1500
DEIONIZZATORE	1000
MICROPIPETTE E VETTERIA	5000
	41000

Strumentazione per monitoraggio sostanze organiche

GASCROMATOGRAFO CON RIVELATORE MASSA E A.C.	65000
EVAPORATORE ROTANTE	5000
SISTEMA DI ESTRAZIONE PER GROSSI VOLUMI DI ACQUA CON CARTUCCE SPE	50000
	120000

Strumentazione per monitoraggio metalli e ioni

ICP - OTTICO	55000
CROMATOGRAFO IONICO	15000
	70000

Strumentazione specifica per sostanze organiche volatili o termolabili

GASCROMATOGRAFO CON FID E ECD	20000
APPARECCHIO PER ANALISI SPAZIO DI TESTA	50000
HPLC CON RIVELATORE UV DAD E FLUORESCENZA	70000
	140000

TOTALE	371000
--------	--------



7	GESTIONE DELLE LINEE PROGETTUALI
---	----------------------------------

Il personale disponibile, tenuto conto della professionalità posseduta e dell'esperienza maturata nel corso dell'attività precedente, sarà assegnato a ciascuna linea progettuale - attività secondo il seguente prospetto, nel quale sono evidenziate anche le rispettive sedi di lavoro.

A handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping strokes.



TABELLA 7.1

Attività e sede di servizio	Laureato in Chimica	Laureato in Biologia	Laureato in Ingegneria Chimica	Laureato in Ingegneria Informatica	Laureato Scienza Informazione	Laureato in Geologia	Laureato in Ingegneria	Geometra o Perito Industriale	Totale personale per linea progettuale o attività
LP 3 SIRA ATRI						4	2	2	8
LP 3 ATTIVITA' DI LABORATORIO SIRA ATRI	2								2
LP 3 ATTIVITA' INFORMATICHE SIRA ATRI				1	1				2
LP 4 SEDE CENTRALE PESCARA		2	1				1		4
LP 5 SEDE TERAMO	2								2
STUR - SUPPORTO TECNICO UFFICI REGIONALI REGIONE ABRUZZO SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI						1	2		3
TOTALE PERSONALE PER TITOLO DI STUDIO	4	2	1	1	1	5	5	2	21



B. STIMA DEI COSTI DEL PROGETTO : QUADRO ECONOMICO

La stima effettuata dei costi tiene conto di:

- costi del personale;
- costi per indennità accessorie (in particolare oneri di missione);
- costi per realizzazione laboratorio;
- costi per indagini in campo e per acquisto di materiali di laboratorio per analisi chimiche;
- spese generali.



8.1. COSTO DEL PERSONALE

Il costo del personale viene valutato preventivamente e mediamente in Euro 32.000 annui con riferimento alla categoria D iniziale (personale in possesso del diploma di laurea) e C iniziale (personale in possesso di diploma di scuola media superiore) con riferimento all'ultimo C.C.N.L. in corso di validità integrato con informazioni riferite al nuovo CCNL del comparto nel periodo di permanenza in servizio del personale assegnato al progetto.

L'importo annuo calcolato per ventuno dipendenti risulta quindi pari a $21 \times 32.000 = 672.000$ Euro.

8.2. ONERI PER INDENNITÀ ACCESSORIE (ONERI DI MISSIONE, SERVIZI ESTERNI, COSTI CARBURANTE, ECC..)

Nella tabella 8.2.1. della pagina seguente viene riportata una stima degli oneri complessivi addebitabili alle missioni ed ai servizi esterni effettuati dal personale del progetto. Tale stima è basata su costi unitari riconosciuti e su una stima della numerosità del campione in esame.



TABELLA B.2.1. MISSIONI E SERVIZI

Linea Progettuale	Descrizione	Numero siti	Frequenza sopralluoghi sul sito	Missioni	Servizi	Percorrenza media (Km)	Indennità di missione (Euro)	Rimborso pasti (Euro)	Costo carburante (Euro/Km)	Totale
LP.3	Attività "inquinamento diffuso"	200	6	600	600	80	5	25	0.2	52,200
LP.4	Sopralluoghi Aziende Industriali IPPC	86	4	172	172	60	5	25	0.2	13,588
LP5	Attività amianto	300	1	150	150	100	5	25	0.2	14,250
STUR	Attività varie presso Uffici Regionali	100	1	50	50	100	5	25	0.2	4,750
Totale										84,788

N.B. Per le attività LP3 per "numero di siti" viene intesa un'area territorialmente omogenea che può ricomprendere più di un punto d'acqua o di prelievo.



8.3. ONERI PER ESECUZIONE DI SONDAGGI ED ANALISI CHIMICHE

Si prevede, per la linea progettuale LP3, l'effettuazione, nell'anno di validità dell'eventuale convenzione, di non meno di:

- 1800 monitoraggi con misura del livello idrico e dei parametri chimico-fisici in connessione con altri progetti in itinere;
- 100 prelievi di terreno con relative analisi mirate di contaminanti specifici.

L'importo forfettario stimato a copertura di costi di reagenti, vetrerie, materiali di consumo o di eventuali attrezzature informatiche e/o scientifiche, nell'ipotesi di realizzazione del laboratorio di cui al punto 5.5, è stimato prudenzialmente, trattandosi di un laboratorio da realizzarsi ex novo, in Euro 180.000.

8.4. ONERI PER LA REALIZZAZIONE DEL LABORATORIO DI CUI AL PUNTO 5.5.

L'importo stimato, nell'ipotesi di realizzazione presso la sede la sede ARTA di Atri, risulta di Euro 371.000.

8.5. SPESE GENERALI

Poiché potranno rendersi necessarie ulteriori spese a priori non prevedibili (es. per esecuzione di sondaggi o per attrezzature in aggiunta a quelle previste e al momento non prevedibili legate alla situazione ambientale in indagine) si ritiene necessario prevedere una aliquota non inferiore al 3 % del costo complessivo dell'intero progetto. Tra le spese generali potranno trovare copertura eventuali e necessarie consulenze anche in ambito universitario, oneri eventuali per coordinamento delle attività, gli oneri di progettazione nell'ambito della vigente normativa, software specifici di interpretazione e restituzione di dati, ecc.. Queste spese, ove ne ricorrano le condizioni, saranno preliminarmente concordate e, successivamente, adeguatamente rendicontate.

L'importo delle predette spese generali assomma a complessivi 39.212 €.

8.6. QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

Il quadro economico complessivo che discende da quanto sopra descritto, pertanto, è il seguente:

TABELLA 8.6.1.

Voce	Descrizione	Anno 2006 (Euro)
7.1	Costo del personale	672000
7.2	Costo per indennità accessorie (missioni, servizi, carburante, ecc..)	84788
7.3	Oneri per esecuzione di sondaggi ed analisi di laboratorio	180000
7.4	Oneri per la realizzazione del laboratorio "acque"	371000
7.6.	Spese generali	39212
TOTALE		1347000



9. RISORSE ECONOMICHE NECESSARIE

Come rilevabile dalle tabelle precedenti, il costo globale delle attività previste nel presente progetto somma quindi complessivamente a € 1.347.000.

9 DURATA DEL PROGETTO

La durata del progetto è pari ad un anno solare, con decorrenza dalla data di stipula della relativa Convenzione.

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO - Pescara

Ai sensi del D.P.R. 28-12-2000 n. 445

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

CERTIFICO

che la presente copia da me collezionata, formata da n° AZ fogli, è conforme all'originale.

Pescara, addì 6 LUG. 2006

IL FUNZIONARIO

~~IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO~~

(Ing. Franco CAMPOMIZZI)



GIUNTA REGIONALE

ALL. 2

CONVENZIONE

Conferimento dell'incarico di consulenza tecnico-scientifica all'Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente – ARTA – via Guglielmo Marconi, 178 – Pescara finalizzata alla realizzazione di attività specifiche in materia inquinamento diffuso, AIA, amianto, discariche, autodemolitori, RAEE, impianti di incenerimento e coincenerimento.

Premesso:

- che in virtù di quanto stabilito dalla L.R. 83/2000 la Regione si deve avvalere della consulenza tecnico-scientifica dell'ARTA;
- che in virtù di quanto stabilito dalla L.R. 64/1998 l'ARTA deve svolgere a favore della Regione compiti di natura tecnico-scientifica connessi alla elaborazione di programmi regionali in materia ambientale e fornire il necessario supporto tecnico-scientifico alle attività istruttorie regionali connesse all'approvazione di progetti ed al rilascio di autorizzazioni in materia ambientale;
- che, pertanto, per l'esercizio delle funzioni poste in capo alla Regione derivanti dall'applicazione della stessa L.R. 83/2000, delle vigenti norme in materia di inquinamento diffuso, AIA, amianto, discariche, autodemolitori, RAEE, impianti di incenerimento e coincenerimento è necessario pervenire alla sottoscrizione di una apposita specifica convenzione regolante i rapporti tra Regione e ARTA in merito allo svolgimento delle attività afferenti l'applicazione delle norme che regolano le materie anzidette;
- che la Giunta Regionale d'Abruzzo con deliberazione n. 539, assunta in data 22.05.2006, nel deliberare in merito agli interventi ammissibili a finanziamento per l'annualità 2006 con ricorso alle risorse rese disponibili dal Fondo di cui all'art. 34 della L.R. n. 83/2000, ha disposto, tra l'altro, "omissis... di ripartire ...omissis... il Fondo regionale previsto dalla L.R. 146/98 ...omissis... per la realizzazione di iniziative finalizzate al perseguimento degli obiettivi della presente legge ...omissis" anche attraverso la "omissis... attivazione di specifiche convenzioni (in generale con enti strumentali della Regione e, tra questi, in particolare con l'A.R.T.A.) finalizzate a fornire uno specifico supporto di carattere tecnico-scientifico a favore della Regione ai fini della migliore applicazione della vigente normativa di carattere ambientale ... omissis";
- che, pertanto, all'A.R.T.A. è stata avanzata, per le vie brevi, una espressa richiesta di predisporre un apposito Progetto, comprensivo di una relazione economico-finanziaria, concernente le attività finalizzate:
 1. agli approfondimenti delle indagini concernenti l'anagrafe delle aree caratterizzate da inquinamento diffuso;
 2. alle attività di supporto in materia di istruttorie tecnico-amministrative relative agli impianti ed attività soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale;
 3. ai controlli in materia di amianto negli edifici aperti al pubblico della Regione;
 4. al supporto tecnico agli uffici regionali in materia di discariche, autodemolitori, attuazione della direttiva RAEE, impianti di incenerimento e coincenerimento;
- che l'A.R.T.A., infine, con nota n. 6245 del 14.04.2006 ha trasmesso copia della richiesta "Offerta tecnico-economica alla Regione Abruzzo per l'effettuazione di attività da svolgere in materia di inquinamento diffuso, Autorizzazione Integrata Ambientale, amianto nonché



GIUNTA REGIONALE

per supporto tecnico agli uffici regionali in materia di discariche, autodemolitori, attuazione della direttiva RAEE, impianti di incenerimento e co-incenerimento” nel seguito denominata **offerta** che, allegata alla presente Convenzione (Allegato n. 1), ne costituisce parte integrante e sostanziale;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Il giorno _____, in Pescara, presso gli uffici regionali della Direzione Parchi Territorio Ambiente Energia siti in Via Passolanciano, 75, la Regione Abruzzo, nel seguito denominata **Regione**, in persona del Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti, Dott. Franco Gerardini, nato a _____ il _____, da un lato e l’Agenzia Regionale per la Tutela dell’Ambiente con sede in Viale Guglielmo Marconi 178 – Pescara (C.F. 91059790682 – P. IVA 01599980685), nel seguito denominata **ARTA**, rappresentata nella persona del Prof. Gaetano Basti, nato a _____ il _____ nella sua qualità di Direttore Generale, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 (Conferimento incarico)

La **Regione** affida all’**ARTA** l’incarico di consulenza tecnico-scientifica finalizzata all’esecuzione di attività in materia di inquinamento diffuso, AIA e amianto nonché alla fornitura del supporto tecnico agli uffici regionali in materia di discariche, autodemolitori, attuazione della direttiva RAEE, impianti di incenerimento e co-incenerimento, secondo quanto proposto dall’**ARTA** nell’**offerta** allegata, a quanto stabilito col presente disciplinare ed a quanto disposto dalle vigenti norme in materia.

Art. 2 (Contenuti dell’incarico)

L’attività dell’**ARTA**, come più diffusamente esplicitato nell’**offerta**, comporta la realizzazione delle attività afferenti alla esecuzione di tre “*Linee progettuali*” (che, per omogeneità rispetto a quanto già realizzato dall’Agenzia nella seconda annualità del c.d. “*Progetto siti inquinati*”, vengono convenzionalmente indicate con LP3, LP4 e LP5) finalizzate all’acquisizione di informazioni tecniche ed all’espletamento delle istruttorie tecniche connesse ai seguenti adempimenti:

LP3 - Linea progettuale relativa agli approfondimenti delle indagini necessarie alla realizzazione dell’anagrafe delle aree caratterizzate da inquinamento diffuso, articolata in:

- LP3.1. ricostruzione dei fenomeni di contaminazione ed individuazione dei CPP (Centri di Pericolosità Potenziale) suscettibili di responsabilità della contaminazione
- LP3.2. caratterizzazione idrogeologica delle aree interessate da “inquinamento diffuso”;
- LP3.3. classificazione idrochimica delle acque;



GIUNTA REGIONALE

- LP3.4. formulazione di proposte di interventi tecnico-amministrativi per le aree interessate da inquinamento;
- LP3.5. definizione progettuale di un sistema di monitoraggio complessivo degli acquiferi abruzzesi, anche in accordo con altri progetti

LP4 - Linea progettuale relativa alla realizzazione delle attività di supporto all'autorità competente in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (D.Lgs. 59/2005)

Aziende del I gruppo

- LP4.I.1. collaborazione alla predisposizione del *format* per l'Autorizzazione Integrata Ambientale
- LP4.I.2. stesura Allegati Tecnici dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per le 20 aziende per le quali l'attività istruttoria è stata conclusa a dicembre 2005;
- LP4.I.3. valutazione nuova documentazione delle 7 aziende del I gruppo che hanno richiesto la sospensiva e predisposizione del parere tecnico;
- LP4.I.4. partecipazione alle Conferenze dei Servizi per le 8 aziende del I gruppo la cui istruttoria deve essere ancora conclusa (7 aziende nel corso della Conferenza di Servizi conclusiva hanno chiesto la sospensiva; per 1 azienda deve essere fissata la data della Conferenza dei Servizi conclusiva);
- LP4.I.5. stesura Allegati Tecnici dell'AIA per le 9 aziende di cui al punto precedente.

Aziende del II gruppo

- LP4.II.1. Partecipazione a Conferenze dei Servizi preliminari.
- LP4.II.2. Acquisizione integrazioni dalle aziende di cui al punto precedente e formulazione parere istruttorio conclusivo
- LP4.II.3. Partecipazione alle Conferenze di Servizi Conclusive
- LP4.II.4. Stesura Allegati Tecnici Autorizzazione Integrata Ambientale

LP5 - Linea progettuale relativa al controllo sull'amianto presente sul territorio regionale alle attività inerenti

- LP5.1. Attività inerenti il controllo della presenza e dello stato di conservazione dell'amianto e dei materiali contenenti amianto nelle strutture sanitarie abruzzesi, sia pubbliche che private, attraverso prelievi ed analisi di laboratorio.

L'**ARTA**, inoltre, al fine di fornire il supporto alle attività regionali in materia di discariche, autodemolitori, RAEE, impianti di incenerimento e co-incenerimento, ed al fine di garantire il necessario collegamento tra l'Agenzia e la Regione, in materia di inquinamento diffuso, AIA ed amianto, dislocerà tre tecnici laureati in discipline tecniche presso gli uffici della **Regione** a partire dalla data di sottoscrizione del presente atto e per l'intero periodo di validità dello stesso.



GIUNTA REGIONALE

Le attività afferenti le linee progettuali di cui sopra avranno il seguente svolgimento con i tempi a fianco segnati:

Linea Progettuale	Attività	Scadenza	Elaborati da presentare
LP3	LP3.1, LP3.2, LP3.3, LP3.4, LP3.5	365° giorno dall'avvio delle attività	Tre relazioni trimestrali sull'andamento delle attività (da presentarsi entro il 15° giorno successivo alla scadenza del trimestre) ed una relazione conclusiva entro il 395° giorno dall'avvio delle attività
LP4	LP4.I.1, LP4.I.2, LP4.I.3, LP4.I.4, LP4.I.5 LP4.II.1, LP4.II.2, LP4.II.3, LP4.II.4	Tutte le attività saranno completate entro la scadenza prevista dal D.Lgs. 59/2005 e comunque non oltre il 365° giorno dall'avvio delle attività.	Una relazione mensile sull'andamento delle attività (da presentarsi entro il 5° giorno successivo alla scadenza di ciascun mese) ed una relazione conclusiva entro il 395° giorno dall'avvio delle attività
LP5	LP5.1	365° giorno dall'avvio delle attività	Tre relazioni trimestrali sull'andamento delle attività (da presentarsi entro il 15° giorno successivo alla scadenza del trimestre) ed una relazione conclusiva entro il 395° giorno dall'avvio delle attività

Entro 150 giorni dalla firma della presente convenzione, l'ARTA dovrà rendere operativo il laboratorio da realizzarsi presso il SIRA di Atri.

Art. 3 (Durata della Convenzione)

Le attività indicate nell'art. 2 avranno inizio dalla data di sottoscrizione della presente convenzione e si dovranno concludere entro e non oltre 365 giorni naturali e consecutivi.

L'ARTA, entro 10 giorni naturali e consecutivi dalla firma della presente convenzione, dovrà designare e comunicare alla Regione i nominativi:

- del **Responsabile di Progetto**;
- di un **Referente tecnico** per ciascuna *Linea progettuale*;
- di un **Referente tecnico** preposto sia al controllo/verifica dei costi dell'intero Progetto sia all'acquisizione e gestione delle dotazioni tecniche necessarie per il suo svolgimento ottimale.

La Regione, entro lo stesso termine, provvederà a nominare:

- il **Responsabile di Progetto**;
- un **Referente tecnico** per ciascuna *Linea progettuale*.



GIUNTA REGIONALE

I citati Responsabili, unitamente ai referenti tecnici, costituiranno il “*Tavolo Tecnico*” con compiti di controllo e verifica sull’andamento dell’intero Progetto.

Art. 4 (Dislocazione del personale)

Il personale previsto per l’effettuazione delle attività previste nella **offerta** sarà dislocato presso le varie sedi dell’**ARTA** secondo quanto esplicitato nell’offerta stessa.

In particolare, attesa la particolare natura delle attività e al fine di garantire il necessario continuo interfacciamento con l’autorità competente, l’**ARTA** dovrà garantire che il contingente di personale assegnato allo svolgimento delle attività predette sia dislocato, per l’intera durata del progetto ed in forma continuativa:

- presso il SIRA di Atri per le attività afferenti alla linea progettuale LP 3;
- presso gli uffici della direzione centrale dell’**ARTA** per il personale addetto alla linea progettuale LP 4;
- presso il Dipartimento Provinciale ARTA di Teramo, per il personale addetto alla linea progettuale LP 5;
- presso gli uffici regionali per le attività di supporto e collegamento di cui al precedente art. 2.

Qualsiasi diversa dislocazione, anche temporanea, del predetto personale non è consentita.

In presenza di situazioni eccezionali che dovessero richiedere modificazioni, anche temporanee, alla predetta dislocazione, l’**ARTA** dovrà avanzare espressa formale richiesta in tal senso alla **Regione** che dovrà esprimere, ove ne ricorrano le effettive condizioni di eccezionalità, il proprio formale assenso.

L’**ARTA**, stante la particolare onerosità e complessità delle attività da svolgere, è tenuta ad utilizzare a tempo pieno il personale che destinerà alle attività oggetto della presente convenzione.

L’**ARTA** è tenuta, comunque ed in ogni caso, al pieno e totale rispetto della vigente normativa in materia di contratti di lavoro oltre che al pieno e totale rispetto, ove del caso, della normativa afferente il c.d. “*patto di stabilità*”.

Nelle more dell’attivazione del laboratorio di cui al precedente art. 2, l’**ARTA**, ove ne ricorra la necessità/opportunità, dovrà provvedere, con oneri a proprio carico, a formare il personale da assegnare allo stesso in funzione, ovviamente, delle attrezzature laboratoristiche che saranno installate nel laboratorio medesimo.

Art. 5 (Adeguamento alle disposizioni nazionali)

I contenuti della presente convenzione potranno subire modificazioni in relazione ad eventuali nuove/diverse disposizioni in materia. L’**ARTA** dovrà tenere in debito conto tali nuove/diverse



GIUNTA REGIONALE

disposizioni ma, ove l'adeguamento a dette norme dovesse comportare una revisione dei contenuti della presente convenzione, l'Agenzia dovrà fornire una specifica segnalazione alla **Regione** entro e non oltre il quindicesimo giorno naturale e consecutivo dall'entrata in vigore delle disposizioni stesse specificando dettagliatamente le modifiche richieste e le cause che le hanno determinate.

La **Regione**, entro e non oltre il quindicesimo giorno dal ricevimento della predetta segnalazione, disporrà – d'intesa con l'**ARTA** – circa le modalità di proseguimento dell'incarico.

Art. 6 (Riservatezza delle informazioni)

Tutti gli elaborati, gli atti ed i documenti di qualsiasi natura prodotti dall'**ARTA** in attuazione della presente Convenzione, oltre che essere assoggettati (ove ne ricorrano le condizioni) alla vigente normativa in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, sono di proprietà della **Regione**; è fatto divieto della loro utilizzazione senza esplicita autorizzazione della **Regione** stessa che, comunque, si impegna a curarne la pubblicazione in accordo con l'**ARTA** citandone espressamente gli autori dei contributi.

Art. 7 (Verifiche)

Il regolare stato di avanzamento delle *Linee progettuali* LP3 e LP5 è verificato dal Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti, sulla base della specifica documentazione trasmessa, con le cadenze previste, da parte del Responsabile di Progetto dell'**ARTA**.

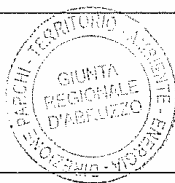
Il regolare stato di avanzamento della *Linea progettuale* LP4 è verificato dall'Autorità competente in materia di rilascio dell'AIA (IPPC), sulla base della specifica documentazione trasmessa, con le cadenze previste, da parte del Responsabile di Progetto dell'**ARTA**.

Al predetto Dirigente (ovvero alla predetta Autorità competente) compete la certificazione del regolare stato di avanzamento del progetto onde dar luogo ai pagamenti successivi al primo ed al saldo finale di cui al successivo art. 8.

Il medesimo Dirigente provvederà alla liquidazione delle somme via via spettanti all'**ARTA** secondo quanto indicato al successivo art. 8, entro e non oltre il 30° giorno successivo a quello di ricevimento della documentazione ivi indicata.

Il Dirigente, sulla base delle relazioni trimestrali, verifica la congruenza tra le attività svolte e le scadenze imposte dalla vigente normativa (in particolare quelle imposte dal D.Lgs. 372/1999 e dal D.Lgs. 59/2005) e dalla presente convenzione.

L'Autorità competente, sulla base delle relazioni mensili, verifica la congruenza tra le attività svolte e le scadenze imposte dalla vigente normativa in materia di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC).



GIUNTA REGIONALE

Qualora il predetto Dirigente (responsabile della corretta attuazione di LP3 e LP5) o l'Autorità competente (responsabile della corretta attuazione di LP4) ritengano che le attività svolte (o in corso di svolgimento) non siano ritenute soddisfacenti:

- convocano il "**Tavolo Tecnico**" al fine di concordare formalmente con i rappresentanti dell'**ARTA** le adeguate misure correttive alle attività ritenute non adeguate alla rigorosa tempistica imposta dalla normativa (o dalla presente convenzione), assegnando un termine per la loro adozione non superiore a 15 giorni a partire dalla data della riunione del predetto "**Tavolo Tecnico**";
- trascorso inutilmente il predetto periodo, diffidano formalmente l'**ARTA** assegnando un ulteriore termine (comunque non superiore a 15 giorni) per consentire il riallineamento delle attività agli obiettivi del progetto ed alle esigenze contrattuali;
- trascorso inutilmente anche tale termine, lo stesso Dirigente procederà, entro e non oltre 5 giorni, alla revoca in danno dell'**ARTA** della parte di incarico non adeguatamente svolta.

In caso di revoca, all'**ARTA** non sarà corrisposto alcun ulteriore acconto e l'Agenzia, oltre al pagamento delle penali di cui al successivo art. 9, è tenuta alla restituzione degli eventuali acconti già percepiti relativamente alla quota di finanziamento afferente la *Linea progettuale* oggetto di revoca.

In tal caso, inoltre, il predetto Dirigente provvederà a fornire una tempestiva informativa al Direttore regionale preposto alla Direzione Parchi Territorio Ambiente Energia, al Componente la Giunta preposto alla medesima Direzione ed al Sig. Presidente della Giunta Regionale perché, ciascuno per quanto di competenza, assumano eventuali atti a tutela della **Regione**.

Art. 8 (Corresponsione del contributo regionale)

Il contributo complessivo che la **Regione** riconosce all'**ARTA** per lo svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione è stabilito, in misura fissa ed invariabile, in € 1.347.000,00 (unmilionetrecentoquarantasettemila/00) IVA inclusa se dovuta.

Tale contributo include ogni altro eventuale onere, costo e spesa comunque preordinati, conseguenti o connessi all'espletamento dell'incarico.

Il predetto contributo sarà erogato a mezzo di apposite determinazioni dirigenziali da redigersi entro i 30 giorni successivi alla presentazione della documentazione sotto indicata per ciascuna *tranche* di finanziamento, secondo le seguenti modalità:

- una anticipazione di € 1.077.600,00 (80% dell'importo di convenzione) ad avvenuta sottoscrizione della presente convenzione e dietro presentazione di fattura di pari importo accompagnata da apposita polizza fidejussoria o assicurativa a garanzia della **Regione** di pari importo;
- una prima rata di acconto del 30% dell'importo di convenzione di dietro presentazione della I^ relazione trimestrale relativa a LP3, della III^ relazione mensile relativa a LP4 e della I^ relazione trimestrale relativa a LP5, detratto il corrispondente importo



GIUNTA REGIONALE

- anticipato, e della relativa fattura di importo pari a € 80.820,00 (1.347.000,00 € x 30% - 1.077.600,00 € x 30% = 404.100,00 € - 323.280,00 € = 80.820,00);
- una seconda rata di acconto del 30% dell'importo di convenzione dietro presentazione della II^a relazione trimestrale relativa a LP3, della VI^a relazione mensile relativa a LP4 e della II^a relazione trimestrale relativa a LP5 detratto il corrispondente importo anticipato, e della relativa fattura di importo pari a € 80.820,00 (1.347.000,00 € x 30% - 1.077.600,00 € x 30% = 404.100,00 € - 323.280,00 € = 80.820,00);
 - una terza rata di acconto del 30% dell'importo di convenzione dietro presentazione della III^a relazione trimestrale relativa a LP3, della IX^a relazione mensile relativa a LP4 e della III^a relazione trimestrale relativa a LP5 detratto il corrispondente importo anticipato, e della relativa fattura di importo pari a € 80.820,00 (1.347.000,00 € x 30% - 1.077.600,00 € x 30% = 404.100,00 € - 323.280,00 € = 80.820,00);
 - il saldo del 10% dell'importo di convenzione dietro presentazione delle relazioni conclusive relative a LP3, a LP4 ed a LP5 detratto il corrispondente importo anticipato, e della relativa fattura di importo pari a € 26.940,00 (1.347.000,00 € x 10% - 1.077.600,00 € x 10% = 134.700,00 € - 107.760,00 € = 26.940,00);

Si conviene, altresì, di ritenere che il sopradetto contributo complessivo possa considerarsi, in linea di massima, così ripartito sulle varie linee progettuali:

LP 3	€ 1.000.000,00
LP 4	€ 220.000,00
LP 5	€ 90.000,00
Spese Generali (comuni a tutte le linee progettuali)	€ 50.000,00

Nell'ambito della complessiva somma di € 1.347.000,00 la **Regione** e l'**ARTA** possono stabilire, in sede di tavolo tecnico, una diversa ripartizione degli importi sopradetti fino ad uno scostamento massimo in più o in meno del 5% calcolato sul totale generale.

Art. 9 (Modifiche progettuali)

Ove una (o più) attività prevista nella presente convenzione dovesse presentare particolare complessità e/o onerosità tale da far ritenere troppo difficoltoso, se non addirittura impossibile (sia da parte dell'ARTA che da parte della Regione), il rispetto dei relativi adempimenti e/o dei connessi tempi di espletamento, le previsioni progettuali potranno essere modificate d'intesa tra le parti.

In tal caso, la Regione e/o l'ARTA in sede di "**Tavolo Tecnico**" decideranno le modifiche progettuali da apportare (sia relativamente ai contingenti di personale da destinare a ciascuna *Linea progettuale*, sia relativamente alla dislocazione territoriale dello stesso, sia relativamente all'utilizzazione di talune professionalità in sostituzione e/o in appoggio di/ad altre, sia relativamente all'acquisto e/o alla dislocazione territoriale di strumenti e attrezzature ecc.), formalizzano tale modificazione senza che ciò comporti la necessità di redigere una modifica della presente convenzione

Art. 10 (Rinnovo)



GIUNTA REGIONALE

Ai fini del completamento delle attività previste in LP 3 (fase IV, lettere H, I ed L) e nel caso in cui debbano essere completate le procedure di rilascio dell'A.I.A. (LP 4) per cause non addebitabili all'Agenzia, la **Regione**, accertata la necessaria copertura finanziaria, può prorogare la presente convenzione con l'**ARTA** per il periodo strettamente necessario al completamento di una o entrambe le suddette attività.

Art. 11 (Penali)

L'inadempimento alle prestazioni cui è tenuta l'**ARTA** in virtù della presente convenzione comporta per l'**ARTA** stessa il pagamento di una penale pari a 5.000,00 € per ogni giorno di ritardo rispetto alle scadenze indicate all'art. 2.

Il pagamento della predetta penale, tuttavia, non esclude la responsabilità dell'**ARTA**, in solido con la Regione, nel caso particolare in cui il ritardo nelle attività svolte dall'**ARTA**, relativamente alla linea progettuale afferente gli obblighi previsti dal D.Lgs. 372/1999 e dal D.Lgs. 59/2005, comporti azione di risarcimento danni da parte dell'azienda cui non è stata rilasciata l'AIA nei termini di legge.

Il mancato rispetto di quanto sancito nel precedente articolo 4, infine, comporta la decurtazione del compenso dovuto all'**ARTA** in misura pari al costo del personale (considerato al lordo degli oneri diretti e riflessi) utilizzato in sedi diverse da quelle stabilite nello stesso articolo 4, ove tale utilizzazione sia avvenuta in assenza di formale assenso da parte della **Regione**.

Art. 12 (Controversie)

In merito ad eventuali controversie inerenti gli adempimenti previsti dalla presente convenzione sarà competente il Foro di L'Aquila.

Le parti possono comunque, di comune accordo, sottoporre le eventuali controversie ad un collegio arbitrale composto di tre membri di cui due scelti rispettivamente dalla **Regione** e dall'**ARTA** ed il terzo nominato di comune accordo, o in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale di L'Aquila.

Art. 13 (Registrazione)

La presente Convenzione, redatta in tre originali, sarà registrata solo in caso d'uso con spese a carico dell'**ARTA**.

Per la **Regione Abruzzo**
Il Dirigente del Servizio
Gestione Rifiuti
(Dott. Franco Gerardini)

Per l'**Agenzia Regionale per la Tutela
dell'Ambiente**
Il Direttore Generale
(Prof. Gaetano Basti)

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
 AMBIENTE, ENERGIA
 SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ
 DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO ED
 ELETTROMAGNETICO, RISCHIO
 AMBIENTALE, SINA

DETERMINAZIONE 07.07.2006, n. DN2/1036:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "verniciatura a polvere per metalli" - per i fini ed ai sensi del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006, ex D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 6 - della Ditta Veral s.l. ubicato in loc. Poggio Morello - Comune di S. Omero.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di Autorizzare, ai sensi del Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006, ex art. 6 del D.P.R. 203/88, la Ditta Veral s.r.l. per l'impianto di "verniciatura a polvere per metalli" ubicato in comune di S. Omero, loc. Poggio Morello, così come previsto dagli elaborati tecnico-progettuali allegati all'istanza di autorizzazione;
- 2) di Concedere l'autorizzazione a decorrere dalla data di emanazione della presente determinazione, limitatamente alla quantità ed alla tipologia delle sostanze inquinanti relative ai punti di emissione, riportate nella tabella riassuntiva datata 27.05.1998 parte integrante e sostanziale della presente disposizione (**all. n. 4**) e di stabilire che i limiti massimi ammissibili per le medesime sostanze, sono quelli dichiarati nella stessa tabella riassuntiva;

Omissis

15) di Disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* limitatamente agli estremi e ai punti 1) e 2) del dispositivo.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Antonio Sorgi

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
 AMBIENTE, ENERGIA
 SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ
 DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO ED
 ELETTROMAGNETICO, RISCHIO
 AMBIENTALE, SINA

DETERMINAZIONE 10.07.2006, n. DN2/1037:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "produzione di finta pelle e smerigliatura della pelle sintetica" per i fini ed ai sensi del Decreto legislativo n. 152 del 3.04.2006, ex D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 6 ed ex D.M. 44 del 16.1.2004 - della Ditta AKEA ubicata in comune di Orsogna (CH), c.da Malverno.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di Autorizzare, ai sensi del Decreto legislativo n. 152 del 3.4.2006 ex D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 6 ed ex D.M. 44, la ditta AKEA, per l'impianto di "produzione finta pelle e smerigliatura della pelle sintetica", ubicato in comune di Orsogna (CH), zona industriale, c.da Malverno, così come previsto dagli elaborati tecnico-progettuali allegati all'istanza di autorizzazione e successive integrazioni ai sensi dell'ex D.M. 44 del 16.1.2004;

- 2) di Concedere l'autorizzazione a decorrere dalla data di emanazione della presente determinazione, per periodo di anni 15;

Omissis

- 13) di Disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* limitatamente agli estremi e ai punti 1) e 2) del dispositivo.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Antonio Sorgi

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ
DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO ED
ELETTROMAGNETICO, RISCHIO
AMBIENTALE, SINA*

DETERMINAZIONE 10.07.2006, n. DN2/1038:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "stampa flessografica e microforatura aghi caldi", per i fini ed ai sensi del Decreto legislativo n. 152 del 3.4.2006 ex D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 6 ed ex D.M. 44 del 16.1.2004 – della Ditta FORAPCK ubicata in comune di Poggiofiorito (CH), via Soderà 43. DF2/373 del 31.10.2003.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di Autorizzare, ai sensi del Decreto legislativo n. 152 del 3.4.2006 ex D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 6 ed ex D.M. 44, la ditta FORAPACK, per l'impianto di "stampa flessografica e microforatura aghi caldi",

ubicato in comune di Poggiofiorito (CH), via Soderà 43, così come previsto dagli elaborati tecnico-progettuali allegati all'istanza di autorizzazione e successive integrazioni ai sensi dell'ex D.M. 44 del 16.1.2004;

- 2) di Concedere l'autorizzazione, a decorrere dalla data di emanazione della presente determinazione, per periodo di anni 15;

Omissis

- 13) di Disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* limitatamente agli estremi e ai punti 1) e 2) del dispositivo.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Antonio Sorgi

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ
DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO ED
ELETTROMAGNETICO, RISCHIO
AMBIENTALE, SINA*

DETERMINAZIONE 10.07.2006, n. DN2/1039:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "produzione di calzature" per i fini ed ai sensi del Decreto legislativo n. 152 del 3.4.2006 ex D.P.R. 24 maggio 1988, n°203, art. 6 ed ex D.M. 44 del 16.1.2004 – della Ditta CALZATURIFICIO RINASCITA ubicata in comune di Palombaro (CH), via IV Novembre n. 18/20. DF2/253 del 26.2.2003.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di Autorizzare, ai sensi del Decreto legislativo n. 152 del 3.4.2006 ex D.P.R. 24maggio 1988, n. 203, art. 6 ed ex D.M. 44, la ditta CALZATURIFICIO RINASCITA, per l'impianto di "produzione calzature", ubicato in comune di Palombaro (CH), via IV Novembre n. 18/20, così come previsto dagli elaborati tecnico-progettuali allegati all'istanza di autorizzazione e successive integrazioni ai sensi dell'ex D.M. 44 del 16.1.2004;
- 2) di Concedere l'autorizzazione a decorrere dalla data di emanazione della presente determinazione, per periodo di anni 15;

Omissis

- 16) di Disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* limitatamente agli estremi e ai punti 1) e 2) del dispositivo.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Antonio Sorgi

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO POLITICHE PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE

DETERMINAZIONE 03.07.2006, n. DN5/1004/06:

DocUp 2000-2006, Misura 3.1 " Tutela delle risorse ambientali"- az. 3.1.2 – Gestione Rifiuti – Intervento, 2c) denominato "Realizzazione da parte di enti locali singoli ed associati o consorziati di impianti per la

raccolta e lo smaltimento di rifiuti solidi di provenienza dal sistema produttivo. Attribuzione risorse e approvazione bando di selezione - Impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa che si intendono qui integralmente riportate:

- 1) di prendere atto della documentazione trasmessa dalla commissione di valutazione, relativa all'esame dei progetti pervenuti a seguito del bando in oggetto, consistente in
- verbali delle riunioni della commissione dal n°1 al n°05, corredati di:
 - elenco delle domande pervenute con specifica dei punteggi (All. 1 al verbale 05);
 - elenco degli interventi risultanti esclusi, con le relative motivazioni (All. 2 al verbale 05);
 - graduatoria definitiva dei progetti ammissibili a finanziamento con il quadro dei contributi concedibili (All. 3 al verbale 05);
- 2) di approvare la graduatoria definitiva degli interventi pervenuti risultanti ammissibili e finanziabili come da allegato 3 del verbale n.05;
- 3) di ammettere a finanziamento, tutti i progetti utilmente collocati in graduatoria , come di seguito:

<i>N°progr.</i>	<i>N°</i>	<i>Ente</i>	<i>Prov</i>	<i>Titolo del progetto</i>	<i>Totale PUNTI</i>	<i>costo progetto (€)</i>	<i>costo ammesso (€)</i>	<i>contributo concedibile (€)</i>
1	1	Comunità Montana Medio Vastese zona "T"	CH	Realizzazione sito per la raccolta separata e riutilizzo di rifiuti inerti provenienti da costruzioni e demolizioni	61	60.000,00	60.000,00	48.000,00

2	9	Comune di Vasto	CH	Realizzazione di una stazione ecologica fissa (ecopiazzola) per rifiuti solidi provenienti dal sistema produttivo	61	93.000,00	93.000,00	60.000,00
3	11	Comunità Montana Valsangro Zona "S"	CH	Realizzazione di un impianto per la raccolta di materiale inerte proveniente dal settore edile	61	72.000,00	72.000,00	57.600,00
4	15	Comune di Villetta Barrea	AQ	Realizzazione di una struttura per il deposito e riutilizzo di rifiuti inerti provenienti da costruzioni e demolizioni	49	75.000,00	75.000,00	60.000,00
5	6	Comune di Ari	CH	Stazione di conferimento, messa in riserva inerti da demolizioni e costruzioni	44	92.913,00	92.913,00	60.000,00
6	2	Comunità Montana Sirentina Zona "C"	AQ	Realizzazione impianti per la raccolta e lo smaltimento di rifiuti solidi di provenienza del sistema produttivo	43	175.062,35	175.062,35	60.000,00
7	16	Comune di Oricola	AQ	Realizzazione all'interno del perimetro della cava di proprietà comunale sita in loc. "Aleandri", di un centro per la messa in riserva, trattamento e recupero dei rifiuti inerti provenienti da costruzioni e demolizioni, a servizio dei comuni di Oricola e Carsoli	38	62.600,00	62.600,00	50.080,00
8	10	Comune di Castiglione Messer Marino	CH	Realizzazione impianto per la raccolta e lo smaltimento rifiuti solidi provenienti dal sistema produttivo	29	57.906,00	57.906,00	46.324,00
9	4	Comune di Montedorisio	CH	Raccolta smaltimento di rifiuti solidi di provenienza dal sistema produttivo	26	60.000,00	60.000,00	48.000,00
10	12	Comune di Palena	CH	Realizzazione piattaforma per stoccaggio temporaneo di rifiuti	24	75.000,00	75.000,00	60.000,00
11	13	Comune di Massa d'Albe	AQ	Realizzazione di un centro di messa in riserva per la raccolta di rifiuti inerti di demolizioni e costruzioni	24	60.000,00	60.000,00	48.000,00
12	14	Comune di Pettorano sul Gizio	AQ	Realizzazione di un centro di messa in riserva per la raccolta di rifiuti inerti di demolizioni e costruzioni	24	53.000,00	53.000,00	42.400,00
13	5	Comune di Fara San Martino	CH	Realizzazione piattaforma per stoccaggio temporaneo di rifiuti	21	75.000,00	75.000,00	60.000,00
14	7	Comune di Rapino	CH	Realizzazione piattaforma per stoccaggio temporaneo di rifiuti	21	75.000,00	75.000,00	60.000,00
15	8	Comune di Scanno	AQ	Realizzazione di un'isola ecologica per la raccolta e il riciclo dei rifiuti di cantiere non pericolosi nella cava medesima	21	75.000,00	75.000,00	60.000,00

- 4) di comunicare a tutti i partecipanti al bando l'avvenuta approvazione della graduatoria e notificare agli ammessi a finanziamento, la concessione del contributo, con espresso richiamo al rispetto delle disposizioni attuative contenute negli art. 11 e segg. del bando;
- 5) di impegnare sui relativi capitoli di spesa, per l'attuazione degli interventi di cui sopra, la somma totale pari a **Euro 820.404,00** come di seguito suddivisa:
- Euro 380.913,58, relativa alla quota U.E. sul capitolo 12411,
 - Euro 307.651,50 relativa alla quota Stato sul capitolo 12410,
 - Euro 131.838,92, relativa alla quota Regionale sul capitolo 12490,
da assegnare ed erogare con i successivi provvedimenti ai soggetti beneficiari del contributo
- 6) di attestare espressamente, come attesta, che la presente spesa di € 131.838,92 imputata sul Cap. 12490, finanziata con il mutuo di € 180.000.000,00, è una spesa di investimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 18 lett. g della L. 24.12.2003 n.350;
- 7) di aver accertato in ordine al presente impegno:
- la conformità alle disposizioni del trattato e degli atti emanati in virtù dello stesso, nonché alle Politiche Comunitarie, segnatamente in materia di regole di concorrenza, aggiudicazione di appalti pubblici, tutela e miglioramento dell'ambiente, mentre non rilevano quelle sulle ineguaglianze e promozione della parità tra uomini e donne;
- l'applicazione delle procedure di gestione e di controllo finanziario all'intervento, intesa soprattutto a verificare la fornitura dei beni e servizi cofinanziati e la veridicità delle spese nonché a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, reprimere le frodi e recuperare gli importi indebitamente pagati (art.38 – 3° reg.1260/1999);
 - che nessuna spesa si riferisce a misure contenenti aiuti di Stato non notificati alla Commissione Europea ovvero, allorché notificati, non sospesi in virtù dell'art.39, punto 2 del Regolamento CE.
- 8) di pubblicare il presente provvedimento per estratto, unitamente al verbale n°05 e relativi allegati, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e sul sito web regionale;
- 9) di trasmettere il presente atto:
- al Servizio Ragioneria Generale per i successivi adempimenti di competenza;
 - al Direttore Regionale dell'Area Parchi, Territorio, Ambiente, Energia, per l'inserimento nella raccolta delle determinazioni dirigenziali;
 - al Servizio Affari Internazionali – Autorità di Gestione DocUp, per conoscenza;
 - al Responsabile di Misura per conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Franca Chiola

Segue allegato



DIREZIONE PARCHI TERRITORIO AMBIENTE ENERGIA
SERVIZIO POLITICHE SVILUPPO-SOSTENIBILE

DOCUP 2000-2006

Misura 3.1 "Tutela delle risorse ambientali"

Azione 3.1.2 - Gestione Rifiuti intervento 2c) denominato: "Realizzazione da parte di Enti Locali singoli associati o consorziati di impianti per la raccolta e lo smaltimento di rifiuti solidi di provenienza dal sistema produttivo".

Bando pubblicato sul BURA n. 98 speciale del 21.09.05.

Determina direttoriale n. DN/ 20/06 del 15.02.2006.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

VERBALE N. 5 del 15.06.06

L'anno duemilasei del giorno 15 del mese di giugno alle ore 15.30 presso i locali della Direzione Parchi Territorio Ambiente Energia Via Passolanciano 75, Pescara si è riunita la Commissione preposta alla Valutazione dei progetti pervenuti e alla formazione della graduatoria provvisoria.

Sono presenti:

- Dott. Franco Gerardini - Presidente,
- Ing. Franco Camporizzi - Componente
- Rag. Marco Famoso - Componente.

Assiste e verbalizza la Dott.ssa Concetta Piccone.

La Commissione, completato l'esame dei progetti pervenuti, sia preliminarmente - ai fini dell'ammissibilità -, sia per la valutazione di merito dei progetti ritenuti ammissibili, sulla scorta dei relativi verbali provvede ad elaborare i seguenti elenchi:

- 1) elenco delle domande pervenute con specifica dei punteggi attribuiti (ALL.1);
- 2) elenco degli interventi risultanti esclusi, con le relative motivazioni (ALL.2);
- 3) graduatoria definitiva dei progetti ammissibili a finanziamento con il quadro dei contributi concedibili (ALL.3).

La Commissione, terminate le procedure di competenza, da mandato al Presidente di trasmettere gli atti al Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile della Direzione Parchi, Territorio Ambiente

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
 Direzione Ambiente e

Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile


La presente copia, composta di
 n. 5 facciate è conforme
 all'originale esistente presso questo Servizio.

Pescara, li 14 LUG. 2006
 IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO



[Handwritten signature]
 C
 RE



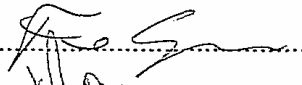
 Energia per i procedimenti successivi, evidenziando che con le risorse assegnate - € 1.200.000,00- risultano finanziabili tutti gli interventi collocati in graduatoria.

Il Presidente ringrazia i membri della Commissione per la collaborazione prestata.

I lavori terminano alle ore 17.00.

Letto, confermato e sottoscritto.

Dott. Franco Gerardini..... 

Ing. Franco Campomizzi..... 

Rag. Marco Famoso..... 

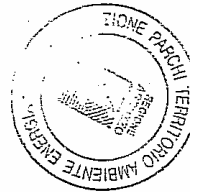
Il segretario verbalizzante..... 
D.ssa Concetta Piccone.....





Misura 3.1. "Tutela delle risorse ambientali"- Azione 3.1.2 - Gestione dei rifiuti - Intervento, 2c)
elenco domande pervenute

n. prog.	ente	Prov.	titolo dell'intervento	localizzazione comuni in art.2		progetto definitivo	approvazione del progetto	qualità ed efficacia max 30	migliore rapporto costo benefici max 15	esistenza facoltà di attesa max 20	accordi	conferibilità		cassa privata		TOTALE PUNTI
				si	no							si	no	quota richiesta	contributo ammesso	
1	Comunità Montana Medio Viterese zona "1"	CH	Realizzazione sito per la raccolta separata e riutilizzo di rifiuti inerti provenienti da costruzioni e demolizioni	X		si	si	30	15	16		X		60.000,00	48.000,00	61
2	Comunità Montana Sirentina Zona "C"	AQ	Realizzazione impianti per la raccolta e lo smaltimento di rifiuti solidi di provenienza del sistema produttivo	X		si	si	20	10	13		X		175.062,35	60.000,00	43
<i>la domanda risulta essere inseribile al bando (a) e pertanto è escluso</i>																
4	Comune di Montedoro	CH	Raccolta smaltimento di rifiuti solidi di provenienza dal sistema produttivo	X		si	si	10	10	6		X		60.000,00	48.000,00	26
5	Comune di Fara San Martino	CH	Realizzazione piattaforma per stoccaggio temporaneo di rifiuti	X		si	si	10	5	6		X		75.000,00	60.000,00	21
6	Comune di Ari	CH	Stazione di conferimento, messa in riserva inerti da demolizioni e costruzioni	X		si	si	20	15	9		X		92.913,00	60.000,00	44
7	Comune di Rupino	CH	Realizzazione piattaforma per stoccaggio temporaneo di rifiuti	X		si	si	10	5	6		X		75.000,00	60.000,00	21
8	Comune di Scanno	AQ	Realizzazione di un'isola ecologica per la raccolta e il riutilizzo dei rifiuti di cantiere non pericolosi nella cavea mediana	X		si	si	10	5	6		X		75.000,00	60.000,00	21
9	Comune di Vasto	CH	Realizzazione di una stazione ecologica fissa (ecopiazze) per rifiuti solidi provenienti dal sistema produttivo	X		si	si	30	15	16		X		93.000,00	60.000,00	61
10	Comune di Castiglione Messer Marino	CH	Realizzazione impianto per la raccolta e lo smaltimento rifiuti solidi provenienti dal sistema produttivo	X		si	si	10	10	9		X		57.906,00	46.324,00	29
11	Comunità Montana Valsangro Zona "5"	CH	Realizzazione di un impianto per la raccolta di materiale inerte proveniente dal settore edile	X		si	si	30	15	16		X		72.000,00	57.600,00	61
12	Comune di Paleia	CH	Realizzazione piattaforma per stoccaggio temporaneo di rifiuti	X		si	si	10	5	9		X		75.000,00	60.000,00	24
13	Comune di Massa d'Albe	AQ	Realizzazione di un centro di messa in riserva per la raccolta di rifiuti inerti da demolizioni e costruzioni	X		si	si	10	5	9		X		60.000,00	48.000,00	24
14	Comune di Performo sul Gizio	AQ	Realizzazione di un centro di messa in riserva per la raccolta di rifiuti inerti da demolizioni e costruzioni	X		si	si	10	5	9		X		53.000,00	42.400,00	24
15	Comune di Villalata Barrea	AQ	Realizzazione di una struttura per il deposito e riutilizzo di rifiuti inerti provenienti da costruzioni e demolizioni	X		si	si	10	10	9	20	X		75.000,00	60.000,00	49
16	Comune di Oricola	AQ	Realizzazione all'interno del perimetro della cavea di proprietà comunale sito in loc. "Alenardi", di un centro per la messa in riserva, trattamento e recupero dei rifiuti inerti provenienti da costruzioni e demolizioni, a servizio dei comuni di Oricola e Carsoli	X		si	si	10	15	13		X		62.600,00	50.080,00	38



Dott. Franco Gerardinì (Presidente)
 Rag. Marco Famoso (membro della Commissione)
 Ing. Franco Campomizzi (membro della Commissione)
 Dott.ssa Concetta Piccone (segretario verbalizzante)



Misura 3.1. "Tutela delle risorse ambientali"- Azione 3.1.2 - Gestione dei rifiuti - Intervento, 2c)
ELENCO ESCLUSI



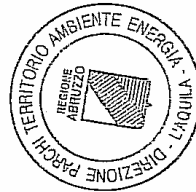
nr. prog	ente	Prov	Titolo progetto	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
3	Comune di Lecce dei Marsi	AQ		la domanda risulta essere ascrivibile al bando 1a) e pertanto è escluso

Dott. Franco Gerardini (Presidente) *FG*

Rag. Marco Famoso (membro della Commissione) *MF*

Ing. Franco Campomizzi (membro della Commissione) *FC*

Dott.ssa Concetta Piccone (segretario verbalizzante) *CP*





ALL-3

Misura 3.1. "Tutela delle risorse ambientali" - Azione 3.1.2 - Gestione dei rifiuti - Intervento, 2c)
GRADUATORIA

N° progr.	N°	ente	Pror	Titolo progetto	TOTALE PUNTI	costo progetto (€)	costo ammesso (€)	contributo ammissibile (€)
1	1	Comunità Montana Medio Vastese zona "T"	CH	Realizzazione sito per la raccolta separata e riutilizzo di rifiuti inerti provenienti da costruzioni e demolizioni	61	60.000,00	60.000,00	48.000,00
2	9	Comune di Vasto	CH	Realizzazione di una stazione ecologica fissa (ecopiazza) per rifiuti solidi provenienti dal sistema produttivo	61	93.000,00	93.000,00	60.000,00
3	11	Comunità Montana Valsangro Zona "S"	CH	Realizzazione di un impianto per la raccolta di materiale inerte proveniente dal settore edile	61	72.000,00	72.000,00	57.600,00
4	15	Comune di Villetta Barrea	AQ	Realizzazione di una struttura per il deposito e riutilizzo di rifiuti inerti provenienti da costruzioni e demolizioni	49	75.000,00	75.000,00	60.000,00
5	6	Comune di Ari	CH	Stazione di conferimento, messa in riserva inerti da demolizioni e costruzioni	44	92.913,00	92.913,00	60.000,00
6	2	Comunità Montana Sirentina Zona "C"	AQ	Realizzazione impianti per la raccolta e lo smaltimento di rifiuti solidi di provenienza del sistema produttivo	43	175.062,35	175.062,35	60.000,00
7				Realizzazione all'interno del perimetro della cava di proprietà comunale sito in loc. "Alcantri", di un centro per la messa in riserva, inasmetto e recupero dei rifiuti inerti provenienti da costruzioni e demolizioni, a servizio dei comuni di Oricola e Carsoli	38	62.600,00	62.600,00	50.080,00
8	16	Comune di Oricola	AQ	Realizzazione impianto per la raccolta e lo smaltimento rifiuti solidi provenienti dal sistema produttivo	29	57.906,00	57.906,00	46.324,00
9	10	Comune di Castiglione Messer Marino	CH	Raccolta, smaltimento di rifiuti solidi di provenienza dal sistema produttivo	26	60.000,00	60.000,00	48.000,00
10	4	Comune di Montedivorio	CH	Realizzazione piattaforma per stoccaggio temporaneo di rifiuti inerti di demolizioni e costruzioni	24	75.000,00	75.000,00	60.000,00
11	12	Comune di Palena	CH	Realizzazione di un centro di messa in riserva per la raccolta di rifiuti inerti di demolizioni e costruzioni	24	60.000,00	60.000,00	48.000,00
12	13	Comune di Massigna d'Albe	AQ	Realizzazione di un centro di messa in riserva per la raccolta di rifiuti inerti di demolizioni e costruzioni	24	60.000,00	60.000,00	48.000,00
13	14	Comune di Pettorano sul Gizio	AQ	Realizzazione di un centro di messa in riserva per la raccolta di rifiuti inerti di demolizioni e costruzioni	24	53.000,00	53.000,00	42.400,00
14	5	Comune di Fara San Martino	CH	Realizzazione piattaforma per stoccaggio temporaneo di rifiuti inerti di demolizioni e costruzioni	21	75.000,00	75.000,00	60.000,00
15	7	Comune di Rapino	CH	Realizzazione piattaforma per stoccaggio temporaneo di rifiuti inerti di demolizioni e costruzioni	21	75.000,00	75.000,00	60.000,00
15	8	Comune di Scanno	AQ	Realizzazione di un'isola ecologica per la raccolta e il riciclo dei rifiuti di cantiere non pericolosi nella cava medesima	21	75.000,00	75.000,00	60.000,00



Dott. Franco Gerardini (Presidente)

Rag. Marco Famoso (membro della Commissione)

Ing. Franco Campomizzi (membro della Commissione)

Dott.ssa Concetta Piccone (segretario verbalizzante)

DIREZIONE SANITÀ
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 29.06.2006, n. DG11/70:

Programma Regionale di sorveglianza e controllo delle Salmonelle gruppo di riproduzione di pollame della specie "Gallus-gallus".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni e le finalità di cui in narrativa

- 1) di modificare il programma della Regione Abruzzo - allegato al presente provvedimento (Allegato A) di cui forma parte integrante e sostanziale - "Piano di sorveglianza e controllo della Salmonella nei gruppi da riproduzione Gallus gallus"; secondo le indicazioni del Ministero della Salute;

- 2) di confermare alle Aziende U.U.S.S.LL. e all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e Molise - ognuno per le specifiche competenze - l'incarico di provvedere allo svolgimento delle attività previste nei Piani di cui al precedente punto 1)
- 3) che la trasmissione dei dati al Servizio Veterinario Regionale, venga effettuata con la cadenza periodica indicata nella già richiamata delibera di giunta regionale, sia su supporto cartaceo che informatico;
- 4) per quanto non espressamente previsto nel Programma allegato, si faccia riferimento alle disposizioni vigenti in materia;
- 5) di trasmettere copia del presente atto, al Direttore Regionale della Sanità;
- 6) di pubblicare il presente provvedimento sul *B.U.R.A. (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo)*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli

Segue allegato

ALLEGATO A



DIREZIONE SANITA'

SERVIZIO VETERINARIO

**PIANO DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO DELLE
SALMONELLE - GRUPPI DI RIPRODUZIONE DI POLLAME
DELLA SPECIE *GALLUS GALLUS***

2006



1. PREMESSA

La Regione Abruzzo, con deliberazione di G.R. n. 539 del 13 giugno 2005 ha istituito, su indicazioni dettate dal Piano nazionale di controllo di Salmonella Enteritidis e Typhimurium nei gruppi da riproduzione di pollame della specie Gallus Gallus, il programma di sorveglianza e controllo delle Salmonellosi nelle specie avicole.

Con nota n. DGVA.VIII/1735/P-C.1.b/278 del 13.01.2006, il Ministero della Salute ha esteso tale programmazione, attraverso il Piano nazionale di sorveglianza e controllo, anche per l'anno 2006.

Con le modalità previste dal suddetto piano sono state elaborate le fasi operative della programmazione regionale anno 2006.

2. OBIETTIVI E FINALITA'

Le infezioni da salmonella rappresentano una delle principali cause di malattia a trasmissione alimentare nell'uomo e gli alimenti di origine avicola, uova e ovoprodotti in particolare, vengono ascritti fra le principali cause di infezione. I più recenti atti normativi a livello europeo sulla sicurezza alimentare (libro bianco, Regolamento 178/2002) individuano nel controllo di filiera l'approccio più efficace per garantire la salubrità degli alimenti per l'uomo, identificando nella produzione primaria un punto cardine per la sorveglianza ed il controllo.

Negli anni scorsi (2000-2004) la prevalenza media di infezione da S. Enteritidis e S. Typhimurium nei riproduttori è stata attorno al 2%. Tenendo in considerazione tali dati e le misure di controllo previste dal programma, si ipotizza che si possa raggiungere una riduzione del 50% della prevalenza di infezione da S. Enteritidis e S. Typhimurium nei riproduttori.

L'obiettivo principale rimane quindi quello di ridurre la diffusione negli allevamenti avicoli delle zoonosi ed in particolare delle Salmonellosi nei riproduttori (comprendenti almeno 250 volatili) come base per i futuri piani di controllo da applicare in altre categorie produttive e come misura di riduzione delle infezioni umana.

Continua, inoltre la sorveglianza nei confronti di S. Hadar, S. Virchow e S. Infantis, attualmente identificati dalla Commissione Europea come i sierotipi prevalenti nell'uomo in Europa.



3. ATTIVITA' SVOLTE NEL 2005

I branchi controllati, nell'anno 2005 di riproduttori in deposizione risultano essere 18 e riguardano 19 aziende con un numero totale di branchi di 25 e 1155890 animali. Per quanto riguarda invece i riproduttori fase pollastra i controlli svolti sui branchi risultano essere 9 su un numero di aziende pari a 7, con un numero totale di 13 branchi e 692850 animali. Non si è avuto nessun riscontro di positività. I dati sono riportati nella tabella sottostante:

tipo di branco	n. di aziende	n. totale di branchi	n. totale di animali	n. totale di branchi nel programma	n. totale di animali nel programma	n. di branchi controllati	Numero di branchi positivi		
							S.E.	S.T.	Altri sierotipi
Riproduttori in deposizione	19	25	1155890	25	1155890	18	0	0	0
Riproduttori fase pollastra	7	13	692850	15	692850	9	0	0	0

4. MISURE DEL PIANO

Il piano sarà esteso a tutto l'anno 2006

Le misure di controllo previste sono rappresentate dal:

- a) Campionamento
- b) L'abbattimento dei capi positivi
- c) La macellazione dei capi positivi
- d) La vaccinazione dei riproduttori è permessa come misura di controllo delle salmonella zoonotiche, è tuttavia vietato l'impiego di vaccini vivi non distinguibili dai ceppi di campo.

È vietato l'impiego di antibiotici come misura di controllo di Salmonella spp. Nei riproduttori.



5. ORGANIZZAZIONE

Nel programma sono coinvolti le Aziende avicole, i Servizi veterinari delle Az.U.S.L., il Servizio Veterinario della Regione, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e Molise.

Il Servizio Veterinario Regionale coordinerà i lavori dei Servizi veterinari delle AAUUSLL e dell'IZS dell'Abruzzo e del Molise, che sono responsabili dell'attuazione del programma.

6. CONTROLLO DELLA MALATTIA

Il controllo della malattia avviene attraverso due parametri:

a) Requisiti strutturali e gestionali

Le aziende che detengono animali da riproduzione devono possedere i requisiti strutturali e manageriali minimi per poter ottenere l'autorizzazione ed allevare tali animali previsto nel capitolo 5 della deliberazione di G.R. n. 539/2005

b) Controlli sanitari

i controlli di ordine microbiologico nei confronti di *Salmonella* spp. Devono essere eseguiti sui pulcini all'arrivo, sulle pollastre a quattro settimane d'età e due settimane prima della fase di deposizione, nei soggetti in deposizione, secondo le indicazioni operative impartite nel capitolo 7 della sopraccitata deliberazione.

7. MISURE DA INTRAPRENDERE IN CASO DI RISCONTRO POSITIVO

- A. Qualora venga isolata in un gruppo di riproduttori una salmonella non appartenente ai sierotipi *S. Enteritidis*, *S. Typhimurium*, *S. Infantis*, *S. Hadar*, *S. Virchow*, il Servizio veterinario di sanità animale deve condurre un'indagine epidemiologica conformemente a quanto stabilito dall'art. 8 del DM 339/2000 e informare il Servizio veterinario regionale ed il Centro Nazionale di Referenza per le salmonellosi dell'isolamento.
- B. Nel caso in cui venga accertata la presenza di *S. Enteritidis* o *S. Typhimurium*, *S. Infantis*, *S. Hadar*, *S. Virchow*, devono essere applicate le misure già previste nella precedente programmazione.



8. FLUSSI INFORMATIVI

Gli isolamenti di *S. enteritidis* e *S. typhimurium*, sia in allevamento che in incubatoi, dovranno essere segnalati direttamente al Servizio Veterinario Regionale.

Al Centro di Referenza Nazionale dovranno essere inviati, i risultati delle indagini epidemiologiche svolte ed una sintetica relazione dei provvedimenti sanitari adottati per ogni caso di isolamento di Salmonelle.

9. ATTRIBUZIONE DELLE QUALIFICHE SANITARIE UFFICIALI ALLE AZIENDE

Si definisce allevamento accreditato nei confronti di *S. Enteritidis* e *S. typhimurium* quando, a seguito di un controllo ufficiale sugli animali, con le modalità previste dal presente Piano, gli esami abbiano dato esito negativo. Devono inoltre essere garantiti i campionamenti in autocontrollo con le modalità previste dal Piano.

L'accREDITAMENTO è mantenuto fino a che ulteriori controlli non facciano sospettare la presenza di salmonellosi in allevamento e a condizione che il veterinario ufficiale constati la conformità dell'impianto, come previsto dai requisiti strutturali di cui al presente Piano.

10. INDENNITA' DI ABBATTIMENTO

Per gli animali abbattuti e distrutti si seguono le indicazioni dettate dalla Legge 218/88 art. 2 comma 4.

Per ogni ulteriore specifica si farà riferimento alla nota del Ministero della Salute n. DGVA.VIII/1735/P-C.1.b/278 del 13 gennaio 2006. che si allega.

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO VETERINARIO
(Dr. Giuseppe Bucciarelli)



DIREZIONE SANITÀ
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 06.07.2006, n. DG11/73:

Deliberazione n. 335 del 06.04.2006 - Iscrizione nel Registro regionale dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari della LABORATORI CHIMICI RIUNITI s.r.l..

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le ragioni riportate in premessa

- 1) di iscrivere nel Registro regionale dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari, ai sensi del paragrafo 3 della Delibera n.335/2006, con attribuzione del numero di riconoscimento a fianco ad essa indicato:

LABORATORI CHIMICI RIUNITI s.r.l. - sede legale Via D. Chelini, 39 - 00197 ROMA - N. 13/002/LAB

- 2) di impegnare il Legale Rappresentante del laboratorio a comunicare al Servizio Regionale competente ogni variazione inerente i dati della struttura;
- 3) di trasmettere il presente provvedimento al Ministero della Salute - Dipartimento per la sanità pubblica veterinaria, la nutrizione e la sicurezza degli alimenti;
- 4) di disporre la pubblicazione del presente atto sul *B.U.R.A. (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo)*;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITÀ,
VIABILITÀ DEMANIO E CATASTO
STRADALE, SICUREZZA STRADALE
SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO
REGIONALE IMPIANTI A FUNE E FILO

DETERMINAZIONE 10.07.2006, n. DE4/62:

L.R. 08/03/2005 N°24, art. 60, nomina del collaudatore, estivo ed invernale, per le piste di discesa denominate "Azzurra di Destra" e "Verde di Sinistra", site in località Aremogna nel Comune di Roccaraso (AQ), da porre a servizio del nuovo impianto di sciovia a fune alta "Piano dell'Aremogna Toppe del Tesoro". Ditta esercente Società "Monte Tre C" S.r.l. di Roccaraso (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di nominare, ai sensi dell'art.60 della L.R. 24/2005, l'ing. Nicola De Colli, residente a Roseto degli Abruzzi (TE), Via Piave, collaudatore estivo ed invernale dei lavori per l'apprestamento delle piste di discesa denominate "Azzurra di Destra" e "Verde di Sinistra", site in località Aremogna nel Comune di Roccaraso (AQ), da porre a servizio del nuovo impianto di sciovia a fune alta "Piano dell'Aremogna Toppe del Tesoro". Ditta esercente Società "Monte Tre C" di Roccaraso (AQ);
2. di ribadire che gli oneri del collaudo saranno a carico della Ditta Monte Tre C S.r.l., con sede in Via Aremogna 44 a Roccaraso (AQ), a norma dell'art. 60, c. 6 della L.R. 24/2005
3. di inviare la presente Determinazione alla Ditta Monte Tre C S.r.l. ed all'ing. Nicola De Colli;

4. di inviare la presente Determinazione al Servizio *B.U.R.A.*, Pubblicità ed Accesso della Regione Abruzzo per la sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Luigi De Collibus

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITÀ,
VIABILITÀ DEMANIO E CATASTO
STRADALE, SICUREZZA STRADALE
*SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO
REGIONALE IMPIANTI A FUNE E FILO*

DETERMINAZIONE 10.07.2006, n. DE4/63:
**Seggiovia “Marsia – Piccionara”, situata
in Comune di Tagliacozzo (AQ). Proroga
dell’autorizzazione al pubblico esercizio.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- a) di prorogare fino al termine della stagione invernale 2007/2008 ed ai sensi della L.R. 24/2005, l’autorizzazione al pubblico esercizio dell’impianto di seggiovia “Marsia - Piccionara” (1460 – 1680), situata in località Marsia del Comune di Tagliacozzo (Aq) e gestita dalla Società Montana Nuova S.r.l. avente sede in Tagliacozzo (Aq), P.le Seggiovia;
- b) di subordinare il rilascio della presente proroga al rispetto delle prescrizioni formulate dal SIIT (ex USTIF) di Pescara con nota del 21.06.2006, n°878, che allegata al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;
- c) di inviare la presente Determina alla Montana Nuova S.r.l. e per conoscenza al Sindaco

del Comune di Tagliacozzo (Aq) ed al SIIT di Pescara;

- d) di inviare il presente provvedimento al Servizio *BURA* per la sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Luigi De Collibus

PARTE III

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

GIUNTA REGIONALE D’ABRUZZO
DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI. PROTEZIONE
CIVILE. ATTIVITÀ DI RELAZIONE
POLITICA CON I PAESI
DEL MEDITERRANEO

**AVVISO: L.R. 27/03/1998 n. 21 Attività
di monitoraggio, controllo, semplificazione e
trasparenza nel settore delle oo. pp.. Convo-
cazione tavolo del CEREMOCO.**

AVVISO

PREMESSO CHE

Appare opportuno, anche a seguito di sollecitazioni da alcune parti sociali, restituire operatività ai sensi degli artt. 7 e 8 della L.R. 27 marzo 1998 n. 21, al Tavolo di lavoro permanente denominato CEREMOCO (Centro Regionale di Monitoraggio e Controllo), finalizzato alla concertazione fra le parti sociali del comparto industriale dell’edilizia.

Dato atto che allo stesso tavolo possono partecipare “tutti i soggetti sindacali di settore rappresentativi dei lavoratori, nonché i datori di lavoro del Settore delle costruzioni firmatari del

contratto nazionale e territoriale di categoria presenti nella regione”.

Ritenuto necessario, anche in ragione di specifiche istanze pervenute, convocare una seduta del Tavolo entro il prossimo mese di settembre e

SI INVITANO

tutti i soggetti sindacali rappresentativi dei lavoratori e dei datori di lavoro del settore delle Costruzioni, firmatari di contratto nazionale e territoriale di categoria, presenti nella regione, a voler manifestare la propria disponibilità a partecipare al Tavolo indicando il nominativo del rappresentante con l'esatto indirizzo, numero telefonico e indirizzo di posta elettronica, entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione.

Il presente avviso viene pubblicato sul *BU-RA (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo)* e sul sito regionale, ai sensi dell'art. 7 L.R. 21/1998.

L'ASSESSORE AI LL. PP.
Dott. Ing. Mimmo Srouf

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI. PROTEZIONE
CIVILE. ATTIVITÀ DI RELAZIONE
POLITICA CON I PAESI
DEL MEDITERRANEO
SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO

Avviso di Rettifica relativo a:

L. 18 maggio 1989 n. 183 “Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo”. Decreto Legge 11 giugno 1998 n. 180, convertito con la legge 3 agosto 1998 n. 267 “Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico ed a favore delle zone colpite da disastri franosi nella Regione Campania”. Modifica e Integrazione delle Misure di Salvaguardia stabilite con Deliberazione di Giunta Regionale n. 422 del

29.03.2005 recante adozione dei Progetti di Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico “Difesa dalle Alluvioni” e “Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi” riferiti al territorio della Regione Abruzzo ricompreso nell'ambito del Bacino Interregionale del Fiume Sangro. Rettifica.

Il Servizio Difesa del Suolo

della DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,
ecc.

con nota Prot. n. RA/73764 del 07.08.2006

ha chiesto

di pubblicare il seguente Avviso di rettifica relativo alla D.G.R. n. 759, pubblicata a pag. 11, recante:

“Con riferimento alla Delibera di G.R. n. 759 del 10.07.2006 in oggetto, facendo seguito ai colloqui intercorsi, si comunica che per mero errore di stampa a inizio pag. 7 sono state omesse 3 frasi iniziali.

Pertanto l'esatta e completa versione della delibera di G.R. sopra citata va integrata nella pubblicazione nei seguenti termini:

superiore ad un quarto dell'altezza come sopra definita; per ampiezza inferiori la scarpata si intende continua”.

- **art. 20 – comma 2 “Scarpate Morfologiche”**

Si fa presente che siffatta versione integrale e completa risulta, peraltro, già sostanzialmente deliberata dalla stessa Giunta Regionale al punto 1 del deliberato, laddove si prende atto di quanto approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino di rilievo interregionale del fiume Sangro di cui all'estratto del Verbale n. 1 del 22.05.2006, parte integrante e sostanziale della stessa Deliberazione di Giunta Regionale n. 759 del 10.07.2006.”

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Luigi Del Sordo

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITÀ,
VIABILITÀ, DEMANIO E CATASTO
STRADALE, SICUREZZA STRADALE
SERVIZIO INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO
NODALI ED INTERMODALI

Avviso Convocazione Conferenza di Servizi (ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 21.12.1999 n. 554 e della Legge 07.08.1990 n. 241).

Si rende noto che il Servizio Infrastrutture Nodali ed Intermodali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 *bis* - comma 2 della Legge 241/90, ha convocato una conferenza di servizi avente ad oggetto **“IL COMPLETAMENTO DELL'INTERPORTO VAL PESCARA SITO IN MANOPPELLO (Pe) MEDIANTE PROGETTO DI FINANZA (project financing).”** fra tutte le Amministrazioni pubbliche ed i Soggetti privati coinvolti.

La riunione si terrà il giorno 15 settembre 2006 alle ore 10,00

presso la sede della Regione Abruzzo sita in
Pescara – Viale Bovio 425

Si precisa che una copia del progetto preliminare dell'intervento è depositato presso gli stessi uffici del Servizio Infrastrutture Nodali ed Intermodali, sito Pescara, Viale Bovio n. 425, 2° piano.

Il responsabile del procedimento è l'Ing. Edoardo BAGAGLI.

Pescara, addì 31 luglio 2006

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
INFRASTRUTTURE NODALI ED
INTERMODALI
Dott. Franco Costantini

COMUNE DI BOLOGNANO (PE)
AREA TECNICA

Estratto decreto di esproprio per lavori di realizzazione campo polivalente e parcheggio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Omissis

DECRETA

- 1) è disposta a favore del COMUNE DI BOLOGNANO (PE) per l'esecuzione dei lavori di Realizzazione campo polivalente e parcheggio l'espropriazione definitiva dell'immobile sito in località Musellaro, in catasto al foglio di mappa 13 particella 531-superficie espropriata 3440
- 2) è disposto, altresì, il passaggio del diritto di proprietà dell'immobile di cui sopra.
- 3) dopo la trascrizione del decreto di esproprio, tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere unicamente sull'indennità liquidata.

Bolognano, li 8 luglio 2006

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Armando Sarra

COMUNE DI CASTEL DI SANGRO (AQ)
SETTORE IV° URBANISTICA ED EDILIZIA

Avviso approvazione definitiva della Variante Urbanistica al Piano di Recupero – “Frazione di Roccacinquemiglia” - Approvazione.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV

UFFICIO URBANISTICA

RENDE NOTO

Che la variante urbanistica al Piano di recupero – frazione di Roccacinquemiglia del Comune di Castel di Sangro è stata definitivamente approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 29.06.2006.

Castel di Sangro, 10.07.2006

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Arch. Antonio Peschi

COMUNE DI MIGLIANICO (CH)
SETTORE AMMINISTRATIVO, AFFARI
GENERALI E SERVIZI SOCIALI

Deliberazione consiliare n. 80 del 28 dicembre 2004. Approvazione variazioni allo statuto comunale.

Omissis

IL CONSIGLIO

Omissis

DELIBERA

- 1°) di approvare le seguenti modifiche al vigente statuto comunale: “
- all'art.10 “ Sessioni e convocazione “, dopo il terzo comma, vengono aggiunti i seguenti commi:
 - 4. Per maggior coinvolgimento e più efficace destinazione dei compiti istituzionali in seno alla gestione dell'ente, viene istituita la figura del Presidente del Consiglio comunale.
 - 5. Dopo la convalida degli eletti, il Consiglio comunale procede all'elezione nel proprio seno di un Presidente del Consiglio, con votazione a scrutinio segreto.
 - 6. Il Presidente è eletto a maggioranza dei due terzi (2/3) dell'assemblea, se dopo due scrutini nessun candidato ottiene la maggioranza prevista, nella terza votazione, da tenersi entro otto giorni, è sufficiente la maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati. Finchè non avviene tale elezione i compiti e le funzioni vengono svolti dal Sindaco. La carica è incompatibile con quella di Assessore comunale.
 - 7. In sede di prima attuazione l'elezione del Presidente viene effettuata nella prima sedu-

ta consiliare successiva all'entrata in vigore del presente Statuto o delle sue modifiche. Le funzioni vicarie del Presidente del Consiglio sono esercitate dal Consigliere anziano.

- 8. Il consigliere anziano è colui che ha ottenuto la maggiore cifra individuale, ai sensi di legge, con esclusione del Sindaco neoeletto e dei candidati alla carica di Sindaco. A parità di voti, le funzioni sono esercitate dal più anziano di età.
- 9. Al Presidente se eletto verrà corrisposta una indennità di carica quantificata nei modi e termini di legge o regolamento.
- 10. La convocazione del Consiglio e l'ordine del giorno degli argomenti da trattare sono effettuati dal Presidente di sua iniziativa, sentito il Sindaco, o su richiesta di almeno un quinto dei consiglieri.
 - all'art. 23 “Attribuzioni di amministrazione“, al comma 1, lettera a) dopo la parola rappresentanza viene aggiunta “legale“;
 - all'art. 26 “ Attribuzioni di organizzazione “, al primo comma, lettera e) viene aggiunta alla fine “ o consiglieri “;
 - all'art. 27/bis “ Divieto generale di incarichi e consulenze. Obbligo di astensione “, al primo comma, dopo la parola Assessori viene aggiunto “ al Presidente del Consiglio “;
 - all'art. 29 “Struttura “, alla fine del primo comma viene aggiunto “La direzione dei settori, ove il Sindaco non ritenga di assegnarle a se stesso o conferirle ai componenti dell'organo esecutivo, spetta al personale formalmente incaricato delle posizioni organizzative.
 - Al predetto articolo 29 vengono aggiunti i seguenti secondo e terzo comma

2. La Giunta comunale può prevedere la costituzione dell'ufficio posto alle dirette dipendenze del Sindaco, della Giunta comunale e degli assessori, per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo loro attribuite dalla legge, costituito da dipendenti dell'ente o da collaboratori assunti a tempo determinato, purchè l'Ente non sia dissestato e/o non versi nelle situazioni strutturali deficitarie di cui all'art. 45 del Decreto Legislativo 504/92.
3. Il Comune istituisce e attua i controlli interni previsti dall'art. 147 del Decreto Legislativo 267/2000, secondo criteri e modalità intesi a garantire che non vi sia sovrapposizione di competenze tra le strutture deputate ai vari sistemi di controllo.
- all'art. 62 “-Nomina del difensore civico“ ,il primo comma viene così sostituito:
 - 1. Il Comune ha facoltà di stipulare convenzioni oppure promuovere e partecipare a forme associative e di cooperazione intercomunale per l'istituzione del Difensore Civico. In mancanza Il Comune può decidere di nominare autonomamente il Difensore civico a scrutinio segreto ed a maggioranza dei 2/3 dei Consiglieri assegnati al Comune, tra una terna di persone designate dall'assemblea delle associazioni di cui agli articoli 50 e 54.

Omissis

COMUNE DI OCRE (AQ)

Espropriazione nel Comune di Ocre per la realizzazione di “Infrastrutture Zona Artigianale – Deliberazione CIPE n. 17/2003 Atto integrativo all'APQ n. 5” in località Benefavo della frazione di Cavalletto d'Ocre.

ESTRATTO DEL DECRETO DI ESPROPRIO
ex art. 23 comma 5 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327

per ogni effetto di legge si rende noto che il Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Ocre con decreto prot. n. 2244 del 10/07/2006 ha pronunciato a favore del Comune di Ocre avente sede in Via del Municipio n. 1, Autorità espropriante, per la causale di cui in narrativa, l'espropriazione degli immobili di seguito descritti, siti nel comune di Ocre, autorizzandone l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà:

1. mq 286 di terreno di natura edificabile iscritto in catasto terreni al fog. 1 del comune di Ocre p.lla 1420 (ex 189/b) – **espropriata per mq 260** – e p.lla 1421 (ex 189/c) – **espropriata per mq 26** – in ditta Sig.ra **Giusti Clara** nata a Rocca di Mezzo il 19/11/1922, proprietaria per 1/3, cod. fiscale GSTCLR22S59H402G, Sig.ra **Palesse Maria Luisa** nata a Ocre il 01/09/1948, proprietaria per 1/3, cod. fiscale PLSMLS48P41F996E, e Sig.ra **Palesse Nanda** nata a Ocre il 01/01/1951, proprietaria per 1/3, cod. fiscale PLSNND51A41F996B – **indennità di esproprio: €1.876,16;**
2. mq 296 di terreno di natura edificabile iscritto in catasto terreni al fog. 1 del comune di Ocre p.lla 1397 (ex 191/a) – **espropriata per mq 149** – e p.lla 1394 (ex 192/a) – **espropriata per mq 147** – in ditta Sig.ra **Panone Giulia** nata a Barisciano il 10/04/1939, proprietaria per 1/2, cod. fiscale PNNGLI39D50A667R, e Sig. **Spagnoli Vincenzo** nato a L'Aquila il 15/05/1934, proprietario per 1/2, cod. fiscale SPGVCN34E15A345J – **indennità di esproprio: €1.941,76;**

3. mq 646 di terreno di natura edificabile iscritto in catasto terreni al fog. 1 del comune di Ocre p.lla 1413 (ex 627/a) – **espropriata per mq 443** – e p.lla 1414 (ex 627/b) – **espropriata per mq 203** – in ditta Sig. **Spagnoli Pasquale** nato a Bagno - L'Aquila il 01/10/1929, proprietario per 1000/1000, cod. fiscale SPGPQL29R01A345Q – **indennità di esproprio: €4.237,76;**
4. mq 1.156 di terreno di natura edificabile iscritto in catasto terreni al fog. 1 del comune di Ocre p.lla 1422 (ex 662/a) – **espropriata per mq 2** – p.lla 1423 (ex 662/b) – **espropriata per mq 210** – p.lla 1424 (ex 662/c) – **espropriata per mq 241** – p.lla 1425 (ex 662/d) – **espropriata per mq 311** – p.lla 1426 (ex 662/e) – **espropriata per mq 282** – e p.lla 1427 (ex 662/f) – **espropriata per mq 110** – in ditta Sig. **Sacchetti Luigi** nato a Bagno – L'Aquila il 04/08/1921, proprietario per 1000/1000, cod. fiscale SCCLGU21M04A345S – **indennità di esproprio: €7.583,36;**
5. mq 721 di terreno di natura edificabile iscritto in catasto terreni al fog. 1 del comune di Ocre p.lla 1415 (ex 761/a) – **espropriata per mq 471** – e p.lla 1416 (ex 761/b) – **espropriata per mq 250** - in ditta Sig. **Spagnoli Giovanni** nato a Bagno - L'Aquila il 08/11/1940, proprietario per 1000/1000, cod. fiscale SPGGNN40S08A345P – **indennità di esproprio: €4.729,76;**
6. mq 19 di terreno di natura edificabile iscritto in catasto terreni al fog. 1 del comune di Ocre p.lla 1446 (ex 1389/b già in parte 762/a) – **espropriata per mq 13** – e p.lla 1447 (ex 1389/c già in parte 762/a) – **espropriata per mq 6** – in ditta Sig. **Spagnoli Vincenzo** nato a Bagno - L'Aquila il 15/05/1934, proprietario per 1000/1000, cod. fiscale SPGVCN34E15A345J – **indennità di esproprio: €124,64;**
7. mq 1.272 di terreno di natura edificabile iscritto in catasto terreni al fog. 1 del comune di Ocre p.lla 1433 (ex 768/a) – **espropriata per mq 478** – p.lla 1434 (ex 768/b) – **espropriata per mq 426** – e p.lla 1435 (ex 768/c) – **espropriata per mq 368** - in ditta Sig. **Ciccone Luigi** nato a L'Aquila il 21/06/1962, proprietario per 1000/1000, cod. fiscale CCCLGU62H21A345O – **indennità di esproprio: €8.344,32;**
8. mq 2.014 di terreno di natura edificabile iscritto in catasto terreni al fog. 1 del comune di Ocre p.lla 1436 (ex 1356/a già in parte 1301/a) – **espropriata per mq 1520** – p.lla 1437 (ex 1356/b già in parte 1301/a) – **espropriata per mq 83** – p.lla 1438 (ex 1356/c già in parte 1301/a) – **espropriata per mq 95** – p.lla 1439 (ex 1356/d già in parte 1301/a) – **espropriata per mq 146** – e p.lla 1440 (ex 1356/e già in parte 1301/a) – **espropriata per mq 170** – in ditta **Bafile Domenico** fu Antonio, Sacerdote beneficiario, **Istituto Diocesano per il sostentamento del clero** per l'Arcidiocesi di L'Aquila con sede in via delle Bone Novelle n. 12, L'Aquila, proprietario, cod. fiscale 93004020660 – **indennità di esproprio: €13.211,84;**
9. mq 302 di terreno di natura edificabile iscritto in catasto terreni al fog. 1 del comune di Ocre p.lla 1410 (ex 1303/b) – **espropriata per mq 238** – p.lla 1411 (ex 1303/c) – **espropriata per mq 54** – e p.lla 1412 (ex 1303/d) – **espropriata per mq 10** – in ditta Sig. **Santarelli Giulio**, proprietario per 1000/1000 – **indennità di esproprio: €1.981,12;**
10. mq 205 di terreno di natura edificabile iscritto in catasto terreni al fog. 1 del comune di Ocre p.lla 1417 (ex 1391/a già in parte 1328/a) – **espropriata per mq 205** – in ditta Sig. **Spagnoli Giovanni** nato a Bagno – L'Aquila il 08/11/1940, proprietario per 1/2, cod. fiscale SPGGNN40S08A345P e

Sig. **Spagnoli Vincenzo** nato a Bagno – L’Aquila il 15/05/1934, proprietario per 1/2, cod. fiscale SPGVCN34E15A345J – **indennità di esproprio : €1.344,80;**

11.mq 649 di terreno di natura edificabile iscritto in catasto terreni al fog. 1 del comune di Ocre p.lla 1430 (ex 767/b) – **espropriata per mq 190** – p.lla 1431 (ex 767/c) – **espropriata per mq 404** – e p.lla 1432 (ex 767/d) – **espropriata per mq 55** – in ditta Sig. **Ciccone Carmine** nato a L’Aquila il 06/09/1955, proprietario, cod. fiscale CCC CMN 55P06 A345B – **indennità di esproprio : €4.257,44;**

12.mq 114 di terreno di natura edificabile iscritto in catasto terreni al fog. 1 del comune di Ocre p.lla 1441 (ex 769/a) – **espropriata per mq 10** – p.lla 1442 (ex 769/b) – **espropriata per mq 69** – e p.lla 1443 (ex 769/c) – **espropriata per mq 35** – in ditta Sig. **Ciccone Carmine** nato a L’Aquila il 06/09/1955, proprietario per 1/2, cod. fiscale CCC CMN 55P06 A345B e Sig. **Ciccone Luigi** nato a L’Aquila il 21/06/1962, proprietario per 1000/1000, cod. fiscale CCCLGU62H21A345O – **indennità di esproprio : €747,84;**

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulle predette indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine le indennità resteranno fissate nelle somme suindicate.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO
Ing. Fausto Pancella

CONSORZIO
PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI
AVEZZANO (AQ)
VIA I. NEWTON – NUCLEO INDUSTRIALE -
67051 AVEZZANO (AQ)

**Realizzazione nel Nucleo Industriale di
Avezzano di un Fabbricato ad uso servizi da**

destinare a sede operativa per la “gestione ed il coordinamento dell’attività di intermediazione finanziaria.”, da parte della UNIPLUS S.p.A. di Avezzano: D.P.R. 8 giugno 2001 N. 327 e successive modificazioni ed integrazioni, artt. 11 e 16. Legge 7 agosto 1990 n. 241 art. 8. Avviso di avvio del procedimento espropriativo.

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 e dell’art. 8 della legge 241/1990 il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Avezzano, nella qualità di soggetto espropriante delle aree occorrenti ai lavori di cui all’oggetto, con il presente avviso

COMUNICA

- * L’avvio del procedimento espropriativo del terreno occorrente per la realizzazione dell’opera in oggetto, sito in Avezzano, al foglio n.60, particella n. 437, mq. 2164.
- * Il relativo “avviso” di avvio del procedimento è in pubblicazione, per 30 giorni consecutivi, all’Albo Pretorio del Comune di Avezzano e consultabile sul sito Internet www.consorzioidindustrialeaz.it
- * Coloro che vi abbiano interesse possono presentare memorie scritte o documenti al Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Avezzano, Via Newton snc, 67051 Avezzano.
- * La documentazione riguardante l’iniziativa in oggetto è consultabile presso questo Ufficio nei giorni feriali di martedì e giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00,

IL CAPO UFFICIO AMM.VO
RESPONSABILE PROCEDIMENTO
ESPROPRIATIVO
Franca Pirolo

IL DIRETTORE
DIRIGENTE DELL’UFFICIO
ESPROPRIAZIONI
Ing. Tommaso Fazi

AVVISI

ERRATA CORRIGE E AVVISI DI RETTIFICA

L'avviso di rettifica è disposto quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono in esso riscontrati errori già contenuti nel documento originale. L'avviso di rettifica può essere disposto esclusivamente dall'autorità che ha disposto la pubblicazione dell'atto errato o dal suo superiore gerarchico, tramite nota scritta indirizzata alla Direzione del Bollettino.

L'errata corrige è disposta quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono riscontrate difformità tra il testo originale e il testo pubblicato. La Redazione del Bollettino può disporre autonomamente l'errata corrige, previa intesa con gli estensori dell'atto da correggere.

In caso di correzione di avvisi contenenti bandi di gara e di concorso con termine di scadenza, la Direzione del Bollettino, di concerto con l'autorità estensore dell'atto, dispone che la pubblicazione dell'errata corrige o dell'avviso di rettifica non risulti pregiudicibile di situazioni giuridiche soggettive degli interessati ai documenti medesimi.

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI**

SERVIZIO BURA PUBBLICITA' ED ACCESSO

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Corso Federico II, n° 51 - 67100 L'Aquila
centralino: 0862 3631
Tel. 0862/ 364659 - 364660 - 364661 - 364663 - 36470
Fax. 0862 364665
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it**